# STAMPA SERA

L. 500 · ANNO 116 - NUMERO 38

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 7 Febbraio 1984


*Cento morti e 300 feriti nei combattimenti di ieri*

## BEIRUT STRETTA NELLA TENAGLIA SCIITA

*Alle 5 ripresa la battaglia: quasi tutta la zona ovest è in mano drusa*

BEIRUT — I guerriglieri controllano questa mattina praticamente tutto il settore musulmano di Beirut, dopo una notte di furiosi combattimenti in cui sono intervenute anche la marina e l'aviazione degli Stati Uniti. Le navi e gli aerei della Sesta Flotta americana hanno bombardato i drusi sulla collina di Shweifat che sovrasta l'aeroporto, dopo che alcuni marines erano rimasti feriti. Il bombardamento a tappeto dell'artiglieria drusa su Beirut ha provocato danni notevoli e tra i morti vi è anche un soldato francese della forza multinazionale.

Nelle prime ore del mattino si odono ancora raffiche ed esplosioni in gran parte della città. Il coprifuoco di 24 ore su 24 rimane in vigore ma alcuni abitanti si avventurano egualmente nelle strade in cerca di qualche cosa da mangiare. Una buona parte della popolazione, sorpresa dal coprifuoco nel primo pomeriggio di ieri, questa notte non ha potuto rincasare e si è rifugiata dove poteva, in casa di amici o anche di sconosciuti.

Praticamente non ci sono più soldati per le strade. Ma la truppa ha circondato con carri armati e autoblindo anche posizioni chiave — la Banca centrale, la presidenza del Consiglio, la televisione.

Beirut. Da due giorni si combatte casa per casa, mentre dal cielo senza tregua piovono bombe di cannoni e mortai (Tel. Upi)

Un portavoce dei marines ha dichiarato che la base statunitense a fianco dell'aeroporto è circondata da «forze ostili». Le ultime postazioni dell'esercito sono state espugnate nella zona dell'aeroporto e gli uomini del movimento sciita «Amal» dilagano ovunque, verso il settore presidiato dal contingente italiano.

Il portavoce americano ha affermato che i guerriglieri hanno sparato sui marines ieri sera da bordo di auto in corsa e hanno ferito un soldato. Per reazione, una nave della Sesta Flotta ha bombardato i drusi a Shweifat con i suoi cannoni e un aereo decollato dalla portaerei «John Kennedy» ha attaccato le stesse posizioni. E' il primo intervento dei bombardieri americani in Libano dopo l'incursione del 4 dicembre contro le basi siriane.

Il presidente Gemayel ha ricevuto ieri l'inviato della Casa Bianca Donald Rumsfeld e gli ambasciatori di Francia e degli Stati Uniti ma alla fine non ha voluto fare alcuna dichiarazione.

Il Pentagono ha messo a punto piani di emergenza per evacuare i «marines» americani da Beirut se la situazione in Libano dovesse peggiorare ulteriormente. E' quanto ha dichiarato il presidente del comitato degli stati maggiori delle tre armi nel corso di una deposizione davanti alla commissione sul bilancio del Senato.

Il ministero della Difesa italiano ha comunicato che sono in via di miglioramento le condizioni degli otto nostri soldati feriti ieri. Mentre da varie parti si levano pressanti richieste per il ritiro del nostro contingente da Beirut, il ministro della Difesa Spadolini ha annunciato che riferirà sulla situazione domani al Senato.

---

Quindici ore di dibattito tra comunisti e socialisti

## LUNGA NOTTE ALLA CGIL SEMI-ACCORDO

*Previsto un discorso di Craxi alla tivù stasera: farà il bilancio di sei mesi e parlerà della trattativa sul costo del lavoro*

ROMA — Non c'è la spaccatura, ma nemmeno c'è la ricucitura. Sullo scontro apertosi ieri nella Cgil tra comunisti e socialisti, Lama e Del Turco sono riusciti a mettere soltanto una toppa provvisoria. Ma ci sono volute quindici ore di dibattito ininterrotto, conclusosi poco prima dell'alba, per permettere una sintesi, che è tuttora labile e lascia scoperti parecchi dei punti in sospeso nella trattativa con governo e imprenditori, e nei rapporti stessi con le altre due Confederazioni.

Ad ogni buon conto, se la Cgil non va proprio unita al «parlamentino» della Federazione che si è aperto questa mattina, non vi si presenta nemmeno con posizioni contrapposte delle due componenti. *«Dov'è la spaccatura?»*, risponde Lama ai giornalisti, *«Chi la vede, me la ponga sotto gli occhi»*. Meno trionfalista, ma anch'egli conciliante, il suo «numero due» e leader dei socialisti, Del Turco, dichiara che *«le contraddizioni rimangono, ma è stato fatto un sincero tentativo di limitare l'area del dissenso per ricercare nel direttivo unitario una sintesi unitaria sui diversi problemi»*.

Con queste battute, pronunciate con volti tirati e stanchi, si è conclusa una del-

**Gianni Pennacchi**

● SEGUE A PAGINA 10

---

## MERCI DERAGLIA STAMANE A CHIVASSO

CHIVASSO — Deragliamento alla stazione ferroviaria di Chivasso: qualche attimo di paura, nessun ferito. E' successo verso le 6. Il convoglio 50489, un treno merci composto da undici vagoni-cisterna per il trasporto del cemento in arrivo da Robilant e diretto a Trino Vercellese è entrato lentamente nella stazione di Chivasso. Ma, all'uscita dal parco-merci, sul terzo binario, mentre procedeva a passo d'uomo, l'ultimo vagone del treno, dopo un sobbalzo si è quasi staccato del convoglio.

Si è paurosamente inclinato e ha divelto una ventina di metri del marciapiede nelle vicinanze della panchina della stazione, dove, fortunatamente, a quell'ora non c'erano persone.

Il vagone era carico di ottanta tonnellate di cemento ed è uscito dai binari, molto probabilmente, per il blocco del carrello anteriore. Il terzo binario è rimasto inagibile per quasi tutta la mattinata mentre i tecnici hanno cercato di stabilire il perché del deragliamento. Pochi minuti prima, alle 7,40, sullo stesso binario era transitato a forte velocità il rapido Torino-Milano. I danni provocati dall'incidente non dovrebbero essere rilevanti. Qualche attimo di paura e basta. Fortunatamente i pendolari che ogni giorno lasciano Chivasso per raggiungere Torino e Milano erano già partiti.

---

## «APRA, SIAMO POLIZIOTTI» E RAPINANO LEI E IL FIGLIO

*Aggredita in casa la moglie del gioielliere Perazzo, sospettato d'essere nel giro degli stupefacenti*

Torino. Santina Bosca (al centro), moglie del gioielliere arrestato Benedetto Perazzo, vittima di tre rapinatori

TORINO — *«Avete fatto i soldi con la droga, adesso date qualche cosa anche a noi»*. Con questo «biglietto da visita» si sono presentati ieri sera alle 20 i tre rapinatori che hanno aggredito moglie e figlio del gioielliere Benedetto Perazzo (in carcere dalla scorsa settimana con altri due orefici con l'accusa di aver finanziato un «giro» di spacciatori di eroina) portando via un ottantina di milioni tra oro, gioielli ed argenteria.

Santina Bosca, 46 anni, ed il figlio Luigi, 23, erano appena usciti dall'alloggio al terzo piano del palazzo in corso Vittorio 304 quando si sono trovati davanti tre giovani: *«Sapete dove abitano i Perazzo?»*. *«Siamo noi»*. A questo punto uno dei rapinatori ha esibito un tesserino della polizia (ovviamente falso) affermando: *«Siamo venuti per una perquisizione giudiziaria»*. Moglie e figlio di Benedetto Perazzo sono stati immobilizzati appena hanno aperto l'uscio di casa. La polizia sta indagando per stabilire se si tratta di «semplici» rapinatori o di una banda che ha «ammonito» il gioielliere Perazzo.

■ A PAGINA 2

---

Rapita il 2 novembre

## PATRIZIA BAUER (2 MILIARDI ?) LIBERA E A CASA

*A Roncobilaccio (sull'Autosole) è stata affidata al padre. «Sta bene, ha avuto paura ma ha resistito»*

Patrizia Bauer

BOLOGNA — Per Patrizia Bauer è finito l'incubo. Dopo tre mesi in mano ai sequestratori ieri sera è arrivata a casa verso mezzanotte e mezzo sull'automobile del padre che, non resistendo all'attesa, le era andato incontro.

Hans e Patrizia Bauer si sono trovati alla stazione di servizio di Roncobilaccio, dove i carabinieri l'avevano accompagnata. Secondo le prime informazioni, la ragazza è stata rilasciata poco dopo le 21 nei pressi di Rapolano Terme, sul raccordo autostradale di Siena. Di qui un camionista le ha dato un passaggio fino al più vicino distributore di benzina, da dove la ragazza ha telefonato alla famiglia.

Patrizia Bauer indossava ancora gli abiti del giorno del sequestro, era molto pallida ed ha nascosto il viso per non farsi fotografare; il padre ha detto comunque che Patrizia sta bene ed è stata tenuta sempre sotto una tenda. *«Naturalmente ha avuto molta paura, ma ha resistito»*, ha concluso Hans Bauer, ed ha aggiunto di non poter parlare delle modalità e dell'entità del riscatto.

Patrizia Bauer, 23 anni, dirigente nell'azienda del padre, era stata rapita la sera del 2 novembre a Bologna.

---

**TORINO** / *La siciliana arrivata dal Sud*

## TANTI PERCHE' SENZA RISPOSTA SULLA RAGAZZA IMPICCATA

TORINO — Una povera casa nel cuore del quartiere San Salvario. Al secondo piano, in fondo al ballatoio, la porta del gabinetto comune è spalancata. La tragedia che si è compiuta qui, ventiquattro ore fa, sembra essersi pietrificata in un lunghissimo, angoscioso silenzio. Maria Averna, la diciassettenne che si è impiccata nel metro quadrato del vecchio servizio igienico, ha lasciato appena poche righe dietro di sé (*«Perdonatemi... non ce l'ho con nessuno...il mio ragazzo non c'entra nulla»*) e ora è in una stanza dell'obitorio. Il padre, le sorelle e il fidanzato, tutto il suo mondo, hanno chiuso le imposte della porta-finestra della modesta abitazione e cercato conforto presso qualche parente e amico. In via Palmarea 36, tre piani di muri scrostati e di povertà di passaggio, nemmeno le ombre dei vicini hanno parole.

Perché una ragazza si è uccisa in quel modo terribile, appena arrivata a Torino? Non ci sarà risposta a questo interrogativo che ci si pone come un riflesso condizionato, per dare un senso qualsiasi ad una disperazione così enorme e forse improvvisa. Non valgono le mezze frasi rimbalzate nei negozi della zona, che, con un pudore tardivo, ora vengono smentite. Né serve ricamare attorno all'idea del dramma famigliare. In questi casi, la legge impone che si effettui l'autopsia (che è stata compiuta stamane a Medicina Legale). Rimane un ultimo pietoso atto: il servizio funebre. L'ha famiglia non l'ha ancora fissato. Né si è fatta viva con la vicina parrocchia di via Nizza.

---

Fino alle 24 di oggi sulle regioni settentrionali nuvolosità in intensificazione con precipitazioni più probabili sul settore centro-orientale. Nevicate sulle zone alpine. Tendenza a miglioramento ad iniziare dal Piemonte.

Domani: sulle regioni nord-orientali e su quelle centro-meridionali nuvolosità variabile con possibilità di qualche isolata precipitazione, specie sul settore nord-orientale. Sulle regioni nord-occidentali sereno o poco nuvoloso.

---

*In Sud Africa*

## IMPICCATI LANCIANO FULMINI

CITTA' DEL CAPO — L'agenzia di stampa sudafricana «Sapa» ha annunciato che due persone sono state impiccate nel villaggio di Mogoboya, abitato da popolazione di colore, perché riconosciute colpevoli di aver provocato dei fulmini.

Secondo la «Sapa», una delle persone impiccate, di 65 anni, è stata riconosciuta colpevole da uno stregone di aver ucciso una giovane donna e ferito la di lei sorella dopo aver diretto un fulmine contro di loro. Otto persone sarebbero state arrestate.

---

*Alle 10 e 30*

## COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Realizzi e sistemazioni di posizioni in vista delle scadenze tecniche. Diffusi e pronunciati assestamenti dei corsi.

Chiusure: Sios 1285; Ossigeno 15.600; Cir ord. [illegible]; Cir risp. 5900; Autostrade To-Mi 3889; Eridania 5879; Montedison 238,75; [illegible] priv. 3900; Tosi 18.790; Pirelli S.p.A. 1816; Bria Sdp 1519; Fiat ord. 4114; Fiat priv. [illegible]; Ras 58.500.

Altri prezzi: Generali 37.700-37.900; Olivetti ord. 4300-4310; Italmobiliare 53.400-53.800; Credito Italiano 1500; Bioeconomia 485-488.

# I vigili urbani hanno contestato in Comune

# SCONTRO GIUNTA-CIVICH

## Oggi riprende la trattativa sul contratto
## Venerdì ancora sciopero?

*Animato dibattito nella sala rossa. Il liberale Dondona: «S'è deteriorata l'immagine della città. Lo si vede anche dal difficile rapporto tra cittadino e vigile*

Riprende oggi la trattativa tra l'amministrazione civica e i vigili urbani. Gli assessori al personale Mancini e alla polizia urbana Almondo, ieri sera, in Consiglio comunale, hanno confermato la volontà di rispondere positivamente, dove è possibile, alle richieste dei civich. Dall'andamento del confronto tra giunta e organizzazioni sindacali dipenderà l'astensione dal lavoro prevista per venerdì dalle ore 7 alle 10 e dalle 17 alle 20.

Ieri sera, davanti a Palazzo Civico, si è svolta una manifestazione dei vigili contro il monocolore pci. Allo sciopero e alla protesta di ieri è mancata la partecipazione della Cgil che aveva ritenuto esserci le condizioni per riprendere la trattativa con la giunta. Alle urla delle guardie civiche si sono unite quelle dei disoccupati.

Nella sala rossa, intanto, si era iniziato il dibattito. All'ordine del giorno le interrogazioni sul Corpo dei vigili. Il pli Dondona ha posto domande sull'efficacia dei corsi di preparazione cui da qualche anno sono sottoposti i nuovi assunti. I dc Collu e Rossi hanno chiesto come la giunta si sia impegnata per garantire i servizi essenziali alla città. I dc Accattino e Angeleri hanno sollecitato la soluzione di problemi economici, di organico, di sedi e di preparazione così come richiedono i vigili stessi.

Sulla parte contrattuale l'assessore al personale Mancini ha precisato che tutti gli impegni assunti dalla giunta sono stati mantenuti. L'assessore alla polizia urbana Almondo ha annunciato che il decentramento, per i problemi di sede e di organico, sarà esaminato in un prossimo incontro con i presidenti di quartiere.

I dc Angeleri e Accattino hanno replicato che si vuole un'organizzazione globalmente più valida, che non si tratta soltanto di accogliere rivendicazioni. La critica dell'opposizione si è fatta corale.

L'accusa mossa al monocolore pci è: l'immagine della città si è deteriorata a causa della sua conduzione generale, e questo lo si vede soprattutto nel difficile rapporto del cittadino con il vigile che è il rappresentante del Comune sulle strade, nelle piazze, nei quartieri. Non curare a sufficienza la professionalità dei civich, sotto tutti gli aspetti, vuol dire alimentare la sfiducia del torinese nelle istituzioni. E a pagare per primo questo disagio è lo stesso vigile.

Questa la morale fatta dal liberale Dondona. Che è stata argomentata anche dal pli Re, dal msi Martinat e dal dc Collu. Il democristiano Berardi è intervenuto per sottolineare che di fatto l'efficienza del Corpo dei vigili è un problema politico.

L'assessore Dolino ha precisato la validità dei corsi di formazione professionale. Il pci Carpanini ha ricordato che la giunta di sinistra ha sempre operato per il decentramento e il potenziamento del Corpo dei vigili. La socialista Prest ha chiesto che le apposite commissioni riprendano ad occuparsi al più presto del decentramento dei militari e dell'applicazione del contratto. Soprattutto sul primo punto ha sostenuto la necessità di ascoltare la voce dei quartieri.

La protesta ieri sera dei vigili urbani davanti a Palazzo civico

## STAMPA SERA TI REGALA UNA VETTURA

Vinci due «A 112» al mese, grazie a *Stampa Sera*. Chiunque può partecipare al concorso: sino al 20 aprile il vostro quotidiano del pomeriggio pubblica nella sua seconda pagina un tagliando: è sufficiente ritagliarlo, compilarlo in ogni sua parte, inserirlo in una busta e spedirlo a «Stampa Sera — Ufficio promozione e marketing, via Marenco 32, 10126 — Torino». Se vi è più comodo, potete anche recapitarlo di persona, presso il salone dell'«Editrice La Stampa, in via Roma 80. Naturalmente si può inviare anche nella stessa busta più di un tagliando. Non c'è limite di numero.

Ogni due settimane, da qui ad aprile, sorteggeremo due vetture «A 112». Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione venerdì 24 febbraio: terza estrazione venerdì 9 marzo; quarta estrazione venerdì 23 marzo; quinta estrazione venerdì 6 aprile; sesta estrazione venerdì 20 aprile.

Ovviamente, più tagliandi spedisci, più possibilità hai di vincere la tua automobile. Si possono spedire anche più di un tagliando al giorno. Non sono ammessi al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa ed i loro familiari; né sono ritenuti validi i tagliandi delle copie saggio e omaggio.

Il grande concorso di *Stampa Sera* per la gioia dei suoi lettori è già partito lunedì con la edizione del pomeriggio.

E se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il nostro giornale, con a pagina due il tagliando da ritagliare, compilare e spedire, avrete anche l'occasione di prendere i due classici piccioni con una fava. Mentre vi ponete in lista di attesa per farvi baciare in fronte dalla fortuna, potrete conoscere meglio *Stampa Sera*, diventandone amici e affezionati lettori.

## MENO IMPRESE ARTIGIANE

*Una denuncia dei parlamentari comunisti. Non è più la piccola isola nel mare della recessione*

La crisi «frena» anche l'artigianato. Per la prima volta diminuisce, anche se di poco, il numero delle aziende in Piemonte. L'83 si chiude con 800 imprese in meno: un segnale che aggiunge altro allarme. Con 130 mila ditte distribuite tra Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli e Torino, l'artigianato offre lavoro a 350 mila persone.

Il settore è cresciuto fino a pochissimo tempo fa. I dati del censimento '81 lo dipingevano ancora in «forte tenuta», una piccola «isola» nel mare della recessione, ora la situazione sta cambiando.

Lo hanno denunciato ieri i parlamentari del pci illustrando tre proposte di legge per l'artigianato. «Lo scorso anno — dice Dino Sanlorenzo, deputato — le imprese artigiane sono diminuite, per la prima volta. Ma da tre anni, ormai, l'occupazione dei giovani, in queste piccole aziende è in forte ribasso. Dal 50 mila posti offerti si è passati ai 46 mila dell'82, al 38.656 dell'83. In pratica mancano all'appello circa diecimila posti di lavoro». Per arrestare questa «caduta» il pci butta sul tavolo tre leggi.

«C'è la legge-quadro — aggiunge il senatore Pollidoro — Potrà essere approvata entro poco tempo se la dc recederà dai tentativi di insabbiamento che finora hanno reso impossibile il varo del provvedimento. Il nostro disegno di legge riconosce, finalmente, all'artigianato il grande posto che, di fatto, occupa nell'economia del Paese, con il 10 per cento del reddito nazionale. In particolare il provvedimento fissa le dimensioni nuove delle imprese artigiane: fino a 22 dipendenti per quelle che non lavorano in serie; fino a 18 per quelle che lavorano in serie purché non del tutto meccanizzate; fino a 38 dipendenti per quelle che operano nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura; fino a 10 dipendenti per le imprese di trasporto». Questa legge consentirebbe l'adeguamento dell'artigianato ai nuovi orizzonti. «Gli artigiani — dicono Sanlorenzo e Pollidoro — l'attendono da quindici anni».

Gli altri due provvedimenti firmati dal pci offrono la possibilità al mondo artigiano di ottenere maggiori facilitazioni di credito e contemporaneamente rilanciano la necessità di riformare le norme che attualmente cadenzano la vita delle Camere di Commercio.

## oggi & domani

● Domani alle 18, al Centro incontri di corso Stati Uniti 23, Giuseppe Sacciagiuppi, presidente dell'Aica (Associazione italiana circuiti automobilistici), parlerà sul tema: «Formula 1 e i circuiti: caratteristiche costruttive e di sicurezza».

● Stasera alle 20,45 in via Vernazza 26 a Santa Rita, nella sede dell'Unione Cristiana Commercianti, Oreste Volpatto, docente della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, parlerà a massaie e commercianti su: «La validità del piccolo commercio sui mercati rionali nei confronti della grande distribuzione».

● Domani all'Unione Industriale in via Fanti, convegno, con inizio alle 10, su: «Trasporto delle sostanze chimiche pericolose in cisterna a container cisterna».

● Domani sera alle 20,45 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito per la presentazione del libro del prof. Michele Torre «Esistenza e progetto: fondamenti per una psicodinamica». Interverranno con l'autore Giorgio Abraham dell'Università di Ginevra, Luigi Firpo e Gianni Vattimo dell'Università di Torino.

● Prosegue nella sala del 600 all'Unione Industriale di via Fanti 17 il ciclo cinematografico promosso dalla Fondazione Agnelli; oggi alle 18 si proietta «L'isola nuda», 1960, e alle 21 «La casa delle vergini dormienti». Ingresso libero. Gli stessi film verranno proiettati una seconda volta giovedì 9 febbraio.

● Venerdì 10 febbraio alle 21 al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, concerto della pianista Gabriella Migliorelli. Ingresso libero.

● Oggi alle 18 è convocata la V Commissione del quartiere Cenisia Cit Turin nella sede di corso Ferrucci 65/A: all'ordine del giorno «Iniziative sulla pace».

### RITROVI

**BELLE ARTI:** ore 15,30 e 21 ballo liscio.
**CLUB 84:** ore 15,30-21 danze.
**LA PERLA del Valentino:** ore 21.
**DOSON:** ore 21 Sirio Nuova Riforma.
**PRINCIPE:** 15,30 Raby e i Gentlemen.
**TROCADERO:** ore 21 Mario Addis.

**BELLA BLU** - Piano Bar - Ristorante (Saluzzo 16): al piano Piero, canta Alma.
**DOPORECCHIO** - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 534.773): al piano Rino Ginepoli. Canta Enzo.
**IL QUADRATO** (Orbetello/Brux): Maureen.
**SHAKER CLUB** - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.490): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Silvana Del. Riserv. soci.

### GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (v. Brofferio 5): L. Messin.
**IDEOGRAMMA** (De Gasperi 38): Capra.
**L'ARIETE** (v. Saya 4, tel. 832.075): Mancio, G. Grosso, Cavalieri, Museo, Colmo, Paulucci, Guaglino, ecc.
**L'ARIETE** - Chivasso (tel. 910.1434): Dino Aliberti.
**LA ROCCA:** Affiches originali.
**PIEMONTE ARTISTICO** (Roma, 264): XLV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, Del Milano, Levi, Menzio. Orario 10-12; 15,30-19,30.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
**ACCADEMIA:** Mino Maccari: oli, tecniche miste, disegni, grafica.
**ARTE 121** (Nizza 121, t. 887.854): Bozzetti 800 italiano.
**APPRODO** (Bogino 17): Huserhorst.
**BERMAN:** Melotti Mario 1896-1964 opere scelte.
**CAVOUR** - Moncalieri: Biagio Scardino.
**CITTADELLA:** Giorgio Grande.
**FOGLIATO** (v. Mazzini, 9): Immagini suggerite (Alma, Birolo, Pasteris, Verdieri).
**GIBBI** (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20.
**LA BUSSOLA** (via Po, 9): Mario Lattes personale.
**LA GIOSTRA** - Asti: La donna nell'arte.
**LE IMMAGINI:** G. Aristide Sartorio.
**NARCISO:** Giovanni Guarlotti «Tra acque e monti» e Maestri dell'800.
**PIRRA** (corso Cairoli 32, t. 877.344): Galileo Chini.
**PIRRA CERAMICHE** (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Ceramisti giapponesi.
**SANT'AGOSTINO** (Siccardi 15, t. 535.963): Omaggio a Guidi e '900.
**VIOTTI:** [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): omaggio alla Titanus: alle 16 e 21,15 «L'ingorgo - Una storia impossibile» di L. Comencini con A. Sordi, A. Girardot, F. Rey, M. Mastroianni (Italia 1978, col. min. 120).
**MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA** (via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 10-12; 15-18.



**STAMPA SERA**
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peracchio
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino



CERTIFICATO N. 881 DEL 08-12-1983

# OREFICE IN GALERA, LA MOGLIE RAPINATA

*Banditi ieri sera in casa di Santina Perazzo e del figlio Luigi*

## LEGATI E IMBAVAGLIATI DA TRE A VOLTO SCOPERTO

Santina Perazzo rapinata ieri sera con il figlio

«*Avete fatto i soldi con la droga. Adesso datene un po' anche a noi*». E' stata questa frase assieme al simultaneo comparire delle pistole in mano ai tre individui incontrati in ascensore, che ha fatto comprendere a Santina e Luigi Perazzo (moglie e figlio del gioielliere Benedetto, arrestato dai carabinieri la scorsa settimana con altri due orefici perché sospettato di essere un finanziatore di un giro di spacciatori di eroina) di esser terminati in mano a dei rapinatori.

La rapina è avvenuta ieri sera poco dopo le 20 in un condominio di corso Vittorio 204. Santina Bosca, 49 anni, sta uscendo di casa con il figlio Luigi di 23 anni: hanno appena chiamato l'ascensore e stanno per infilarsi dentro quando sono raggiunti da tre individui. «*Sapete dirci dove abita la famiglia Perazzo?*». «*Siamo noi i Perazzo*». «*Ah bene, siamo della polizia. Siamo venuti per una perquisizione giudiziaria*».

Madre e figlio non si insospettiscono, uno dei tre uomini esibisce anche un tesserino (ovviamente falso) della polizia. La donna prende le chiavi dalla borsetta ed apre la porta. Come la porta d'ingresso è chiusa i tre rapinatori cambiano atteggiamento: nelle mani compaiono le pistole e si avventano sulle loro vittime. Qualche schiaffo alla donna e qualche pugno al ragazzo prima di legare ed imbavagliare saldamente entrambi. E' a questo punto che viene pronunciata la frase: «*Avete fatto i soldi con la droga, adesso date qualche cosa anche a noi*».

I malviventi si muovono con calma e paiono avere i nervi molto saldi. Si rivolgono ancora a Luigi Perazzo mentre la donna viene lasciata su una sedia in cucina e gli impongono di prendere le chiavi per aprire le casseforti che hanno individuato in camera da letto dei genitori e in salotto. In tutto, secondo le prime valutazioni della signora Santina Bosca quando qualche ora più tardi ha potuto fare la denuncia, dovrebbero essere stati prelevati 70-80 milioni di ore, gioielli e argenteria di proprietà della famiglia. L'alloggio è stato letteralmente messo a soqquadro ed esaminato palmo a palmo: non solo sono stati rassiati tutti i soprammobili di valore, ma sarebbe anche stata effettuata una metodica perquisizione. Gli inquirenti paiono sospettare che i tre rapinatori cercassero anche altro: forse si illudevano davvero di trovare droga nella casa del Perazzo.

La razzia dei tre malviventi è durata più di dieci minuti, se ne sono andati lasciando saldamente legati alle sedie della cucina madre e figlio che sono riusciti a liberarsi soltanto dopo un paio d'ore. Alla loro porta sono anche giunti conoscenti che hanno suonato invano e a cui i due non sono riusciti a far comprendere di essere immobilizzati. Quando finalmente sono stati in grado di sciogliersi e dare l'allarme i rapinatori erano già lontanissimi.

La polizia sta anche esaminando l'ipotesi che la rapina alla famiglia Perazzo sia un «monito» rivolto al gioielliere, racchiuso nelle celle di sicurezza dei carabinieri in via Valfrè, perché si guardi bene dal collaborare alle indagini che sono ancora in pieno corso e suscettibili di sviluppi. Questa mattina Santina Bosca e Luigi Perazzo sono stati invitati in questura per esaminare le foto dei rapinatori schedati dalla polizia.

*Una lettera dei signori Tomatis che pubblichiamo integralmente*

## «NON E' ABUSIVO IL CANILE DI LANZO GLI ANIMALI NON ERANO MALTRATTATI»

A proposito del canile privato di Lanzo, sgomberato con un'ordinanza del sindaco, l'intervento dei carabinieri e dell'Enpa, pubblichiamo una lettera dei titolari dell'iniziativa.

*L'articolo apparso su questo giornale il 20-1-1984, intitolato «A Lanzo 120 cani abusivi, un esercito per trasferirli», contiene gravi inesattezze lesive della dignità e della immagine.*

*Anzitutto è inesatto parlare di «cani abusivi». Il rifugio per cani abbandonati da noi gestito è in funzione da oltre dieci anni; il 17-6-1980 l'Ufficio sanitario di Lanzo ha accertato la regolarità del canile sotto il profilo igienico; il 23-7-1981 il rifugio è stato visitato dal dott. Filippin (vice sindaco del Comune), dal dott. Imariso e dal dott. Masselli; su loro consiglio avviammo le procedure per l'autorizzazione all'esercizio del canile.*

*Il 26-11-1981 i sottoscritti hanno presentato istanza al veterinario provinciale, il quale ha effettuato un sopralluogo il 16-12-1981; il 26-3-1982 l'Ufficio del veterinario provinciale con nota n. 2009 indirizzata al Sindaco di Lanzo ha espresso parere favorevole alla costruzione del canile, sulla base di un progetto da noi redatto e successivamente realizzato.*

*Da allora non abbiamo più avuto notizie della pratica, né abbiamo avuto ulteriori controlli. Riteniamo quindi che il nostro «abusivismo» sia addebitabile più all'inattività degli organi competenti che alla nostra volontà.*

*Riteniamo inoltre opportuno precisare che: 1) è falso che gli animali fossero legati con catene di soli 20 centimetri di lunghezza: i cani legati avevano tutti catene di almeno un metro e mezzo; 2) i cani abbattuti perché ritenuti ammalati erano in cura (sulla circostanza possiamo esibire documentazione veterinaria).*

*Smentiamo infine le insinuazioni contenute nell'articolo laddove si fa cenno ad eventuali attività illecite. In particolare il cane Yorkshire non ci risulta rubato; l'abbiamo semplicemente trovato abbandonato lungo la strada e l'abbiamo ricoverato. Non è vero che i cani fossero oggetto di un qualche commercio clandestino e che cambiassero spesso: alcuni animali sono presso di noi da oltre otto anni e in ogni caso non sono mai stati venduti; se così fosse stato la nostra casa non sarebbe stata affollata al punto da suscitare le ire di quanti si sono mossi per ottenere lo smantellamento del nostro canile.*

*Teniamo infine a smentire categoricamente qualsiasi insinuazione circa quelle che l'articolista ha definito malignamente le «attività dei Tomatis». Giuseppe Tomatis è un geometra diplomato, che svolge la propria attività nel settore edilizio.*

Giuseppe Tomatis,
Angela Rotigni

*Una pensionata di 87 anni*

## MORTA DI CREPACUORE DOPO LA TRUFFA

Emilia Colombo, una pensionata di 87 anni, abitante a Settimo, derubata qualche tempo fa di tutti i risparmi, non ha retto il colpo ed è morta in questi giorni di crepacuore.

Una lestofante, spacciandosi per l'impiegata dell'ufficio postale, le si era presentata in casa, in via Roma 19, e raggirandola le aveva chiesto di vedere tutti i suoi risparmi. L'anziana donna le aveva portato tre milioni e settecentomila lire, tutto ciò che aveva messo da parte da quando era diventata pensionata.

Emilia Colombo non si è più data pace da quando, dopo essere andata a cercare un documento che la donna le aveva chiesto, non l'aveva più trovata nel soggiorno e aveva visto che erano spariti tutti i suoi risparmi.

Era nubile, non aveva parenti e amici che la compiangessero e l'assistessero. Tutto ciò che le restava dei parenti erano due libretti di risparmio avuti in eredità, anche quelli rubati dalla perfida ingannatrice.

Le condizioni di vita dell'anziana pensionata erano già molto precarie prima che venisse derubata. Si rendeva conto di essere giorno per giorno sempre meno autosufficiente e per questo aveva cercato di entrare in un ricovero, ma con la sola pensione non era in grado di pagarsi la retta mensile richiesta dall'ospizio. I suoi risparmi avrebbero dovuto servirle a pagarsi il ricovero per vivere in tranquillità i suoi ultimi anni. Sfumata quest'ultima possibilità, dopo il furto si è ritrovata completamente sola e abbandonata e alle prese con un dolore al quale, anziana e malata, non ha potuto reagire.

## Non ci sono finanziamenti

# LA CULTURA MUTILATA

## DISAGIO E AMAREZZA IN PIEMONTE DOPO IL «NO» DEL FIO AI RESTAURI. SEVERI CONTROLLI SULL'AGIBILITA'

A

Ancora una volta le istituzioni culturali torinesi, dopo progetti e fondate speranze, perdono i previsti finanziamenti; ancora una volta questa città dalla «bellezza un po' severa ma accogliente» — come la definì Marziano Bernardi — sembra smarrire connotazioni, riferimenti, riscontri con il proprio tessuto museale ormai quasi completamente ridotto alla chiusura.

I severi controlli sulla agibilità e la sicurezza dei locali ed il mancato stanziamento dei fondi Fio (Fondo Investimenti Occupazione) hanno creato una situazione di grave disagio e un brusco arresto di quelle iniziative ch'erano state prese dalle soprintendenze per restaurare palazzi, musei, opere e per conservare e tutelare quel patrimonio artistico che è testimonianza dell'evoluzione sociale e civile, è il segno indiscusso di una cultura ben presente nel contesto cittadino.

Non si può quindi non restare amareggiati per quanto sta accadendo, perché il mancato arrivo dei fondi, a suo tempo richiesti, bloccherà ogni attività già intrapresa nel 1983: dal prezioso e decisivo restauro degli antichi codici miniati della Biblioteca Nazionale al consolidamento del Castello di Venaria; dal completamento dei lavori edili del nuovo Museo di Antichità all'adattamento locali nella nuova manica di Palazzo Reale.

Autoritratto di Leonardo alla Biblioteca Reale

In tale contesto di rilancio culturale dell'area centro piemontese s'inseriscono inoltre i progetti per la sistemazione del Teatro Romano in Via XX Settembre, gli impianti per il risanamento ambienti della Galleria Sabauda e gli interventi all'Armeria Reale, Palazzo Carignano, Museo Nazionale, Castello di Racconigi, Castello di Agliè, Abbazia di Novalesa.

Dopo i provvedimenti presi dal Cipe, tutte queste iniziative appaiono compromesse e non si vede come si possa intervenire per contenere tale «degrado con rimedi di emergenza, né va trascurato l'ulteriore e progressivo danno economico conseguente alla dilazione dei lavori».

Tale situazione si rifletterà inevitabilmente sul mancato impiego di un personale di 600 unità specificatamente addette e sul turismo, ora che si tentava un rilancio attraverso una serie di grandi manifestazioni. In questa direzione si sono avuti interessanti risultati. Nella scorsa estate, con le mostre di Calder e di Caravaggio; mentre per le celebrazioni del 150° Anniversario della Galleria Sabauda si era già riscontrato un notevole afflusso di visitatori: dai ventiduemila del 1982 ai centomila del 1983.

Fu quella un'occasione per dare «al visitatore la sensazione — nota il Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, Rosalba Tardito Amerio — che le opere, i documenti, i dati presentati fanno parte non solo della storia della Pinacoteca ma della storia del Piemonte... quale parte essenziale della nostra cultura».

Una cultura che oggi appare mutilata, impossibilitata a darsi ordinamenti e nuove strutture, condizionata dalle situazioni contingenti e non intesa quale momento pulsante, vitale, determinante della realtà sociale della città.

Una tradizione legata ai reperti del Museo Egizio ed alle collezioni del Museo d'Arte Antica di Palazzo Madama; al Museo dell'Arredamento situato nella Palazzina di Caccia a Stupinigi; alla Galleria Sbauda, con le collezioni Gualino e di «Pittura fiamminga e olandese», e alla Galleria Civica d'Arte Moderna con i ben 600 «pezzi» di Fontanesi e Boccioni, Utrillo, Carena, Casorati, Arturo Martini, Warhol, Rauschenberg e i «Sei di Torino».

**Angelo Mistrangelo**

# RAFFICHE DI FOEHN A 90 KM

*Nessun danno*
*Qualche ramo spezzato*
*Il vento durerà tutto il giorno*

Il vento durerà ancora per tutta la giornata di oggi, ma, secondo l'ufficio meteo di Caselle, il fenomeno è in via di attenuazione. A parte i nervi che vengono a molti, particolarmente sensibili ai fenomeni atmosferici (meteoropatia) non sono segnalati danni gravi alle cose; i vigili del fuoco sono sul chi vive e hanno dovuto intervenire stamattina, per incidenti di poco conto. Un grosso ramo caduto in corso Unione Sovietica, vetri pericolanti in un decrepito palazzo di via Barbaroux, un palo della luce instabile a Collegno, ma per ora niente di grave.

Secondo le rilevazioni della stazione dell'Aeronautica Militare sistemata al Colle della Maddalena, a 700 metri di quota, le raffiche di Föhn, provenienti da Ovest Nord Ovest, vanno da un minimo di 30 ad un massimo di 45 nodi, pari a punte di 90 chilometri orari. In città la velocità è però sensibilmente ridotta, anche se a seconda delle zone, specialmente in periferia e all'imbocco della Val di Susa, ci sono colpi d'aria violenti che mettono anche in difficoltà la circolazione sulla tangenziale Nord. Più attenuato il fenomeno all'aeroporto di Caselle (raffiche con punte massime di 10 nodi che non pregiudicano il traffico aereo), anche perché la direzione è la stessa della pista, per cui sia in decollo sia in atterraggio non ci sono problemi.

Per ora non sono segnalati incendi di boschi in montagna anche se tutte le stazioni della forestale e i distaccamenti antincendio della provincia sono in stato di allarme. C'è da sperare che nessuno si metta a bruciare sterpi e ramaglie in prossimità di tratti boscati.

*La cucina naturale ha successo alla mostra Promark*

# I TORINESI SCOPRONO LA TAVOLA ALTERNATIVA

*Soia e sesamo due condimenti per assaporare l'Oriente*
*Seguiti ed accettati i corsi di gastronomia vegetariana*

A «Natura e salute», domenica sera, davanti al ristorante «naturale» della Promark c'era la coda. Tutti in fila con una pazienza da frate in attesa di «capunet», fave, tomini al sedano bianco, zucchine all'aceto di mele anticipati in menù. E articolati secondo una lista, rinnovata di giorno in giorno, che gli esperti di Villa Era guidati da Giorgio Barabino han messo a punto grazie anche ai suggerimenti del regista-gastronomo Corgnati e di Romana Bosco, direttrice di una nota scuola torinese di cucina.

Ma è possibile che queste tavolate su cui spiccano sale marino misto ad alghe, Tamari di soya e Gomasio a base di sesamo, abbiano per il fiero palato allobrogo tanto fascino?

Sostiene Romana Bosco: «*Evidentemente sì, e me ne rendo conto già da tempo durante i miei corsi di cucina vegetariana. I torinesi cominciano a capire, ad accettare. Rendendosi conto che approfondire certe nozioni troppo a lungo sottovalutate significa mettere a confronto culture diverse e ampliare, al di là di interessi o forzature, i propri orizzonti. Secondo me, la maggior attenzione che si dà oggi ai colori, agli accostamenti dietetici, alle erbe aromatiche o all'armonia dei vari piatti è anche una forma di rispetto, di più una sensibilità*».

Ed ecco tanta gente che arriva, assaggia, si lascia coinvolgere. Anche se è evidente che per i neofiti la strada sarà lunga. Sbotta Giorgio Barabino, facendo gli onori di casa: «*Bisogna finalmente dirlo chiaro che abbinare uova e patate è un errore dietetico gravissimo, che l'accostamento di prosciutto e melone è pestilenziale...*». Ribatte Romana Bosco, preoccupata: «*Meglio non pretendere troppo. Rendersi conto che è scorretto abbinare la carne ai cereali oppure usare l'olio di semi per la cottura può già costituire un importante passo avanti...*».

La mostra per il vivere sano della Promark

Così, i puristi di Villa Era mordono il freno e magari cercano di aggirare l'ostacolo. Confessa Barabino, sornione: «*Mettiamo talvolta in tavola cibi un po' insipidi volutamente. E' il modo migliore, secondo noi, per costringere chi li prova a rompere il ghiaccio con i condimenti previsti, con Tamari e Gomasio*».

Una malizia tutto sommato veniale. Anche perché, intorno ad una tavola, non è difficile mettersi d'accordo.

Spiega l'esperto: «*E' vero, la macrobiotica sconsiglia ad esempio il pomodoro e la patata, alimenti yin all'eccesso. Ma è un dogma che come tale va interpretato. Se il pomodoro è maturato al punto giusto sulla pianta, se la patata garantita esente da veleni viene mangiata con la sua buccia, li si può accettare senza alcun rischio né di fermentazione né di tossicità. Questione di misura, insomma. Anche se il buon senso è ancor più difficile da trovare di qualsiasi vegetale maturato e consumato come natura comanda*».

Per accorgersene basta forse una capatina presso gli uffici organizzativi della mostra. Dove specialisti in tisane celestiali, erbucce da convento e pappette da Eden si accapigliano tra frenetiche telefonate e scambi di vedute che la macrobiotica troverebbe decisamente yang, fin troppo contratte e focose.

Continua Barabino, seraficamente superiore: «*Noi crediamo che tra la scienza occidentale e quella di altre civiltà, ognuna con i propri limiti e i propri traguardi, debba aprirsi un dialogo senza preconcetti. In questa prospettiva, al di là degli inevitabili risvolti commerciali, questa manifestazione costituisce un primo passo decisamente promettente*».

Soprattutto considerato che siamo a Torino e che anche la saggezza cinese ha i suoi piccoli punti deboli.

«*Il primo nucleo italiano di gente interessata alle millenarie filosofie di vita dell'Oriente nacque proprio in questa città, verso gli Anni 30. Con un gruppo di appassionati guidati da Leda Dassati, ricercatrice presso l'Orto Botanico. Senza stipendio, perché allora per il costume italiano era inconcepibile che una donna lavorasse non soltanto per hobby. Fu lei, per prima, a contattare medici e studiosi indiani e a capire che avevamo ancora qualcosa da imparare*».

**l. r.**

# IL TESTIMONE SI ACCUSA IN AULA MA IL GIUDICE NON GLI CREDE

*Chi ha sparato allora al marocchino Bouabid el Garras?*

Chi ha sparato a Bouabid el Garras? Nell'aula della terza corte d'assise (presidente Corradini, pubblico ministero Bernardi) ci sono due persone dietro le sbarre che dicono di essere innocenti. E c'è un «testimone» che si accusa ma non è creduto dal giudice. Gli avvocati del collegio di difesa sono: Peria, Faccio e Guaroldo.

Il fatto è del 23 agosto 1982 in un locale di via San Secondo. Il marocchino forse ha bevuto qualche cosa di troppo: invita una ragazza a ballare, ne stringe un'altra, allunga una carezza a una terza. Finisce per dare fastidio a qualcuno che gli fa sentire la canna di una lupara sulla gamba, preme il grilletto e lo manda all'ospedale.

La polizia blocca subito tre persone: Flavio Loddo, Venanzio Rosiello e Leopoldo Matta. Anche il proprietario ha i suoi guai perché, sembra, non collabora con gli agenti e non racconta quello che ha visto.

Alcuni testimoni scagionano subito il Matta e secondo il sostituto procuratore Bernardi lo fanno in modo «inequivocabile». Il magistrato lo proscioglie dall'accusa e manda sotto processo gli altri due. Passa qualche mese e Matta si presenta in procura per dire che non può vivere sapendo che due innocenti sono in carcere e rischiano una condanna per un delitto che non hanno commesso. La fucilata l'ha sparata lui perché il marocchino infastidiva la sua amica svizzera.

Flavio Loddo arrestato per tentato omicidio

Non viene creduto. Il suo gesto di onestà nasconde forse il proposito di fare saltare il processo e di fare scadere i «termini» di carcerazione preventiva. Per il magistrato Matta non è responsabile di tentato omicidio ma di autocalunnia. In corte d'assise è arrivato in manette (è in carcere per un'estorsione) e ha ripetuto il suo racconto: «Se volete saperlo le cose sono andate proprio così: ho preso la lupara dal baule della macchina e gli ho sparato».

# LITIGANO I PRIMARI E I MALATI STANNO IN BARELLA

Il dottor Garetto, dirigente del reparto di pronto soccorso di Medicina, alle Molinette, ha trascorso ieri tutta la mattinata in direzione sanitaria a protestare per la situazione di cui è rimasto «vittima» il suo reparto.

Nella guerra delle cardiologie gli amministratori dell'ospedale avevano deciso di dividere gli spazi fra i tre cardiologi primari, Angelino, Brusca e Casaccia, affidando a quest'ultimo, che ne era privo, un po' di letti per il ricovero dei suoi ammalati.

Questi letti la direzione ha creduto opportuno sceglierli in un posto che garantisse il massimo di assistenza continua. Così il dottor Garetto si è visto ridurre i suoi posti da 25 a 19. Sei sono passati a Casaccia.

E' successo il putiferio. E' stata anche denunciata la morte «su barella» di un paziente. I parenti, di fronte al loro congiunto in coma, si sono sentiti rispondere che i pochi letti a disposizione erano tutti occupati.

E conviene, forse, per una volta non essere semplici registratori dei fatti, ma sottolineare come, volendo, il letto si sarebbe potuto trovare e come, troppo spesso, si strumentalizzino i morti per far pendere il piatto della bilancia da una o dall'altra parte.

Sicuramente sotto il tiro delle polemiche ci sono anche i politici e gli amministratori che ancora non hanno messo la parola fine alla costruzione del nuovo reparto d'emergenza e delle nuove strutture di Medicina d'urgenza incominciata un anno e mezzo fa. Problemi di deviazione della rete fognaria... E i lavori sono stati sospesi un anno fa e non più ripresi.

Questa mattina l'esecutivo dei delegati delle Molinette ha rincarato la dose delle proteste: c'è la mancata applicazione di certe parti del contratto, ma ci sono anche le denunce sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e sul tentativo di soppressione di un reparto ospedaliero, quello di otorinolaringoiatria.

Nel frattempo, com'è noto, all'Usl 1-23 ci si è scannati per problemi politici di lottizzazione fra partiti. Fra una lotta tra camici bianchi e un'altra tra amministratori i cittadini continuano a soffrire in barella. Ma non si può continuare ad attribuire al caso il naufragio totale dell'assistenza sanitaria.

**d. dan.**



*Al «Punto Famiglia»*

# S. VALENTINO DIBATTITO

San Valentino, festa degli innamorati. Questa sera, alle ore 21, nei locali del «*Punto Famiglia*» di via Goffredo Casalis 72, la dottoressa Franca Romé, psicologa e autrice del volume «*Per una ruga in più*», introduce il dibattito sul tema: «*Quanto dura l'amore?*».

L'incontro cercherà di dare risposta alle domande: «*E' vero che soltanto la giovinezza può dare la felicità?*»; «*E' possibile continuare a sentirsi uniti fino all'età dei capelli bianchi?*».

Martedì 14 febbraio, festa di San Valentino, intanto, alle ore 20 nella chiesa di Gesù Nazareno, il delegato arcivescovile per la famiglia, don Beppe Anfossi, celebra una messa per i membri del «*Punto Familia*». Successivamente, nei locali di via Casalis 72, seguirà una cena di fraternità. Continua, infine, il corso di formazione per educare alla sessualità.

*Resta irrisolto il problema delle sanzioni*

# RECUPERATE IN POCHI ANNI TREMILA AUTO «MORTE»

«Non è vero che i vigili urbani torinesi non provvedono a far rimuovere le carcasse dei veicoli abbandonati dai propretari lungo le strade!». Venerdì scorso Stampa Sera ha pubblicato un servizio in cui, tra l'altro, era posta in evidenza come molti guidatori irresponsabili siano soliti lasciare direttamente in strada i «catorci» che dovrebbero invece «scaricare» dai demolitori dopo aver restituito le targhe. Chi deve provvedere alla rimozione di questi vecchi relitti pieni di ruggine? E chi deve applicare le sanzioni previste dalla legge per i proprietari indisciplinati?

Il dottor Guglielmo Della Corte, comandante ad interim dei vigili urbani torinesi, interviene per precisare come: «*Il D.P.R. 915/1982 non vieta alle volanti della polizia di occuparsi dei veicoli abbandonati, perché anch'esse rientrano tra le autorità competenti al controllo e tra gli organi pubblici che possono disporre il recupero delle carcasse di veicoli rinvenuti sul suolo pubblico*».

Prosegue il dottor Della Corte: «*Il Comune di Torino si è preoccupato di eliminare gli effetti del comportamento incivile di alcuni automobilisti e fin dal 27 marzo '81 ha organizzato un apposito servizio che se era risultato soltanto fastidioso ora è anche misconosciuto. Il primo anno sono state rimosse 830 carcasse ed il secondo 767. Dopo questa pulizia generale il numero è diminuito a poco più di 100 all'anno, escluso il 1983 che registra 211 rimozioni. In totale fino ad oggi abbiamo quindi eliminato dalle strade ben 3330 carcasse come risulta anche dai nostri registri*».

Si pone però a questo punto il problema della sanzione all'automobilista indisciplinato. Il vicecomandante dei vigili urbani fa notare come, malgrado sia prevista una multa conciliabile con 200 mila lire, l'applicazione della sanzione dipende dalla possibilità di identificare chi ha abbandonato il veicolo: «*I numeri del telaio e del motore individuano soltanto il primo proprietario e questa ricerca è possibile unicamente per i veicoli di fabbricazione italiana*». Ecco perché tanti guidatori la fanno franca (e tanti automobilisti continuano ad abbandonare sotto casa le macchine) limitandosi a togliere le targhe dalla carrozzeria.

Il vicecomandante Della Corte per meglio risolvere il problema invita anche tutti i torinesi a collaborare con le sezioni di quartiere dei vigili. Tutti possono segnalare eventuali macchine abbandonate sfuggite ai vigili.

● Oggi alle 18 alla Galleria Arte Club, via Broffferio 3, inaugurazione della personale della pittrice Laura Masseri. La mostra resterà aperta fino al 3 marzo.

# DIVORZIO 10 ANNI DOPO

C'erano gli argomenti, c'erano i relatori (anzi, le relatrici), mancava il pubblico. Ed è curioso, perché il tema in discussione — ieri sera all'Unione culturale — era di quelli che dovrebbero interessare tanta gente: il divorzio «dieci anni dopo» (il referendum) e di fronte alle prospettive di una modifica della legge Fortuna-Baslini.

Invece, ed è un peccato, neppure 20 persone si sono mosse per essere informate dal deputato pci Angela Migliasso e dalla avvocatessa Nicoletta Birocci (del Movimento delle donne) e Liliana Fossetti (del coordinamento donne del psi) sulla situazione attuale, in Italia, del rapporto di coppia e delle nuove proposte di legge in materia avanzate dai partiti: non si centro, almeno per pci, psi e psi, la civile intenzione di ridurre da cinque a due-tre anni l'intervallo tra separazione legale e richiesta

TORINO
Anno 76 - Num. 190
Ogni numero 30 centesimi

# LA STAMPA

LUNEDI' 10 Agosto 1942-XX
Edizione GIORNO

## Le flotte angloamericane del Pacifico fracassate

# UNA CORAZZATA SETTE INCROCIATORI QUATTRO CACCIA affondati dai giapponesi nelle acque delle Salomone

## Ventotto navi fuori combattimento

Anche 10 navi trasporto inabissate - 3 incrociatori, 2 cacciatorpediniere e un'altra nave trasporto gravemente danneggiati

**La battaglia iniziata venerdì continua**

# Maikop e Krasnodar nel Caucaso conquistate d'assalto

IL BOLLETTINO N. 803

## Due piroscafi e una petroliera colati a picco da nostri sommergibili

Il totale accertato di navi mercantili e da guerra affondate finora dall'arma sottomarina italiana supera il milione di tonnellate

### LA SITUAZIONE

## Il comunicato di Tokio

## DUE BOLLETTINI straordinari tedeschi

IL TERRORE A BOMBAY

## ...e i capi del Congresso ...tradotti in carcere

I Caduti su tutti i fronti nel mese di luglio

"Prima Pagina-Grandi Battaglie del XX Secolo" è in vendita nelle librerie o presso La Stampa (via Carlo Marenco 32 o Salone La Stampa, via Roma 80) a Lire 25.000. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Inviatemi in contrassegno N. ........ copie di "Prima Pagina-Grandi Battaglie del XX Secolo" al prezzo di L. 30.000, comprensivo di spese postali.

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

C.A.P. ________ LOCALITÀ ____________

TEL. ____________

**Le grandi battaglie del nostro secolo rivivono attraverso le più emozionanti prime pagine de La Stampa raccolte nel nuovo volume "Prima Pagina". La storia in diretta dal 1905 ad oggi, con i servizi, le notizie, le immagini, i bollettini di guerra, in 143 pagine indimenticabili riunite in un'opera rilegata di grande formato.**

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: **AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE E C.** s.a.s. VIA BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

*Alba: nuovo palazzo di Giustizia e svincolo stradale*

# CAPITALE DELLE LANGHE OPERE PER 14 MILIARDI PIU' VICINA LA FRANCIA

*Un vasto progetto di ristrutturazioni sull'asse Asti-Cuneo che s'inserisce nella rete internazionale europea*

ALBA — Un nuovo Palazzo di Giustizia (costo 8 miliardi 948 milioni, a totale carico dello Stato), un grande svincolo denominato Alba Sud-Ovest (già appaltato per due miliardi e 700 milioni, che dovrà collegare la superstrada Asti-Cuneo e il nuovo ponte sul Tanaro alla viabilità cittadina), sono le due opere più consistenti che l'amministrazione comunale albese ha avviato all'inizio di quest'anno.

Il nuovo Tribunale, i cui lavori sono già cominciati, sta sorgendo sull'ampio piazzale Medford, all'ingresso della città da Porta Tanaro. Viene costruito su una grande area, nella quale l'amministrazione comunale intende far sorgere in futuro altri servizi, tra cui un palazzo per Fiere e manifestazioni (sono in corso contatti con enti e banche per trovare i finanziamenti necessari).

Con la costruzione di un edificio-manifestazioni si dovrebbe risolvere anche il problema di sale pubbliche adeguate per convegni e conferenze, attività culturali, di cui da tempo si avverte la mancanza in città.

Lo svincolo Sud-Ovest completerà il complesso di opere viarie realizzate a partire dagli Anni 70 che vanno sotto il nome di *«variante di Alba»* sulla direttrice Asti-Cuneo, e di cui una parte importante è rappresentata dal secondo ponte sul fiume Tanaro.

Il nuovo ponte, già ultimato e collaudato, entrerà in funzione solo quando saranno ultimati i vari svincoli di collegamento, in fase di esecuzione, probabilmente entro la fine di quest'anno.

Si dice che verrà inaugurato per la prossima Fiera del tartufo di ottobre. Costato cinque miliardi e 200 milioni, il ponte, tutto in acciaio, *«strallato»* e cioè senza pile in alveo, è uno dei pochi del genere; un'opera di *«alta ingegneria»* secondo il parere dei tecnici.

La *«variante di Alba»* fa parte di un più vasto progetto di ristrutturazione sull'asse Asti-Cuneo, che è stato inserito tra le strade principali della rete internazionale europea (Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio '81) e come importante via di collegamento tra la Francia meridionale e la Pianura Padana attraverso la provincia di Cuneo.

Il nuovo Tribunale e lo svincolo Alba Sud-Ovest sono le due opere di spicco nel programma amministrativo albese reso noto in questi giorni dall'amministrazione attraverso una pubblicazione *«Un anno di attività amministrativa»*, inviato a tutte le famiglie albesi.

Nella stessa si rileva che nel 1983 sono state terminate opere pubbliche per 4 miliardi 836 milioni (tra l'altro il nuovo cavalcavia ferroviario che collega il centro cittadino al borgo Piavo e la strada parallela alla ferrovia dal vecchio ponte sul Tanaro a via Vivaro).

Ammontano a 14 miliardi le opere in corso o appaltate (Tribunale, svincolo Sud-Ovest, fognature, centro collaudi e revisione automezzi, sistemazione strade comunali, interventi nelle scuole). I progetti già finanziati ammontano a due miliardi 800 milioni (ampliamento parcheggio corso Matteotti, sistemazione mercato ortofrutticolo coperto, completamento complesso sportivo S. Cassiano).

Tra i servizi che entreranno presto in funzione c'è il Centro collaudi e revisione automezzi, in località Rondò alla periferia della città, che eviterà il disagio per gli automobilisti del trasferimento a Cuneo. Il Centro sarà a disposizione, oltre che di tutto l'Albese dalle Langhe al Roero, anche dell'Astigiano che ne è sprovvisto.

**Gianfranco Fiori**

*Il dott. Spirito*

# NOMINATO NUOVO PREFETTO PER IMPERIA

IMPERIA — *Arriva da Piacenza, dove ha legato il suo nome in particolare all'aggiornamento del piano di emergenza per la centrale elettronucleare di Caorso, il nuovo prefetto di Imperia. Il dr. Gaetano Spirito, di 55 anni (è sposato, e padre di una figlia), ha preso servizio ieri: sostituisce il dr. Vasco Alessandrini.*

*Per la provincia è un periodo molto delicato. Lo scandalo delle «tangenti» per la gara d'appalto del Casinò di Sanremo ha provocato un terremoto di proporzioni devastanti. Il dr. Spirito, tuttavia, preferisce esimersi, almeno per il momento, da commenti o giudizi sulla situazione:* «Ancora non la conosco nei dettagli, e non vorrei esprimere un parere avventato».

*Si rende conto di aver assunto un compito difficile, ma assicura di sentirsi «al servizio della collettività imperiese» e promette «di fare ogni sforzo per compiere il proprio dovere nel miglior modo possibile». Originario della Puglia (è nato sul Gargano, a Monte S. Angelo, in provincia di Foggia), il dr. Spirito si è laureato a Roma in economia e commercio.*

*Nell'amministrazione degli Interni è entrato nel 1958: per tre anni, è stato assegnato alla Prefettura di Viterbo, poi, dal 1961 all'81, ha lavorato al Ministero, a Roma, come addetto al settore della protezione civile: negli ultimi tempi, anzi, è diventato dirigente, e si è occupato non solo di interventi in occasione di calamità naturali, ma anche della prevenzione e della salvaguardia dell'ambiente.*

*Nominato prefetto a Piacenza, ha affrontato le complesse questioni scaturite dall'installazione dell'impianto nucleare di Caorso: il piano di sicurezza, per scongiurare pericoli, in caso di emergenza, per le persone o l'ambiente, lo aveva elaborato con l'aiuto dei vertici dell'Enel, degli amministratori locali e delle rappresentanze sindacali.*

**s. de.**

*Strada Valenza-Alessandria: stanziati 16 miliardi*

# STATALE VIGEVANESE AMPLIATE LE CORSIE

*Il finanziamento iniziale della Regione per i prossimi 5 anni appena saranno pronti i progetti - Raddoppiata dove sarà possibile la carreggiata*

VALENZA — La statale Vigevanese, che unisce Valenza ad Alessandria, verrà completamente modificata per ampliarla e renderla più scorrevole. Dopo la decisione della Regione di stanziare 16 miliardi, come finanziamento iniziale, nei prossimi cinque anni, in questi giorni è arrivata in Comune una lettera dell'Anas del Piemonte che garantisce l'inizio dei lavori non appena saranno pronti i progetti e sollecita appunto l'amministrazione comunale valenzana, quella alessandrina e la Provincia a provvedere in tempi brevi al varo del «Piano Vigevanese».

E' una statale che per ora «divide», invece di «unire», due centri importanti dell'Alessandrino: il capoluogo e la «città dell'oro», unico caso in questa situazione di crisi, di economia in sviluppo. *«L'oreficeria valenzana è in pieno rilancio* — afferma il sindaco Franco Cantamessa — *ed ha bisogno di appoggiarsi al "terziario" alessandrino».*

Ma fino ad oggi la «Vigevanese», 12 chilometri di strada stretta e sinuosa con a metà il valico della «Colla», richiede almeno una quindicina di minuti per essere percorsa quando le condizioni sono favorevoli: un tempo minimo che si dilata enormemente se piove, nevica, c'è nebbia o anche, solamente, ci si trova davanti un autotreno che diventa un ostacolo «insorpassabile».

*«Il progetto di massima, secondo l'ing. Mina direttore dell'Anas piemontese che ha visitato la zona nei giorni scorsi* — afferma l'assessore comunale ai lavori Pubblici Gerardo Monaco — *dovrebbe prevedere in primo luogo il rifacimento del tratto di statale che in pratica attraversa Valenza, seguendo la tangenziale, per poi proseguire per Casale da un lato e per la Lombardia dall'altro. Si tratta di realizzare dei sottopassi in coincidenza con le strade di maggior traffico che attualmente tagliano trasversalmente la tangenziale, oppure addirittura di realizzare una seconda, più esterna, circonvallazione cittadina».*

Il tratto da Valenza alla «Colla» deve essere ampliato, come pure quello che dalla «Colla» prosegue per Alessandria, attraversando il sobborgo di Valmadonna: l'idea è quella di raddoppiare, là dove sarà possibile, la carreggiata.

Per quanto riguarda la «Colla», questo valico dovrebbe essere «abbassato» di qualche metro per permettere di tracciare curve di avvicinamento più «larghe» e con minor pendenza.

Si era parlato più volte in passato addirittura di un «traforo» della «Colla», ma ora la proposta pare definitivamente accantonata. *«Sarebbe una realizzazione "faraonica" ed inutile* — conclude Cantamessa — *senza contare che noi valenzani ci teniamo alla nostra autonomia: abbattere troppe barriere rischierebbe di farci diventare una semplice "dependance" di Alessandria e questo non lo vogliamo. Uniti sì, ma nella diversità».*

**b. b.**

*Ad Alessandria*

# PENSIONATI RIUNITI IN PARTITO

ALESSANDRIA — (e.c.) *Il Partito dei Pensionati esiste anche ad Alessandria: è stata infatti aperta una sezione provinciale e quale segretario è stato eletto Luigi Sartorelli, un pensionato ex dirigente del Sunia con Luigi Picinelli, un consulente del lavoro, quale vice.*

*«Per il momento — dice il neo segretario — facciamo il possibile per aiutare i pensionati fornendo loro un'assistenza gratuita per i problemi dell'equo canone e per quanto riguarda il disbrigo burocratico relativo alle pensioni. Siamo un partito vero e proprio senza agganci con altre forze politiche, non un'organizzazione a carattere assistenziale, intendiamo fare politica, entrare nelle pubbliche amministrazioni portando un contributo serio e costruttivo». In città è stata aperta una Federazione provinciale che ha sede in via Napoli (il numero telefonico è il 444026) ed è lì che ovviamente possono rivolgersi gli interessati.*

# UN CONVEGNO AD ALESSANDRIA PER AFFRONTARE I PROBLEMI PIU' GRAVI E POTER USCIRE DALLA CRISI

*Si parlerà di associazionismo ma anche di viabilità e di urbanistica, in riferimento al commercio*

ALESSANDRIA — (e. c.) «Associazionismo di via: problematiche e loro sviluppo nel contesto cittadino». *Questo il tema che sarà dibattuto per due giorni il 13 e 14 febbraio per iniziativa dell'assessorato comunale al Commercio presenti alcuni tecnici che illustreranno iniziative e risultati ottenuti in altre città.* «La decisione di organizzare il convegno — dice l'assessore *Gianfranco Zino* — è legata ai diversi "esperimenti" ai quali abbiamo assistito. Intendiamo razionalizzare il discorso associativo, renderlo più omogeneo ed inserirlo in un contesto più generale».

*Il tentativo è quindi volto a individuare le possibili strade da percorrere per arrivare a combinare in modo costruttivo le esigenze delle diverse associazioni sorte in questi ultimi tempi. Il commercio è in crisi, una crisi piuttosto pesante e in alcuni casi anche drammatica per cui si cerca, anche con questo mezzo, di originale rivitalizzando il settore.*

*Al convegno si parlerà anche di viabilità e urbanistica, problemi essi pure legati al commercio. Saranno presenti gli operatori interessati e le due Associazioni commercianti, l'Ascom e la Confesercenti.* «Si deve decidere in concreto — dice ancora l'assessore Zino — quello che sarà il futuro economico e commerciale del centro di Alessandria ma non solo quello. Ecco perché come Comune ci siamo impegnati durante alcuni incontri con le associazioni di via (già ne esistono) e con le rappresentanze di categoria a promuovere diverse iniziative».

(Segue da pagina 5)

E' mancato

**Renato Cavaliere**

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia Rossetti, il figlio Luca, la mamma Mari Gatta. Funerali mercoledì 8 ore 8.30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme); la cara salma proseguirà per Settimo Rottaro ove alle ore 10.30 giungerà nella propria abitazione via Selva. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

**Renato Cavaliere**

— Torino, 7 febbraio 1984.

Famiglia Giachino partecipa.

I colleghi degli impianti [illegible] e manutenzione civile, vicini alla famiglia ricordano l'amico RENATO.

Il Condominio di Corso Belgio 38 si unisce al dolore della famiglia.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico RENATO.

E' mancato ai suoi cari

**Carmine Malpede**

Lo piangono moglie, figli, nuora, generi, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8.30 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli, via Bossolia.
— Torino, 5 febbraio 1984.

La Titolare e tutto il Personale della Ditta «Peter Pan» sono affettuosamente vicini a Tina per la perdita del padre

**Carmine Malpede**

— Torino, 7 febbraio 1984.

E' mancato

**Vito Reuto**

Anziano FIAT Rivalta
anni 61

Lo annunciano la moglie [illegible] e parenti tutti. Funerali in Cascine Vica, martedì 7 corrente alle ore 15.30 chiesa Maria Ausiliatrice, via Baspinigi.
— Rivoli, 6 febbraio 1984.

Dopo lunga sofferenza è mancata

**Agnese Gosso (Ines)**

Ne danno annuncio Nadia e Tony con gli amici tutti. Funerali il 7-2-84 ore 10 partenza da ospedale S. Luigi.
— Torino, 5 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Costanzo Molineri**

Cavaliere di Vittorio Veneto
Grande invalido di guerra
di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Ribero, i figli Anna e Alfredo, i nipoti Massimo e Cinzia, il fratello e i parenti tutti. Funerali in Pradleves martedì 7 febbraio ore 15.
— Pradleves, 6 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari in S. Corona

**Cesira Vecchieri in Oberti**

di anni 84

Con profondo dolore l'annunciano il marito Antonio, i figli Ezio e Jole, il nipote Alessandro Oberti e parenti tutti. La cara salma giungerà al cimitero generale di Torino martedì 7 corrente mese alle ore 11.45.
— Pietra Ligure, 5 febbraio 1984.

«Mi indicherai il sentiero della vita gioia piena nella tua presenza»
Sal 15.11

E' mancato ai suoi cari

**Erminio [illegible]**

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli [illegible] e Antonino con [illegible] e la cara [illegible]. Funerali mercoledì 8 ore 8.30 parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 5 febbraio 1984.

Alberto Carla Ugona partecipano commossi al dolore della signorina Maria e famiglia.

Cristianamente è mancato

**Antonio Bertino**

anni 68

Lo annunciano fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 8 ore 14.30 parrocchia S. [illegible] (Baica).
— Torino, 5 febbraio 1984.

E' mancato

**Gianni Franceschi**

anni 46

L'annunciano la moglie Meri, le figlie Barbara e Tiziana, mamma, il fratello Raffaello, parenti tutti. Funerali oggi in Druento ore 14.45 chiesa Trinità. Servizio pullman ospedale Molinette, via Santena 14.
— Druento, 7 febbraio 1984.

Gli Agenti Generali ed i Brokers della Veneta Assicurazioni S.p.A., signori: Gerardo Maria Pellegrini, Pier Paolo Trucco, Marcello Nicol, Claudio Varesio, Francesco Sauducco e Giuseppe Serlecci si uniscono con affetto al cordoglio del geom. Raffaello e famiglia per la perdita del caro fratello

**Gianni Franceschi**

— Torino, 6 febbraio 1984.

La famiglia Scalia si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Gianni Franceschi**

— Torino, 7 febbraio 1984.

Le Maestranze della SM Supermercati del legno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Gianni Franceschi**

— Torino, 7 febbraio 1984.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti, Probiviri, Soci, Dirigenti, Dipendenti, tutti dell'A.P.I. Torino prendono viva parte al dolore per la immatura scomparsa del signor

**Giovanni Franceschi**

stimato consigliere dell'Associazione.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Presidenza, Esecutivo e Segreteria della Sezione Unionlegno torinese annunciano commossi la scomparsa del signor

**Giovanni Franceschi**

stimato e indimenticabile vicepresidente della Sezione alla quale aveva dedicato impegno e collaborazione. Esprimono alla famiglia il loro cordoglio ricordando l'amico scomparso.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la perdita del signor

**Giovanni Franceschi**

gli amici:
Giuseppe Agheme
Angelo Audino
Silvia Benvenuto
Achille Bortolan
Edoardo Boschis
Aurelia Cardella
Luigi Cavaciale
Roberto Cena
Giuseppe Cinotto
Alessandro Cocirio
Severino Conti
Carla Debernardi
Franco Fiorenti
Riccardo Fonsica
Alessandro Fornier
Federico Gai
Gino Genta
Walter Gianinetto
F.lli Guerola
Carlo Longobardo
Giovanni Malabaila
Aldo Marengo
Pier Enrico Martin
Filiberto Martinotto
Giancarlo Monticone
Patrizio Natta
Carlo Luigi Pavesiodei
Vittorio Pasquario
Carla Peraldo
Mario Piazza
Maria Rosa Pollderi
Mieczyslaw Rasiel
Marco Richeleri
Sergio Risso
Carlo Rosseda
Giancarlo Scaramelli
Roberto Seni
Luigi Spattini
Franco Tasca
Carlo Vincenzi.
— Torino, 6 febbraio 1984.

La Presidenza, il Comitato Esecutivo, la Segreteria dell'Unionlegno-Confapi partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita di

**Giovanni Franceschi**

che viene compianto come amico e come collega, ricordandone le qualità e la dedizione alle attività della categoria.
— Roma, 6 febbraio 1984.

Affettuosamente vicini a Mary, Tiziana e Barbara per la scomparsa di

**Gianni Franceschi**

si uniscono al dolore dei famigliari gli amici: Bruno, Barbara, Sara, Maurizio, Giuliana Testa.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Dora dice l'addio ad una persona indimenticabile Bruna e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Luisa Cotta Ramusino**

Ne danno il doloroso annuncio parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 10.15 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 5 febbraio 1984.

La nipote Rosella con il marito Willy Fassecondato e la figlia Annalisa ricorderanno sempre la sua amatissima zia BICIN.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Rossia**

Addolorati l'annunciano: la moglie Pina Scudiere, la cognata Nuccia, il cognato Nuccio, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Giorgenino, équipe e personale rianimazione osp. Martini, e al dott. Parola per la sua lunga e preziosa assistenza. Funerali mercoledì 8 ore 10.15 da via Exilles 30.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Ti ricorderanno sempre tuo figlioccio Mario con mamma e papà.

I familiari annunciano la scomparsa del

**cav. Amedeo Taberlet**

Pittore

Funerali giovedì 9 corr. ore 10.15 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Partecipano al dolore di Sara e Giordana:
Antonio e Magda Lentrua
Giorgio e Mariclaura Di Clemente
Piero e Luciana Calcagno
Mimmi e Rossana Fojanelli
Maria Celeste Palella

Cristianamente è mancato

**Cesare Rossotto**

di anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto con la moglie Marisa, la figlia Gabriella con il marito Lino; nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Baldichieri d'Asti mercoledì 8 corr. mese alle ore 15.30.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Fortunato e Fernanda Zappia sono vicini affettuosamente ai figli per la perdita del papà

**Cesare Rossotto**

— Torino, 6 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato

**Pietro Staniero**

Attristi lo partecipano moglie, figli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corrente ore 8.30 da corso Casale 267.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Il 3 febbraio 1984 è serenamente spirato

**Luigi Sciorelli**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Remo Raviolo**

Lo annunciano addolorati la moglie Marisa, i figli Vittorio, Barbara e piccolo Paolo, Roberta con Lucia, suocera, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 14.15 (ospedale Molinette via Santena).
— Torino, 6 febbraio 1984.

E' spirato, dopo breve malattia, munito dei sacramenti della Chiesa cattolica

**Adolfo Lorenzi**

Ne danno l'annuncio la moglie Alba, i figli Vannina, Franca e Giuseppe. I funerali avranno luogo domani a Cavallermaggiore, al santuario della Madonna delle Grazie alle ore 9.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Le famiglie Valle e Salvestore si uniscono al cristiano dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

**Adolfo Lorenzi**

— Torino, 7 febbraio 1984.

Aldo e Emma accomunati nel dolore si stringono attorno ad Alba, Giuseppe, Vannina e Franca nel piangere il caro ADOLFO.

La ditta F.lli Ratti partecipa con dolore al lutto della famiglia.

Gli amici: De Fera, Volpe, Trovatello, Riala, Alessio partecipano.

Partecipano al lutto degli amici Aldo e Gino:
famiglia Andreone
famiglia Serio
famiglia Biglia
famiglia Brando
famiglia Gavinelli
famiglia Ostino
famiglia Otlino
famiglia Lepori
famiglia Perino
famiglia Salvestore
famiglia Steinhofner
famiglia Volpe

Gino con Silvana e Claudio piange l'amato fratello ADOLFO.

I dipendenti della Mest e della Ci-Elve partecipano al dolore della famiglia Lorenzi per la scomparsa del sig. ADOLFO.

Nino Roberto Emilio Gardiglio e famiglia partecipano al dolore degli zii Lorenzi.

Alfredo Gallo partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

**Antonio Viano**

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Giuseppe con Lucia e Roberta, fratello, parenti tutti. Funerali in Poirino martedì 7 corrente ore 15.30 in parrocchia.
— Poirino, 5 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancata

**Maria Fornengo ved. Vietti Niclot**

anni 65

L'annunciano: i figli Pierino, Domenico con la moglie Elsa Cagliotti e bimbi Marilena e Gianpiero, parenti tutti. Funerali in Mappano mercoledì 8 corr. ore 14.30, dall'abitazione, via Rivarolo 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Borgaro, 6 febbraio 1984.

Con grande commozione i Compagni di Classe della 3ª A della Manzoni sono vicini a Paola per la scomparsa del caro papà

**Roberto Scaranello**

— Torino, 5 febbraio 1984.

In seguito a tragico incidente stradale è mancato il

**rag. Roberto Defilippi**

anni 23

Affranti lo annunciano la mamma Giuseppina Delpiano, il papà Luciano, il fratello Claudio, nonni, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 c.m., ore 14.30, partendo da via Aosta 19 bis.
— Settimo T., 6 febbraio 1984.

La famiglia Scarafiotti piange l'immatura scomparsa del caro ROBERTO.

I Titolari e i Colleghi di lavoro della Solelines Srl si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del RAGIONIER

**Roberto Defilippi**

— Settimo Torinese, 6 febbraio 1984.

Piero Chicco e famiglia partecipano al dolore.

(Continua a pag. 11)

# CORNIGLIANO: SI LITIGA

Contrasti fra gli industriali privati - Non sono d'accordo sulla «zona franca» - Assicurati 2000 posti di lavoro?

## FALCK: «PROPOSTA NON CREDIBILE»

GENOVA — Un «punto franco» nel porto di Genova è la proposta di un pool di imprenditori privati per poter disporre di un'area di un centinaio di ettari lasciata libera dallo smantellamento dell'area a caldo dell'acciaieria Oscar Sinigaglia di Genova Cornigliano.

Sono due proposte sulle quali si è concretamente dibattuto ieri con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie, Francesco Forte.

Ma il punto franco è possibile? Non contrasta con le normative della Cee? «Certo, è possibile — ha detto il ministro Forte a Stampa Sera —. C'è addirittura una legge del 1934, aggiornata nel 1954, che prevede un'iniziativa di questo genere. Non solo. Vi sono casi, come in Belgio, nei quali la Comunità europea ha incentivato i punti franchi concedendo agevolazioni fiscali per lunghi periodi nel caso di produzioni ad alta tecnologia».

«Non c'è nessun contrasto — ha concluso il ministro — fra il punto franco e il progetto del pool privato per rendere produttiva quella che sarà l'ex area di Cornigliano».

Consentendo lavorazioni «estero per estero» in una zona particolarmente attrezzata, il punto franco offrirebbe notevoli apporti, sopratutto per quanto riguarda il superamento di attuali vincoli burocratici e doganali. Il ministro Forte ha mostrato interesse anche per quanto riguarda il consorzio il cui progetto è finalizzato all'acquisizione dello spazio che la siderurgia lascerà libero.

Accusati di stare troppo a lungo alla finestra, di non avere iniziative, di evitare ogni impresa a rischio, gli imprenditori liguri escono così all'aperto e dimostrano la loro intenzione di diventare protagonisti del rilancio. Sono undici nomi (ci sono anche quelli dei Costa) fra i più importanti della regione. Chiedono che l'Iri e gli enti locali consentano il loro intervento attivo in quest'area

Il ministro Forte

pianeggiante, con un efficace sistema di attracchi, con collegamenti autostradali e ferroviari per dare nuovo impulso ai traffici.

I posti di lavoro assicurati sarebbero 2000, ma altri 3-4000 scaturirebbero dall'indotto in altri settori (assicurativi, bancari, commerciali e artigianali). Il pool verrebbe ad avere una potenzialità superiore ai 5 milioni di tonnellate di merci varie, tale da raddoppiare la potenzialità globale esistente.

In un loro documento gli imprenditori privati hanno illustrato il programma, rilevando la felice posizione di Genova rispetto al comparto Milano-Pianura Padana che statisticamente rappresenta il 50 per cento dell'intero traffico mediterraneo. Genova entrerebbe così attivamente nella nuova logica organizzativa dei terminal-operatori.

Il ministro Francesco Forte, lasciando Genova, ha promesso un suo sollecito interessamento presso la Cee per quanto riguarda i progetti genovesi che hanno attinenza con la Comunità. Ma intanto difficoltà e polemiche sono iniziate a spuntare da parte degli imprenditori privati interessati all'Italsider.

1. La zona franca verrebbe a contrastare con la possibilità dell'inserimento dei privati dell'azienda nel progetto dell'Italsider. Da Milano, Giorgio Falck ha duramente espresso il suo parere: «Proposta non credibile, senza paternità».

2. Lo smantellamento dell'acciaieria di Cornigliano incide su impianti costati 2000 miliardi e su 5500 posti di lavoro dei quali ne verrebbero salvati 1500. «Ma l'ingresso dei privati, a parte la zona franca — è stato detto — è ancora misterioso come una scatola cinese».

Il presidente degli industriali genovesi, Riccardo Garrone, ha proposto intanto di affidare ad un centro di analisi economiche uno studio sui costi-benefici.

**Guido Coppini**

# IFILFACTORING STIPULATA CONVENZIONE CON LA PIAGGIO

*L'accordo per finanziare i fornitori del gruppo genovese. In forte crescita la società controllata dall'Ifil*

TORINO — La Piaggio e la Ifilfactoring hanno stipulato nei giorni scorsi una convenzione che prevede lo smobilizzo in esclusiva dei crediti vantati dai fornitori della società.

La Piaggio — società leader europea nel campo dei motocicli che nel 1983 ha toccato un fatturato di circa 600 miliardi pur nella difficile situazione del settore — è così in grado di proporre una innovativa soluzione ai problemi finanziari dei suoi fornitori, una larga fascia dei quali può trarre dal *factoring* concreti vantaggi operativi, sia per le condizioni competitive praticate sia, soprattutto, per la snellezza procedurale che caratterizza l'intervento Ifilfactoring.

Questo accordo segue quelli precedentemente stipulati dall'Ifilfactoring con la Ferrero e con il Gruppo finanziario tessile ed evidenzia il dinamismo di una società che ha iniziato ad operare solo il 1° gennaio 1983 e nel suo primo anno di attività ha già raggiunto un turnover di 110 miliardi.

# LA CEE RISPONDE SULL'OLIO D'OLIVA «NON C'E' STATA ALCUNA TRUFFA SUGLI AIUTI AI PRODUTTORI ITALIANI»

*L'interrogativo sollevato da un deputato socialista olandese.*

BRUXELLES — *La differenza esistente tra i quantitativi d'olio d'oliva che in Italia hanno beneficiato di aiuti comunitari alla produzione e quelli per i quali è stato concesso l'aiuto al consumo, non basta a dimostrare che si sia tentata una truffa ai danni del bilancio comunitario.*

*Questa affermazione è contenuta nella scarna risposta data dalla Commissione della Comunità europea a un'interrogazione del deputato europeo socialista olandese Eisso Woltjer il quale chiedeva se corrispondessero a verità le notizie apparse sulla stampa tedesca riguardo a frodi emerse nell'applicazione del regolamento sull'olio d'oliva.*

*Tali informazioni, si legge sempre nella risposta della Commissione, non sono basate su relazioni redatte dai servizi della Commissione, ma sono basate su relazioni redatte dai servizi della Commissione in seguito alle visite presso le associazioni italiane di produttori d'olio d'oliva.*

*Per quanto riguarda le differenze riscontrate, la Commissione informa il parlamentare olandese del fatto che una parte notevole della produzione viene venduta senza usufruire dell'aiuto al consumo, e in particolare quella venduta direttamente dai produttori.*

*Va infine ricordato che alcuni tipi di olio d'oliva devono venire ulteriormente raffinati, con le conseguenti perdite, prima di essere posti in vendita. Dello stesso argomento si sta occupando anche la Commissione agricoltura del Parlamento europeo, per la quale l'on. Giuseppe Vitale (pci) sta elaborando un rapporto che, per grandi linee, riprende le argomentazioni utilizzate dalla Commissione della Comunità europea.*

# TELECOMUNICAZIONI RISCHIO DI «CASSA» PER 25.000 LAVORATORI

ROMA — E' stato rinviato (probabilmente al 17 febbraio) lo sciopero nazionale di tre ore dei circa 60 mila lavoratori del settore delle telecomunicazioni previsto in un primo tempo per venerdì 10. Di conseguenza sono state rinviate anche le manifestazioni indette dalla Fim a Milano, L'Aquila, Caserta e Roma.

Lo spostamento di data dell'azione di lotta è stato deciso ieri dalla Fim, che ha anche rinviato alla prossima settimana la conferenza stampa prevista, per evitare il sovrapporsi di queste iniziative con gli altri impegni del sindacato legati al confronto sulla manovra economica e sul costo del lavoro.

«*Il rinvio* — ha spiegato il responsabile del settore telecomunicazioni ed informatica della Fim, Giuseppe D'Aloja — *non significa certamente che il sindacato disarma in questo comparto tanto è vero che dal previsto incontro con il governo del 9 febbraio ci attendiamo delle risposte precise alle nostre richieste non solo per il rinnovo delle convenzioni tra Stato e Sip ma anche e soprattutto per la riforma dell'assetto istituzionale del comparto complessivo*».

Il settore delle telecomunicazioni sta attraversando, secondo i sindacati, un momento «*particolarmente grave in quanto non sono chiare le finalizzazioni e la trasparenza degli investimenti ipotizzati né la loro cifra complessiva*».

# COSTO DENARO L'ABI CI RIPENSA?

Parravicini (Abi)

ROMA — Le banche forse ci ripensano. Il prossimo comitato esecutivo dell'Abi, convocato per giovedì mattina, probabilmente non assumerà decisioni sul costo del denaro.

Un certo orientamento alla cautela emerso nelle ultime ore suggerirebbe ai banchieri italiani di prendere più tempo.

Determinante in proposito risulterà l'esito del dibattito triangolare.

In un primo tempo si era data per scontata la decisione di diminuire il costo del denaro (si era parlato di uno 0,50 per cento) poi la battuta d'arresto della trattativa sul costo del lavoro ha convinto i dirigenti dell'Abi alla cautela.

### Le tariffe portuali a Genova aumentate del 6 per cento

GENOVA — Le tariffe per operazioni commerciali nel porto di Genova sono aumentate del 6 per cento. Lo ha deliberato il comitato sezione lavoro del Consorzio autonomo del porto, riunito sotto la presidenza dell'ammiraglio Leonardo Fontana. L'adeguamento delle tariffe è stato deciso sulla base di quanto indicato da una circolare ministeriale e sarà appena sufficiente a coprire l'onere della nuova addizionale a favore del fondo centrale, secondo quanto definito negli accordi raggiunti in sede nazionale.

Una nuova riunione avverrà entro il 15 febbraio per un esame più generale del problema tariffario.

### Più acuta la guerra del vino tra Europa e California

WASHINGTON — Si profila una guerra del vino tra le due sponde dell'Atlantico. L'associazione dei vinicoltori californiani aderenti alla «Alleanza per il libero scambio» ha chiesto alla commissione statunitense per il commercio internazionale di avviare un'indagine nei confronti delle importazioni di vino italiano e francese.

Il gruppo sostiene che tali forniture violano la legge statunitense anti-dumping in quanto i governi di Roma e di Parigi sovvenzionano le esportazioni di vino a prezzi bassissimi verso gli Stati Uniti.

### Competitività dell'industria l'Italia sale un gradino

GINEVRA — Il Giappone si conferma leader del mondo occidentale per quanto riguarda la forza concorrenziale della sua industria sulla scena internazionale. Tra le nazioni europee, quelle minori hanno migliorato le loro posizioni mentre le maggiori hanno dato nell'insieme una prova piuttosto scadente. Gli Stati Uniti si collocano al terzo posto. L'Italia, senza brillare molto, riesce però ad avanzare di un posto salendo dal diciottesimo al diciassettesimo.

La classifica elenca 22 Paesi e viene compilata utilizzando 294 criteri, di cui 227 a base statistica e i rimanenti 67 desunti dalle valutazioni soggettive di grandi dirigenti industriali e personalità dell'economia che hanno risposto a un questionario. Il Giappone è in testa per il quarto anno di seguito. Al secondo posto viene la Svizzera, al terzo gli Stati Uniti e al quarto la Germania.

### Giovani esperti in marketing per le aziende piemontesi

TORINO — Il Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi sta realizzando la seconda edizione del corso di specializzazione in commercio internazionale riservato a giovani diplomati alla ricerca d'impiego, con i finanziamenti del Fondo sociale europeo e della Regione Piemonte. I trenta partecipanti al corso sono stati selezionati con regolare concorso tra oltre trecento candidati, sulla base della loro conoscenza delle lingue e della predisposizione ad intraprendere un'attività commerciale rivolta ai mercati esteri.

Dopo tre mesi di aula a tempo pieno, durante i quali vengono affrontate tutte le problematiche dell'esportazione, dal marketing alle operazioni doganali e ai trasporti, dalle procedure valutarie e finanziarie all'assicurazione dei crediti, dagli aspetti legali a quelli fiscali dell'esportazione, i partecipanti sono disponibili per uno stage pratico di quattro mesi in azienda senza alcun onere per questa, in quanto tali giovani ricevono una borsa di studio per tutto il periodo del corso.

### Per l'acciaio cinese produzione da primato

PECHINO — Per la prima volta la produzione cinese di acciaio ha raggiunto il livello primato di 40 milioni di tonnellate annue. Il ministero dell'Industria siderurgica precisa che lo scorso anno sono stati prodotti 39,93 milioni di tonnellate di acciaio, con un aumento del 7,4 per cento rispetto al 1982.

# AVIAZIONE CIVILE UNA PIATTAFORMA DEI «QUADRI»

ROMA — Dopo aver chiesto il riconoscimento politico da parte del governo e giuridico da parte del Parlamento (domani la Commissione lavoro discuterà della modifica all'articolo 2095 del Codice civile), i Quadri tentano la carta della legittimazione sindacale.

Ad intraprendere l'iniziativa sono stati i Quadri dell'aviazione civile, circa 3000 dipendenti dell'Alitalia, dell'Ati, dell'Aermediterranea e delle aziende di gestione aeroportuali, aderenti al sindacato autonomo Afac presentando a dicembre all'Intersind la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto, scaduto il 30 settembre scorso.

«*I Quadri della aviazione civile* — ha spiegato Paolo Brauzzi, segretario generale dell'Afac — *hanno ottenuto dalla magistratura già dal 1979 il riconoscimento sindacale; recentemente, come associazione, abbiamo firmato il contratto integrativo; non vedo perché non dovremmo sederci al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto*».

L'Afac nel documento inviato all'Intersind, ha chiesto, per le categorie rappresentate (funzionari e impiegati di concetto di 7° livello), un aumento retributivo a regime mensile da un minimo di 124.000 lire a un massimo di 255.000 lire.

### Vini del Cuneese a Francoforte

CUNEO — Promossa dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla Cassa di Risparmio di Torino ed organizzata dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, si svolgerà venerdì prossimo a Francoforte, presso l'Hotel Hessischer-Hof, una manifestazione promozionale in favore della pregiata produzione vinicola della provincia di Cuneo con presentazione alla stampa specializzata, agli importatori, grossisti, rappresentanti del settore ed alla ristorazione di tutta la gamma dei vini Doc.

*Il presidente della Federcasse Badioli*

# «L'ABI SI DIA UNA SCROLLATA E DIVENTI PIU' AGGRESSIVA»

«*Personalmente non ho niente contro Parravicini* (il presidente dell'Abi n.d.r.) *che anzi stimo e con il quale ho dei buoni rapporti. Non ho votato per lui perché ho seguito le precise indicazioni del mio partito. Certo, talvolta vedo che all'Abi non riesce a coagulare gli interessi di tutto il sistema. Comunque sia, è ora che l'associazione si dia una scrollata, diventi più aggressiva, si dia una strategia, si unifichi con l'Assicredito per potersi assumere così onori ed oneri dei problemi sindacali, diventi più autonoma rispetto alle autorità monetarie*».

Lo dice il presidente della Federcasse (la federazione che raccoglie le 673 Casse rurali e artigiane italiane) Enzo Badioli. «*L'Abi deve contare di più* — aggiunge — *ma per fare questo deve cambiare fisionomia: non può più restare l'ufficio di rappresentanza delle banche e spesso la succursale delle autorità monetarie. Bisogna avere il coraggio di dire certe cose e di prendere decisioni, senza avere paura di tutto. E' una questione di uomini, ma anche di concezioni di ruoli. In questo senso la Confindustria è un esempio*».

Anche sul costo del denaro Badioli è critico: «*Quando si comincia a parlare di tassi ci si ferma sempre al "prime rate" ed è un errore perché bisognerebbe guardare di più al "top rate", il tasso massimo. Del resto al "prime rate" sono agganciate tante e tali commissioni che il suo livello è sempre notevolmente maggiore di quello dichiarato*».

«*Proprio per i tassi che offriamo* — aggiunge Badioli — *ci si accusa di praticare la concorrenza sleale. Io capisco che possiamo dare fastidio a qualcuno, ma la normativa di favore che la Costituzione, all'art. 45, ci accorda serve a non farci affondare. Senza queste norme le casse si troverebbero in stato di inferiorità rispetto al resto del sistema per la fisiologica sottocapitalizzazione, la scarsa capacità di autoaccumulazione finanziaria, le dimensioni aziendali che non permettono di acquisire grosse quote di mercato*».

«*Chi attacca noi* — afferma — *attacca la Costituzione e dimentica la nostra funzione sociale di garantire il credito alle fasce più deboli*».

Dopo aver ricordato che il complesso delle Casse Rurali e Artigiane ha chiuso il 1983 con una raccolta di oltre 17 mila miliardi e investimenti per 7000 miliardi, Badioli illustra le linee strategiche per il 1984: un fondo comune che partirà entro l'anno, con altri tre istituti tra i quali la Barclays Bank; il rafforzamento delle economie di scala attraverso società di servizi; nuove Casse nei piccoli centri; «Casse di quartiere» nelle città.

«*I prossimi anni* — conclude Badioli — *non saranno facili: l'attacco di parte del sistema bancario e il recepimento della normativa Cee potrebbero procurarci difficoltà, ma contiamo sulla solidarietà tra le istanze del gruppo e sul mantenimento della natura mutualistica delle Casse anche se esse si devono adeguare per sostenere il processo di sviluppo delle realtà locali e per offrire tutti i servizi necessari, anche quelli più moderni*».

*Assistenza sanitaria*

## STABILITI I CONTRIBUTI DELLE SOCIETA' ASSICURATRICI

ROMA — Andrà dal 4,10 al 4,45 per cento dei premi incassati il contributo dovuto dalle società assicuratrici che esercitano l'assicurazione di responsabilità civile auto: il contributo è stabilito dalla legge in considerazione dei costi sostenuti dal servizio sanitario nazionale per l'assistenza agli aventi diritto.

Il decreto presidenziale che fissa la misura di tale contributo, le modalità di calcolo ed i termini per le relative dichiarazioni è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il contributo è fissato nella misura del 4,10 per cento dei premi incassati per gli anni 1982 e 1983 e nella misura del 4,45 per cento per l'anno 1984. Le aliquote si applicheranno su premi incassati, escluse le imposte. Le imprese di assicurazione devono presentare, entro trenta giorni, la denuncia dei premi incassati nel 1983.

*Chiesta la riduzione del 60%*

## TROPPE FRAGOLE DALL'AFRICA VERSO L'EUROPA

BRUXELLES — Una proposta della commissione europea di ridurre del 60 per cento nei mesi invernali i dazi sulle importazioni di fragole dall'Africa, fino ad un totale di 750 tonnellate, desta preoccupazione in Italia.

In una recente riunione dei rappresentanti permanenti dei «Dieci» (ambasciatori) presso la Cee, la delegazione italiana si è fermamente opposta al provvedimento: le importazioni agevolate dai Paesi africani comprometterebbero gli sforzi italiani.

Negli ambienti comunitari, la reazione italiana suscita perplessità: il rischio che può rappresentare l'arrivo sui mercati europei di 750 tonnellate di fragole a dazio ridotto in un periodo determinato dell'anno appare limitato se si considera che l'Italia da sola ne produce oltre 220 mila tonnellate.

I «Dieci» dovrebbero prendere una decisione in merito la settimana prossima: i Paesi africani esportatori (soprattutto Kenya, Zimbabwe e Senegal) attribuiscono alla concessione molta importanza, anche alla luce dei negoziati in corso per il rinnovo della convenzione di Lomé, l'intesa che associa alla Cee 63 Stati d'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (i Paesi Acp).

L'anno scorso, il Kenya ha esportato verso la Comunità europea 240 tonnellate di fragole, lo Zimbabwe 180.

*Polemiche per le centrali elettriche*

## PER LE REGIONI NON CI SONO FONDI ENERGETICI

FIRENZE — Incontro a Firenze tra le Regioni italiane sulle politiche energetiche. Sono stati esaminati i problemi relativi al risparmio energetico e alle centrali elettriche nucleari e a carbone.

Sul risparmio energetico le Regioni hanno lamentato che all'assegnazione dei fondi previsti dalla legge 308 non abbia ancora fatto seguito (pare per disguidi di ordine tecnico) l'erogazione finanziaria vera e propria e hanno deciso di chiedere al ministero una deroga ai tempi troppo ristretti previsti per le opere, che rischiano oggettivamente di ostacolare l'efficacia della legge stessa.

Riguardo poi al tema delle centrali elettriche, è stata constatata la difformità di orientamenti tra Regioni e Comuni circa il riparto dei contributi previsti dalla legge 8/83 in favore delle aree prescelte per gli insediamenti. Per questo le Regioni, esprimendo preoccupazione per l'impostazione dell'Anci, hanno deciso di richiedere un confronto triangolare ministero-regioni-comuni per esaminare l'intera questione.

Nell'occasione della riunione fiorentina è avvenuto il passaggio del coordinamento tecnico interregionale dalla Toscana alla Lombardia. La Toscana ha assunto il coordinamento politico di tutte le attività produttive non agricole.

*Protesta la Germania*

## LA SITUAZIONE DELL'ACCIAIO SI RIPETE COL TESSILE?

BONN — *Le sovvenzioni comunitarie alle industrie tessili di Francia, Olanda e Italia sono* «un assurdo economico e uno scandalo giuridico». *Lo ha affermato a Francoforte la Confederazione dell'industria tessile della Germania Federale, la quale sostiene che la commissione Cee avrebbe approvato nel dicembre 1983 le pratiche di sovvenzionamento delle industrie tessili nei Paesi sopraccitati, guardandosi però dall'informare in proposito l'opinione pubblica.*

*La Confederazione dell'industria tessile tedesca invita il governo di Bonn a promuovere passi legali contro le decisioni della Commissione Cee, che agirebbe «in modo irresponsabile» con il pericolo di creare un caso del tessile dopo quello dell'acciaio. Il problema viene discusso oggi a Bonn con il ministro dell'economia, Otto Lambsdorff.*

*Imposta e tassa*

## UNA SI PAGA E L'ALTRA PURE

*Un lettore ha scritto con una punta di irritazione: «Possibile che i giornali non sappiano neppure che differenza c'è tra imposte e tasse?».*

*In effetti i due termini vengono spesso usati in modo improprio. E ci spieghiamo.*

*La tassa è il corrispettivo per un servizio reso da un ente pubblico e, a rigor di logica, non è obbligatoria. Infatti, se rinuncio alla luce o all'apparecchio televisivo, non devo accollarmi bollette Enel o canone tv.*

*L'imposta, sempre tecnicamente discorrendo, è invece una pubblica imposizione al cittadino che è costretto a versare il tributo in base alla quantità di denaro che riesce a guadagnare; vale a dire, sul reddito acquisito. L'elenco è lungo e va dall'Irpef (il reddito personale) all'Iva (sul valore aggiunto), dall'Ilor (locale sui redditi) all'Irpeg (sui profitti delle società) e così via.*

*In effetti, chi ci scrive ha ragione: dal punto di vista giuridico, tra imposta e tassa una differenza c'è. Peccato che una si paga e l'altra pure.*

r. b.

*Farà il punto sui primi sei mesi di governo*

# CRAXI STASERA IN TV

*Parlerà della trattativa sul costo del lavoro e della situazione in Libano*
*Forse slitta il vertice dei 5 partiti. Andreatta polemico con De Mita*

Nino Andreatta

ROMA — Le polemiche si sono attenuate, il governo è più unito. Il pesante colpo di freno che l'area comunista della Cgil (e il pci dietro le quinte) ha dato alla trattativa sul costo del lavoro ha assunto un significato politico che probabilmente Berlinguer non si aspettava: ha fatto serrare i ranghi alla maggioranza che ora si presenta più compatta per parare il colpo.

Esistono ancora divergenze, ma Craxi è certo che tutto si risolverà per il meglio. Ha convocato un «vertice» dei cinque partiti (la data, secondo quanto si apprende negli ambienti di Palazzo Chigi non è ancora stata fissata e forse slitterà alla prossima settimana) e questa sera parlerà in tv per fare il punto sui primi sei mesi della sua presidenza. C'è molta attesa per questo discorso, soprattutto per conoscere il punto di vista del capo del governo sulla trattativa per il costo del lavoro e l'atteggiamento del sindacato, oltre che sulla difficile situazione in Libano.

In casa dc c'è da registrare una presa di posizione dell'ex ministro del Tesoro Andreatta: in una lettera dai toni piuttosto duri al segretario De Mita, Andreatta critica i metodi seguiti nelle nomine degli enti pubblici. «Sarebbe stato auspicabile che la nomina ai vertici della [illegible] si svolgesse al di fuori di ogni polemica e soprattutto non vi fossero incomprensibili veti sui candidati del ministro del Tesoro».

I segretari dei cinque partiti, intanto, sono in attesa che il presidente del Consiglio faccia conoscere la data del vertice preannunciato per questa settimana. L'iniziativa del presidente del Consiglio è stata accolta molto positivamente dai partiti della maggioranza, tutti concordi nel ritenere necessario un «punto chiarificatore» sulle varie questioni in discussione, primo tra tutte il costo del lavoro e il condono edilizio.

Ma il motivo conduttore dell'incontro sarà molto più [illegible] e dovrebbe riguardare tutta la situazione economica. In tale quadro ogni partito solleciterà, secondo i rispettivi punti di vista, la discussione su l'uno e l'altro tema.

Secondo i liberali, una riforma dovrà applicarsi in particolare ai settori della finanza locale, delle unità sanitarie locali (riforma della legge sanitaria), della previdenza e delle partecipazioni statali.

Un altro tema da discutere, come ha aggiunto lo stesso vice segretario liberale Patuelli, è la trattativa sul costo del lavoro. Per i liberali l'accordo non dovrà vedere scaricati sullo Stato e sulle categorie non presenti al tavolo delle trattative gli oneri dell'accordo stesso. E non dovrà essere trascurata la richiesta di una differenziazione del punto unico di contingenza.

Infine, il vertice con i segretari di partito potrà fornire l'occasione per un chiarimento circa la questione delle nomine pubbliche. Patuelli ha insistito affinché l'istituto della *prorogatio* venga definitivamente superato.

L'on. Ciocia, dell'ufficio politico del psdi, ha richiamato l'attenzione sul fatto che la vera questione da risolvere riguarda gli aspetti fiscali della trattativa sul costo del lavoro. *«Il vero problema è questo e può essere risolto anche senza vertici. Ora si ricomincia con questi e sicuramente si concluderà con le solite riaffermazioni di sincera volontà politica di continuare sulla strada intrapresa».*

*«In realtà se Craxi vuole che la sua "[illegible]" vada avanti non ha altra strada che concludere rapidamente un accordo con le forze sociali per il contenimento dell'inflazione e la ripresa economica dimostrando che un governo a guida socialista non ignora le richieste di maggiore equità fiscale avanzate dai sindacati. E' un argomento che né noi né i socialisti possiamo ignorare».*

## CGIL, LUNGA NOTTE UN SEMI-ACCORDO MA IL DISSENSO RESTA

(Segue dalla 1ª pagina)

le giornate più drammatiche della storia della più grande organizzazione sindacale, che ieri ha rischiato una clamorosa spaccatura interna sul dilemma se l'accordo con governo e imprenditori vada fatto o no. Ovviamente lo scontro non affrontava direttamente questi termini, ma nemmeno è passato sui problemi concreti: più metafisicamente, i socialisti (in questo d'accordo con Cisl e Uil) sostenevano che la trattativa triangolare è ora alla fase finale, mentre i comunisti rispondevano che non esistono ancora le condizioni per chiudere il negoziato.

Si è andati avanti così per ore e ore, in discussioni estenuanti e previsioni pessimiste. Poi, improvviso, l'annuncio che la frattura era evitata, almeno per il momento. «*Lama ha ammesso formalmente che la trattativa triangolare non può durare all'infinito* — racconta Del Turco — *e questo è già un passo in avanti dei comunisti. La nostra delegazione inviata a discutere la relazione per il direttivo unitario ha infine comunicato che il lavoro è stato buono. Questi due elementi hanno permesso di superare l'impasse*».

Proprio mentre Lama dispiegava l'estremo tentativo di mediazione tra i «duri» del suo partito e la componente socialista, poco dopo l'una erano tornati Militello (pci) e Vigevani (psi) annunciando che la riunione con Cisl e Uil per «rivedere» la relazione unitaria al «Parlamentino» era andata bene.

Così, le pagine lette questa mattina da Galbusera al Midas sono state ampiamente corrette, ed espongono un'informazione unitaria su quasi tutti i punti in discussione con il governo, eccettuato l'intervento sulla scala mobile, per il quale le tre Confederazioni sono ancora divise; ma dalla relazione di Galbusera è sparito ogni giudizio sullo stato della trattativa e sulle possibilità di avviare la stretta finale.

La trattativa prosegue dunque. E con questa posizione minimale [illegible], la Cgil affronta ora i partner nel «Parlamentino», «*che mi auguro si concluderà* — dice Del Turco — *con il voto di un documento unitario*». Le due componenti della Cgil, infatti, non hanno trovato ancora la forza di stilare un documento Cgil, e hanno concordato di riunire nuovamente il proprio direttivo.

E certamente lo richiederà, perché anche il direttivo unitario non s'annuncia facile. Ieri mattina era stato improvvisamente rinviato, per dar tempo alla Cgil di affrontare la sua lacerazione: la segreteria, però, aveva dato forfait dopo sei ore, alle 16, demandando la soluzione dello scontro all'intero direttivo Cgil, che è rimasto riunito sino a notte fonda. In queste lunghe ore, solo la componente socialista si era lasciata andare a dichiarazioni pubbliche e ufficiali: «*E' vero che l'ultima tornata di trattativa* — ha dichiarato Vigevani — *non è un tunnel dal quale si esce obbligatoriamente con l'accordo. Ma nemmeno questa è una vertenza che può stare in piedi dei mesi*».

Mario Capanna apre oggi il congresso di democrazia proletaria

## «IL PCI E' UN PARTITO IMMOBILE»

### ATTACCHI A CRAXI: «REAGANISMO DI SFONDAMENTO»

ROMA — Duro attacco al governo Craxi ed al pci accusato di paralisi, rilancio delle proposte di disarmo unilaterale e di una politica dell'ambiente. Intorno a questi temi ruota il IV Congresso nazionale di democrazia proletaria, che si svolge a Roma all'hotel Ergife da oggi a domenica. Alla *leadership* del partito, che verrà ristrutturato, sarà confermato Mario Capanna.

Ai lavori assistono delegazioni dei partiti della sinistra italiana, oltre a numerose delegazioni estere dei Paesi non allineati, Jugoslavia, Algeria, Cuba e rappresentanti di organizzazioni dell'Est come Solidarnosc e Carta 77. Per dp, che avverte l'esigenza di modificarsi da un punto di vista organizzativo (gli iscritti rispetto all'82 sono più che raddoppiati, sono nate dieci nuove sezioni, c'è una presenza in [illegible] province), il problema è di strutturarsi su tutto il territorio nazionale e di trasformarsi da [illegible] in partito senza snaturare le proprie caratteristiche.

Il congresso eleggerà una direzione di [illegible] membri che procederà a sua volta all'elezione di una segreteria di [illegible] persone, tra le quali sarà scelto il segretario (attualmente esiste solo un coordinatore della segreteria). Infine, sarà costituita un'assemblea nazionale dei delegati, eletti di volta in volta. Questo organismo, che sostituisce il comitato centrale di altri partiti, per la sua composizione intende essere un «*organismo democratico, mobile, che consenta di dare continuamente il polso sulle necessità ed aspettative del partito*».

Oggi è Mario Capanna, con una relazione introduttiva, ad aprire il dibattito che si svolgerà tutto in seduta plenaria, senza l'ausilio di commissioni e sottocommissioni e si concluderà domenica con l'approvazione di una mozione finale. Il congresso unitario si svolgerà a tesi. Il tentativo di Craxi viene visto come «*reaganismo di sfondamento*».

Anche sul pci il giudizio di dp è negativo in quanto viene accusato di essere in grave ritardo politico e culturale sulle risposte da dare.

Sul primo tema, dp sostiene la necessità di un disarmo non solo nucleare, ma di una lotta per «*la riconversione delle forze armate in servizio di difesa civile e per la loro sostituzione per un sistema diffuso di autodifesa popolare*». Da un punto di vista ecologico, gli obiettivi principali sono l'arresto della politica delle centrali nucleari e delle grandi centrali a carbone e del finanziamento di una politica centrata su forme alternative. Infine, gli obiettivi di politica economica di democrazia proletaria riguardano la tutela della scala mobile, del salario e della contrattazione, la tutela dell'occupazione, il blocco degli aumenti tariffari da parte dello Stato, il recupero della vertenzialità.

# LA NASA E' NERA ALTRO NAUFRAGIO

*E' fallito il lancio del secondo satellite per telecomunicazioni. Le ragioni sono ancora ignote*

CAPO CANAVERAL — Anche il secondo satellite per comunicazioni, il «Palapa B-2» di proprietà del governo indonesiano, si è inserito in un'orbita ellittica troppo bassa per poter essere usato dopo [illegible] espulso dalla stiva della navetta spaziale americana «Challenger». Apparentemente, questa è l'ipotesi che i tecnici a terra e gli stessi astronauti della «Challenger» hanno fatto. Il razzo che doveva portare il [illegible] su un'orbita geostazionaria a 35.800 km di quota, si è spento prima di avere assolto il suo compito.

Ovviamente, la mancata immissione nell'orbita giusta anche di questo secondo satellite, è stata accolta da profonda delusione sia dai tecnici Nasa che dal governo di Giakarta. Tre giorni fa aveva fatto la stessa fine il «Westar VI» di proprietà della «Western Union», gemello del Palapa B-2. Tra i due lanci, è fallito anche il tentativo di liberare nello spazio un pallone da usare come bersaglio per manovre libere di astronauti muniti [illegible] autopropulsori a razzo, gli «scooter» dello spazio.

La nuova tuta

Un portavoce della società «Hughes» che ha costruito il satellite indonesiano «Palapa [illegible]», ha confermato ieri sera che questo satellite è stato ritrovato ma si trova in una orbita sbagliata e «non potrà assolvere la sua missione».

Il satellite per telecomunicazioni indonesiano è stato localizzato su di una orbita ellittica di 1200 chilometri di [illegible] e di 275 chilometri di perigeo, secondo quanto precisato da questo portavoce.

Anche alla [illegible] si respira aria di crescente pessimismo. Dopo [illegible] precisato che la responsabilità dell'ente spaziale statunitense per il satellite è cessata nel momento in cui gli astronauti della [illegible] spaziale lo hanno spinto fuori [illegible] sezione di carico, il portavoce Ferry White ha affermato: «Finché il nostro cliente non ci dice dove [illegible] trova — ha osservato — per noi rimane un mistero».

Dopo aver liberato il satellite nello spazio, alle 16.13 ora italiana di ieri, l'equipaggio del «Challenger» aveva segnalato che il razzo direzionale che avrebbe dovuto portarlo su un'orbita geostazionaria si era acceso regolarmente.

Il satellite sembrava essersi regolarmente distaccato dalla stiva del «Challenger», e anche l'accensione del razzo per l'immissione in orbita è parsa regolare agli astronauti che questa volta hanno osservato l'operazione con una telecamera esterna.

*Spadolini riferisce al Senato*

# LIBANO: PUO' RIMANERE LA FORZA DI PACE?

Una famiglia musulmana in fuga da Beirut-Sud

[illegible] imminente il ritiro della forza di pace [illegible] Libano? Il governo [illegible] si è finora pronunciato. Domani il ministro della Difesa Spadolini riferirà al Senato, ma è già possibile che lo stesso Craxi, nel discorso che terrà stasera alla tv, faccia almeno accenno alle intenzioni del nostro governo.

Che la situazione a Beirut stia ormai diventando insostenibile per la forza di pace è evidente a tutti [illegible] confermato dallo stesso generale Angioni, comandante del contingente italiano, il quale ha affermato ieri sera che «stiamo rischiando grosso».

Fra i partiti, anche la democrazia cristiana sembra orientata verso un attenuamento delle nostre responsabilità in Libano. Il segretario della commissione Esteri della Camera, il dc Giuliano Silvestri, ha detto che «rischiamo di imboccare un tunnel pericolosissimo [illegible] solo per i ragazzi della forza di pace, ma per l'intero equilibrio mondiale. E' tempo di porre delle scadenze».

In [illegible] il governo, sia attraverso il ministro della Difesa Spadolini, sia [illegible] il ministro degli Esteri Andreotti, [illegible] più volte ufficialmente affermato che la condizione per il mantenimento del nostro contingente a Beirut era una esplicita volontà delle forze libanesi di giungere ad un accordo pacifico.

[illegible] la conferenza di Ginevra [illegible] chiaramente fallita, i nostri soldati [illegible] avrebbero più avuto alcuna ragione per rimanere a Beirut. Così si era espresso Spadolini non più di un mese fa.

Ora è evidente che la speranza di pace nata a Ginevra è morta e sepolta sotto le cannonate che stanno radendo al suolo la capitale libanese e che la battaglia attualmente in corso rischia di essere quella «finale» per il presidente Gemayel.

Gli Stati Uniti hanno già fatto sapere di aver messo a punto un piano di rapido sgombero da Beirut. I loro soldati dovrebbero trovare rifugio sulle navi della sesta flotta.

*Blocco revocato*

## NICARAGUA SI VOTERA'

MANAGUA — Il governo del Nicaragua ha ieri sera annunciato l'annullamento della decisione resa nota sabato di rinviare a tempo indeterminato i passi necessari per la tenuta di elezioni generali l'anno prossimo. Un portavoce del Consiglio di Stato ha infatti detto ieri sera alla radio che la decisione presa sabato da questo Consiglio di rinviare a tempo indeterminato la presentazione di una legge per queste elezioni a causa degli attacchi aerei subiti dal Paese negli ultimi giorni, non è più valida.

Argentina. Coinvolti nella vicenda [illegible] desaparecidos

## ESPATRIO VIETATO AI GENERALI

**Dopo il verificarsi di fughe per evitare i processi**

BUENOS AIRES — [illegible] no dei militari implicati nella repressione illegale del terrorismo durante il passato regime in Argentina, può uscire dal Paese. Lo ha affermato il sottosegretario agli Interni, Raul Galvan, il quale ha segnalato che la decisione del governo è stata resa nota a tutti i posti di frontiera.

Il funzionario, interpellato sulla notizia della proibizione di uscire dal Paese del capitano Alfredo A[illegible] (accusato del sequestro di varie persone poi scomparse), ha precisato che il provvedimento è stato preso nei confronti di tutti i militari implicati nei casi di «desaparecidos».

Fra i principali esponenti della dittatura militare considerati responsabili della violazione di diritti umani, figurano gli ex presidenti Jorge Videla, Roberto Viola, Leopoldo Galtieri e Reynaldo Bignone. Quest'ultimo è attualmente agli arresti.

La richiesta di impedire l'uscita [illegible] Paese dei generali e ufficiali del regime implicati nella repressione illegale, è stata presentata dal Comitato nazionale per i «desaparecidos», presieduto dallo scrittore Ernesto Sabato. Il comitato è stato creato dal presidente Raul Alfonsin per cercare di fare luce sulle tragiche vicende di migliaia di persone scomparse negli anni scorsi.

L'annuncio del sottosegretario agli Interni è nato da un equivoco. La stampa ha pubblicato ieri con rilievo la notizia che il capitano Astiz aveva prenotato, e poi disdetto, un posto su un volo che doveva partire sabato scorso per Roma. Si è poi appreso che la prenotazione, che ha suscitato scalpore perché interpretata come un tentativo di «fuga», era stata fatta da un omonimo.

*Attentato: 9 morti*

## UNA STRAGE IN PERU'

LIMA — Almeno nove persone sono morte ieri sera in conseguenza di un attentato dinamitardo compiuto dalle colonne urbane del movimento guerrigliero filomaoista «Sendero Luminoso» [illegible] la fabbrica di esplosivi «Famesa», alla periferia di Lima.

Alcune bombe esplose simultaneamente hanno distrutto vari padiglioni della fabbrica, la [illegible] attività si svolge col controllo delle forze armate, seppellendo una ventina di operai del secondo turno di lavoro sotto cumuli di macerie.

Nove operai sono morti.

*Lo sta realizzando la «Mitsubishi»*

## SUPERCACCIA GIAPPONESE SARA' IMPRENDIBILE

TOKYO — L'aviazione militare giapponese è decisa a realizzare per prima al mondo un nuovo supercaccia «invisibile» capace di eseguire improvvisi scarti orizzontali e verticali senza modificare il suo assetto di volo. Lo hanno rivelato fonti dell'Ente nazionale della Difesa citate dal quotidiano «Asahi», secondo le quali il nuovo caccia darà al Giappone un vantaggio decisivo nei confronti delle forze aeree di tutti gli altri Paesi.

[illegible] reso «invisibile» da uno strato di ferrite, materiale ferromagnetico che assorbe completamente le onde radio, rendendo così «ciechi» i dispositivi radar nemici. Il caccia sarà dotato inoltre di un missile simile al francese «Exocet», lo «Asm-1».

L'altra caratteristica principale del supercaccia sarà l'installazione di un congegno elettronico ultramoderno chiamato «Ccv» (Control Computer Vehicle) che permette spostamenti laterali e verticali senza modificare la direzione del muso del velivolo. Un prototipo di [illegible] «Ccv», costruito dalla «Mitsubishi Heavy Industries» è stato sperimentato nel [illegible]bre scorso.

## Andropov sarebbe in rapida ripresa

HELSINKI — Il responsabile della sezione informazione internazionale del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Leonid Zamyatin, ha detto che il leader sovietico Yuri Andropov si sta riprendendo in fretta dalla sua malattia.

Tuttavia Zamyatin — che parlava ieri in un centro culturale e scientifico sovietico a Helsinki — si è rifiutato di specificare di quale malattia soffra Andropov, che non [illegible] in pubblico dallo scorso agosto.

## [illegible] per stampa clandestina

VARSAVIA — Dieci persone arrestate e altre (non si precisa il numero) incriminate, scoperta una tipografia clandestina e confisca di decine di migliaia di pubblicazioni illegali: questo il bilancio di un'operazione [illegible] servizi di sicurezza che hanno smantellato a Varsavia un'organizzazione che stampava e diffondeva pubblicazioni illegali.

Nel darne notizia la televisione polacca ha mostrato nel corso del telegiornale della sera immagini della tipografia clandestina ed una grande quantità di pubblicazioni di militanti del disciolto «Solidarnosc».

## Spagna: è morto il poeta Jorge Guillen

MALAGA — Il poeta spagnolo Jorge Guillen, considerato una delle maggiori figure di questo secolo, che per lunghi anni visse negli Stati Uniti e in Italia, è morto stanotte a Malaga all'età di 91 anni.

Nato a Valladolid, Guillen fu incarcerato dalle autorità franchiste durante la guerra civile spagnola e, quasi sul punto di essere passato per le armi, [illegible] nel 1938 a fuggire a piedi in Francia e a trasferirsi quindi negli Stati Uniti.

La produzione di Jorge Guillen, che rientrò in Spagna nel 1977, è raccolta in tre opere principali: «Cantico», «Clamor» e «Homenaje».

## Relazioni Usa-Vaticano: sondaggio Washington Post

NEW YORK — La maggior parte degli americani ha visto con favore il ristabilimento delle relazioni diplomatiche a livello di ambasciatori tra [illegible] Uniti e Santa Sede. E' il risultato di un sondaggio [illegible] congiuntamente dal Washington Post e dalla rete televisiva «Abc».

Dal sondaggio risulta anche un'alta percentuale di «indifferenti» al problema. Questi i dati: favorevoli: 42 per cento, contrari 20, indifferenti 38. Tra i soli cattolici: favorevoli 59, contrari 11, indifferenti 30. Tra i protestanti: favorevoli 39, contrari 22, indifferenti 39.

## L'egiziano Mubarak oggi in Marocco

RABAT — Il presidente egiziano Hosni Mubarak giunge oggi in Marocco per una visita che molti osservatori definiscono «storica». E' infatti la prima volta che un capo di Stato egiziano si reca in visita in un Paese arabo dopo la condanna alla quarantena politica decretata dal mondo islamico contro l'Egitto nel 1979 per protesta contro gli accordi israelo-egiziani di Camp David.

I dirigenti marocchini dal canto loro collocano tale visita «nel quadro islamico», dopo la reintegrazione dell'Egitto nella organizzazione dei Paesi islamici [illegible] dal vertice islamico di Casablanca il mese scorso.

## Brasile: 6 morti per il caldo

RIO DE JANEIRO — Quattro adulti e due bambini sono morti ieri a Rio De Janeiro a causa del caldo. Insolazione e disidratazione sono state le cause [illegible] decesso secondo quanto hanno riferito i medici.

A Rio De Janeiro ormai da diversi giorni la temperatura supera i 40 gradi. Anche nelle altre regioni del Paese il caldo sta raggiungendo limiti da primato. A San Paolo, per esempio, da alcuni giorni la temperatura supera i 34 gradi ed il massimo storico della città è di 35,8 gradi.

(Segue [illegible] pagina 7)

[illegible]

**dott. Aldo Morello**

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro ALDO [illegible]

[illegible]

**dott. Aldo Morello**

che ai [illegible] ideali dedicò tutta una vita.
— Torino, 6 febbraio 1984.

[illegible] si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'amico di sempre

**dott. Aldo Morello**

— Torino, 6 febbraio [illegible]

[illegible]

**Michela Borgarello**

anni [illegible]

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984.

E' mancata ai suoi cari

**[illegible] Leo Giuliani**

[illegible] — Torino, 4 febbraio 1984.

[illegible]

**Arcangela Celoria vedova Rabaglino**

[illegible] — Torino, 7 febbraio 1984

[illegible]

**Luigia Orvietti vedova Casale**

anni [illegible]

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984

Improvvisamente è mancata

**Lucia Curci in Gasti**

[illegible] — Sanremo, 6 febbraio 1984.

[illegible]

**Cesare Tibaldeschi**

[illegible] — Vercelli, 7 febbraio 1984

Improvvisamente è mancata in Loano

**Angela Degiovanni ved. Rest[illegible]**

[illegible] — Condove, 6 febbraio 1984

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Birolo**

anni 71

[illegible] — Colombaro, 7 febbraio 1984

E' mancata ai suoi cari

**Elda M[illegible] in T[illegible]**

[illegible] — Condove, 6 febbraio 1984

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari il

**cav. Matteo Girardo**

[illegible] — Torino, 7 febbraio 1984

[illegible]

**[illegible] Girardo**

— Torino, 6 febbraio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ernesta Lanfranco ved. Giva**

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984

[illegible]

**Sofia Rossi ved. Pizzolla**

[illegible] — Fossano, 6 febbraio 1984.

Moglie e famiglia del compianto

**Giuseppe Ferreri**

[illegible] — Venaria, 7 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

**Vittorio Gaudio**

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984

[illegible]

**Vittorio Gaudio**

partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 6 febbraio 1984

[illegible]

COMMENDATORE

**Imerio Rocca**

[illegible] — Sestri Levante, 5 febbraio 1984

E' [illegible] mancato

**Ettore Bertini**

[illegible] — Roma, 6 febbraio 1984

[illegible]

**[illegible] Ettore Bertini**

[illegible] — Torino, 6 febbraio 1984

## RINGRAZIAMENTI

[illegible]

**Giuseppina Depanis ved. Pavarino**

[illegible] — Asti, 7 febbraio 1984

[illegible]

**Maria Paviotti Rivero**

[illegible] — Chivasso, 6 febbraio 1984

I famigliari di

**Anna Nigra ved. Pil[illegible]**

[illegible] — Grugliasco, 7 febbraio 1984

[illegible]

**Ottavio Levo**

[illegible] — Torino, 7 febbraio 1984

## ANNIVERSARI

«[illegible]»
Giovanni 10,28

1981 — OGGI

**Agostino Ardingo Rabezzana**

[illegible]

**Rosa Siccardi Rabezzana**

[illegible]

[illegible] — 1984

**Maria Cristina Dotti Ronchetta**

[illegible] 11,30

[illegible] — 1984

**Arturo Barattia**

[illegible]

1974 — 1984

**Rosa Pininfarina**

[illegible]

[illegible]-1981 — [illegible]-1984

**Davide Barbero**

[illegible] — Asti, 7 febbraio 1984

1973 — 1984

**Luigi [illegible]**

[illegible]

[illegible] — 1984

**dr. Secondo Quaglia**

[illegible]

[illegible] — 7 febbraio — 1984

**Walter Köhler**

[illegible] — Torino, 7 febbraio 1984.

[illegible] — 1984

**Andrea Minasso**

[illegible]

1974 — 1984

**Dario Bettora**

[illegible]

*Un istituto ereditato dal fascismo, quello della censura preventiva sui film, sembra avere le ore contate. Un disegno di legge ne prevede l'abolizione. Meglio tardi che mai...*

Marlon Brando e Maria Schneider in una [illegible] di «Ultimo tango a Parigi». Sotto: Laurent Terzieff interprete del film «Non uccidere»

## Il ministro ha promesso, la legge è pronta

# BAVAGLIO PER LA CENSURA

*Scompariranno le commissioni di «revisione amministrativa» sugli spettacoli cinematografici. Il problema della tutela dei minori*

Trattandolo [illegible] Sartana: qualsiasi, politici o produttori si rivolgono [illegible] disprezzo all'istituto della censura e gli dicono che è scoccata la sua ultima ora.

Di tanto in tanto si scopre la laicità dello Stato e si esalta la libertà del pensiero. Proprio in questi giorni non [illegible] [illegible]menti euforici ed infiammati per l'auspicata revisione del Concordato, uno strumento che dal '29 ad oggi non è [illegible] servito alla democrazia.

Sebbene, l'abolizione della censura — se mai avverrà, prestiamo fede [illegible] ministro Lagorio — è indilazionabile e comunque tardiva per uno Stato moderno. [illegible] tiene in piedi le cosiddette commissioni per la revisione cinematografica, rispolvera le [illegible]sioni dell'Italia umbertina e fascista allorché la cinematografia veniva considerata poco [illegible] che un'invenzione del [illegible].

In una lettera ai giornali del [illegible] settembre 1912 il procuratore generale presso la corte d'Appello di Roma chiedeva l'intervento dello [illegible] per proibire spettacoli «orridi» che riproducevano senza misura «adulteri, suicidi, dissestri finanziari a base di truffe, di falsi e di frodi, amori inverecondi, tresche lascive, imprese brigantesche, assalti di corriere, furti audaci con seghe circolari e col contorno della strage [illegible] derubati».

Sarebbe ingiusto sorridere di [illegible] tale prosa: le seghe circolari di ieri equivalgono al moderno burro di «Ultimo tango a Parigi». Essa rappresenta [illegible] mentalità reazionaria che ha informato la parte preponderante della cultura fino ai giorni [illegible]. Così la legge [illegible] censura votata nel '23 sotto il fascismo immetteva nelle commissioni di revisione [illegible] [illegible]dre di famiglia, come [illegible] un importante fatto fisiologico quale la natalità, assicurasse nel contempo una maturità espressiva e una competenza cinematografica.

Così pure la legge della [illegible] votata nel [illegible] sotto la democrazia [illegible] impediva penose e antistoriche anticamere a capolavori del pacifismo quali «All'Ovest niente di nuovo» di Lewis Mile[illegible] o «Non uccidere» di Claude Autant-Lara perché avrebbero potuto turbare l'ordine sociale. [illegible] nel '62 finalmente i casi di censura si restringevano alle offese al buon costume.

[illegible] manteneva però in piedi un istituto già condannato dai tempi e comunque inefficace per la tutela della moralità, riferendosi al comma VI dell'art. [illegible] della Costituzione il quale recita che per gli spettacoli e altre manifestazioni contrarie al buon costume «la legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e reprimere le violazioni».

Tuttavia la censura ammi[illegible] non rappresenta un obbligo [illegible] legislatore. Essa è semplicemente [illegible] dei mezzi [illegible] prevenzione del [illegible] [illegible] offese [illegible] buon costume e può essere abolita del tutto senza che per ciò si [illegible] s'ingeneri il sospetto di anticostituzionalità. La controprova viene dalla citata legge del '62 che per la prosa ha abolito ogni controllo preventivo nei confronti dei maggiorenni (nessuno infatti [illegible] rivolto alla Corte Costituzionale un'eccezione contro questo paragrafo della legge n° 1213 del [illegible].

[illegible]no invece i minorenni, difesi nel teatro di prosa dal[illegible] necessità di un'autorizza[illegible] per gli spettacoli a loro destinati. [illegible] [illegible]gono considerati [illegible] primissimo piano anche dai sostenitori della tesi abolizionista per i film. Di conseguenza fino ai [illegible] anni sembra pienamente applicabile un divieto che colpisca l'oscenità e [illegible] analogia la volgarità, la droga, la violenza. Quanto ai maggiorenni nessuna limitazione.

Piuttosto vanno precisati gli spettacoli che non rispettano il buon costume. In Francia i film pornografici sono segnati [illegible] una «X» nei manifesti e nelle pubblicità: riservati a un circuito particolare vagamente paragonabile [illegible] quello italiano delle luci rosse, [illegible] non godono di sovvenzioni statali, né di sgravi fiscali. Una perfetta risposta con risvolti economici a chi [illegible] della licenziosità il pretesto per una banale operazione economica.

Paolo Barile, ordinario di Diritto Costituzionale nell'Università [illegible] Firenze, ha scritto [illegible] questo [illegible] su «Cinema [illegible] d'oggi» appoggiando la proposta di legge presentata alla Camera dall'on. Pio Baldelli, che fu critico e professore di cinema, e tendente a limitare il [illegible] alle offese al buon costume agli spettacoli teatrali, cinematografici o televisivi che siano [illegible] da offendere [illegible] sensibilità dei minori.

Quando il nostro Stato, attraverso l'operato [illegible] legislatori, si deciderà ad abbattere la figura della revisione am[illegible] degli spettacoli cinematografici, gli si potrà [illegible] troppe polemiche rispondere [illegible] [illegible] titolo degli Anni Cinquanta: «Non è mai troppo tardi».

Il problema della censura è stato risolto dalla Chiesa cattolica con l'anticipo d'una generazione almeno. Infatti Paolo VI sosteneva che i fedeli seguono con [illegible] il cammino della Chiesa [illegible] hanno dinanzi una chiara ragione delle definizioni e delle leggi, cioè se viene dimostrata la materia della fede e dei costumi».

In questo spirito con la notificazione del 4 giugno 1966 intitolata «Post litteras apostolicas» l'«Indice» dei [illegible] proibiti cessava di avere forza di legge ecclesiastica. Alternativa alla censura, per la Chiesa e per lo Stato, saranno la prudenza, l'informazio[illegible] e la cultura.

**Piero Perona**

# PER I FILM SARA' CANCELLATO IL REATO DI OSCENITA'

## MA GIA' SI APRE LA BATTAGLIA: «E' CONTRO LA COSTITUZIONE!»

*Il dibattito sul provvedimento ha assunto toni accesi. «Si creerebbe — ha fatto notare il Guardasigilli Martinazzoli — una disparità di trattamento con la carta stampata». Le ripercussioni nel settore televisivo*

Sul disegno di legge per l'abolizione della censura cinematografica, a firma del ministro socialista dello Spettacolo Lelio Lagorio, si è aperto un dibattito non privo di polemiche. E se è vero che «è venuto il momento di varare l'abolizione della [illegible] amministrativa insieme con le modifiche delle norme del codice penale e di procedura penale in tema di pubblici spettacoli», come l'onorevole Lagorio ha sottolineato, e che quando [illegible] leggi si riferiscono alla morale comune l'evolu[illegible] di questa morale devono seguire, da diverse parti si sollevano argomenti a contrastare queste considerazioni (il disegno è pronto da oltre due mesi e il «dibattito» non contribuisce ad accelerare l'iter).

«*Il progetto Lagorio non si limita a intervenire sull'aspetto amministrativo* [illegible] *censura, ma abolisce in pratica il reato di oscenità per gli spettacoli cinematografici. Come bisognerebbe allora comportarsi riguardo, per esempio, alla carta stampata?*» si era chiesto giorni fa il Guardasigilli democristiano [illegible] Martinazzoli nel [illegible] di una tavola rotonda. E la stessa domanda se la [illegible] il dottor [illegible] Cicala, membro [illegible] Consiglio superiore della magistratura, cui abbiamo [illegible] un parere.

«*Il problema vero è quello del controllo penale* — sostiene [illegible] magistrato —, *il controllo amministrativo ha finora funzionato da filtro, un filtro a maglie molto larghe ormai da anni. D'altra parte, l'articolo 528 del codice penale, nel definire l'oscenità, parla di rinvio alla coscienza collettiva.* [illegible] *chi può dire quale sia il famoso comune senso del pudore, negli Anni* [illegible] *Comunque, dicevo, abolendo l'episodio amministrativo la situazione cambia di* [illegible]. *Ma il disegno Lagorio mi sembra comprenda l'abolizione* [illegible] [illegible] *oscenità. Allora: è possibile togliere ogni controllo, preventivo da parte* [illegible] *commissioni* [illegible] *censura e successivo del magistrato, di fronte all'articolo 21 della Costituzione? Se sì, l'abolizione delle sanzioni penali crea comunque dei problemi di fronte alla* [illegible] *Costituzionale: che differenza ci sarebbe fra un film, osceno fra virgolette,* [illegible] *grado di circolare liberamente, e un giornale? Vedremo come questi problemi* [illegible] [illegible]. *Il fatto certo, in ogni caso, è che oggi* [illegible] *magistratura si* [illegible] *di fronte a un* [illegible] *disagio: ha una* [illegible] *costituzionale e una norma penale da osservare, ma con grandi difficoltà nella loro applicazione. E la difficoltà sta proprio nel definire quel concetto di comune sentimento del pudore*».

Direttamente interessata al progetto Lagorio, per le ripercussioni che questo può avere sul mercato tv, è la televisione di Stato. In proposito, si è pronunciato Paolo Valmarana, giornalista, che [illegible] la Rete 1 si occupa di programmazione e produzione film.

«[illegible]mo che il divieto dei film ai minori (fatto salvo, peraltro, [illegible] progetto Lagorio, n.d.r.) debba valere per il cinema come per la televisione — dice Valmarana —. *Sulle nostre reti vanno in onda soltanto film vietati ai minori di quattordici e sedici* [illegible], *mai quelli vietati ai diciotto. Nel caso* [illegible] *cui il progetto Lagorio passasse, dovremmo trasmett*[illegible] *questi ultimi spettacoli nelle fasce orarie notturne, per esempio dalle 23 in avanti. Ma l'abolizione dal codice del reato di oscenità è comunque problematica e non tanto per la televisione. In un mercato cinematografico povero come il nostro, depenalizzare il reato significa secondo me aprire spazi al cinema porno a scapito del buon cinema. Soprattutto in provincia, dove le sale sono poche. In definitiva direi* [illegible] *sull'abolizione della censura siamo tutti d'accordo, sulla depenalizzazione* [illegible] *reato* [illegible] *oscenità un po' meno*».

Di diverso parere è invece Magistratura Democratica. [illegible] il dottor Giangiulio Ambrosini: «*Ovvio: alla luce degli atroci* [illegible]*i del passato, che sotto* [illegible] *termine osceno mistificavano le ideologie scomode, sull'abolizione della censura il consenso è massimo. In un Paese civile non c'è spazio per la c*[illegible] *preventiva. E nemmeno per il reato di oscenità di cui parla l'articolo* [illegible]. *Il progetto Lagorio* — conclude [illegible] magistrato torinese — *non contravviene all'articolo 21* [illegible] *Costituzione. Fa salvo infatti* [illegible] *divieto* [illegible] [illegible] *minori, la cui tutela spetta al buon senso e* [illegible] *buon gusto di chi esercita* [illegible] *patria potestà*».

**Eva Ferrero**

# Fotocinevideo

## ANTEPRIMA MONDIALE KODAK PRESENTA IL SISTEMA VIDEO 8

Con largo anticipo sul previsto la Kodak ha presentato, nei giorni scorsi in anteprima mondiale, il nuovo sistema video 8 mm. Grazie [illegible] qualità di immagine, equivalente a quella del mezzo pollice, grazie alla sua compattezza e leggerezza consentirà la diffusione dell'uso della telecamera.

Il sistema video 8 mm è basato sull'uso di un nastro magnetico largo solo 8 mm, confezionato in cassette che hanno pressappoco la dimensione di una normale cassetta audio. Questa grande riduzione di formato consente la fabbricazione di sistemi camcorder (camera più registratore) leggeri e compatti.

Due sono i modelli presentati dalla casa gialla americana: camcorder [illegible] 2200 e 2400 autofocus. Vediamo insieme cosa offre agli appassionati il videofilm il set più sofisti[illegible] della serie. Il Camcorder [illegible] 2400 autofocus rappresenta un nuovo concetto nel campo delle telecamere per uso amatoriale. La telecamera ed il registratore sono accoppiati in una unità compatta che può riprodurre le immagini e il suono in una piccola cassetta; l'unità è alimentata da una batteria e, grazie a questa [illegible] configurazione, viene utilizzata con semplicità appoggiandola sulle spalle.

Le caratteristiche più importanti [illegible]: fermo immagine e [illegible] quadro per quadro [illegible] [illegible] testine, quindi è possibile vedere un singolo videogramma sullo schermo televisivo [illegible] [illegible] e comandare l'avanzamento [illegible] singoli videogrammi. Inoltre: autofocus all'infrarosso e registrazione della data (giorno, mese, anno); progressiva [illegible]venza in apertura e in chiusura all'inizio e alla fine di ogni sequenza per otte[illegible] effetti creativi; interruttore negativo/positivo che offre di registrare sul nastro immagini negative come positive; interruttore di controluce senza perdere dettagli; mirino elettronico bianco/nero che permette [illegible] rivedere subito su un piccolo schermo incorporato.

Nel mirino sono indicati: segnale del livello di illuminazione, contatore del nastro usato, indicatore lu[illegible] di Dew, indicatore di registrazione e di luce interna/esterna, spia di esaurimento carica batteria. Il tubo dell'apparecchio è un Newvicon da 1/3 di pollice, molto corto a tecnologia avanzata per la registrazione elettronica delle immagini. L'obiettivo zoom 6 x consente una zoomata continua senza bisogno di mettere a fuoco, più di una posizione macro per corte distanze.

Altre interessanti particolarità [illegible] bilancio automatico del bianco, interruttore «standby» che serve per risparmiare [illegible] batteria, ma tiene operante il riscaldatore del tubo Newvicon e i circuiti di memoria; avanzamento e retromarcia rapida che [illegible] muovere [illegible] [illegible] avanti o indietro ad alta velocità; ricerca [illegible]va delle immagini registrate sul nastro, operante ad una velocità cinque volte superiore a quella normale; contatore con memoria e comando momentaneo che [illegible] una retromarcia di 4 [illegible]condi, seguita da un replay di 4 secondi.

Il nuovo sistema video 8 mm Kodak sarà commercializzato in Europa alla fine dell'anno.

*In breve*

● Nuovi nastri Agfa per il [illegible] In un test comparativo, r[illegible]zato dalla rivista tedesca «Video Magazin», il nastro video Agfa Vec 240 ha ottenuto il miglior risultato. Si tratta di un nastro di ottimo livello che si [illegible] in particolare per il perfetto equilibrio del rapporto segnale/rumore di fondo. Gli è stato infatti attribuito il punteggio massimo per quanto riguarda le proprietà cromatiche ed è risultato superiore a tutti gli altri per il minor tasso di «Drop Out». Eccezionale si è rivelato inoltre l'andamento delle frequenze ed altrettanto buone sono risultate le proprietà meccaniche.

● I classici della Domovideo. Due film classici, confezionati dalla Domovideo e di sicuro int[illegible] per gli appassionati della videoteca, sono: «I vitelloni» di Federico Fellini, con Alberto Sordi e Franco Interlenghi, uno struggente ritratto della vita di provincia filtrato attraverso i ricordi di un grande regista; «Anima nera» di Roberto Rossellini, con Vittorio Gassman e Annette Stroyberg, uno dei migliori film drammatici che narra le vicende di un giovane che, dopo aver condotto una vita corrotta e lasciva, cerca di redimersi sposando una giovane di buona famiglia.

Altro film importante pronto per la visione è «Mamma Roma» di Pier Paolo Pasolini, una interpretazione memorabile di Anna Magnani con Franco Citti e Silvana Corsini.

● Una foto dalla televisione. Un'immagine televisiva trasformata in una foto in bianco e nero è quanto permette di ottenere un nuovo apparecchio annunciato in Giappone dalla Mitsubishi. Primo apparecchio di questo tipo per uso domestico offre delle foto del formato 8,4 [illegible] [illegible] centimetri.

● Arriva il secondo zoom Angenieux. E' disponibile il nuovo obiettivo Angenieux 3,5/70-210 mm con passo Canon. Gli altri passi saranno disponibili successivamente, fino al completamento della gamma previsto per marzo prossimo. Lo zoom 70-210 mm [illegible] a fuoco da 150 cm e ha un rapporto di risoluzione di oltre [illegible] linee/mm. Intanto è stato distribuito dalla Frabe l'altro obiettivo Angenieux 2,5 - 3,5 / 35-70 mm con passo Canon. Anche a questo seguiranno gli altri passi.

● Compatta autofocus Cosina per 1000 Asa. Permette di utilizzare anche le pellicole da 1000 Asa la nuova compatta della Cosina. Si tratta della CX 70, molto simile al modello [illegible] 7, autofocus, con winder e flash incorporato. L'obiettivo, coperto quando l'apparecchio non è utilizzato, è un Cosinon 3,5/33 mm. Il [illegible] della nuova [illegible] patta è [illegible] [illegible] mila [illegible] circa.

● Migliorano i Dia Prestinox 600. Delle migliorie sono state apportate dalla Prestinox alla linea di diaproiettori [illegible]0. La calotta superiore è stata resa di linea più moderna, i [illegible] ottici interni sono ad alta luminosità e definizione (trattati); la lampada è al [illegible] xenon, con un rendimento superiore alle lampade tradizionali e garantisce una luminosità superiore del 30 per cento. Inoltre il sistema di messa a fuoco è decisamente più rapido del precedente.

**Angelo Arpaia**

## L'asso francese si è aggiudicato la «Bicicletta del goleador» 83/84

# PLATINI PREVEDE: «ZICO IL CANNONIERE PER NOI SARA' DURA CON LA LAZIO»

«No, non sono mai andato in bicicletta: è troppo stancabile». Ancora una volta Michel Platini, con le sue battute in un curioso italiano, stupisce tutti. Paolo Rossi, vincitore della prima edizione del premio, nell'ormai lontano 1978, gli ha appena consegnato la «bicicletta del goleador», il premio giunto alla sesta edizione che la ditta Galli assegna ogni anno al capocannoniere della stagione precedente. Il campione francese non si preoccupa minimamente di andare controcorrente: «Non ho mai fatto il tifo per nessun ciclista. [illegible]plicemente ho sempre apprezzato i campioni che vincevano, di qualsiasi Paese fossero».

L'atmosfera a Villa Sassi è allegra e cordiale: a tavola le chiacchiere filano in libertà, dal campionato alla nazionale francese, a Zico, alla classifica cannonieri. «L'anno scorso non mi aspettavo certo di vincere — confessa Platini fra il serio e il faceto — dopo sei mesi avevo segnato appena quattro gol e mi è poi andata bene di farne altri quattordici negli ultimi due mesi. Ma solo perché Paolo mi faceva tantissimi passaggi per... non vincere un'altra bicicletta».

Fra il «nuovo» e il «vecchio» vincitore le battute si sprecano fra il divertimento di spettatori e addetti ai lavori. Rossi spiega la differenza fra i gol suoi e quelli del francese. «A parte il fatto che la cosa importante è che valgono uguale — e mette subito in chiaro scherzosamente — c'è in effetti molta differenza fra [illegible] segna Michel e come segno io. I miei sono gol di rapina, ottenuti sfruttando l'errore dell'avversario, rubandogli il tempo, approfittando di un'indecisione. Platini, invece, sfrutta di più la potenza e precisione del tiro, i suoi gol sono più spettacolari».

E dai gol propri ai gol degli altri: quelli di Zico, in particolare, che sem[illegible] il più serio candidato a vincere la «Bicicletta» del prossimo anno.

*E aggiunge: «Domenica avremo un compito molto arduo, ma se tutto andrà bene potremmo trovarci con quattro punti di vantaggio sugli altri. La Roma deve battere il Torino per forza, ma i granata le daranno fastidio»*

Trapattoni

Rossi e Platini sono d'accordo nel considerarlo il favorito. «Anche perché lui tira tutto — precisa il francese — rigori e punizioni, da destra come da sinistra, mentre io batto bene solo le punizioni da sinistra o dal centro. Per questo finisce per essere più bravo di me. Oltretutto l'Udinese è una squadra costruita intorno a lui. Comunque [illegible] segno perché capita di segnare, non per vincere la classifica cannonieri. Io punto allo scudetto, non [illegible] titolo di goleador».

Obiettivi ambiziosi e non così facili da raggiungere entrambi, anche se la marcia della Juventus sembra procedere piuttosto spedita. «Già domenica contro la Lazio sarà dura — mette in chiaro Platini —. Nella partita d'an[illegible] ci ha messo abbastanza in difficoltà, infatti riuscimmo a vincere solo per 1 a 0. Laudrup è ancora molto giovane, ma ne ho sentito parlar bene. Dicono che ha poca grinta, ma anch'io ero così alla sua età».

Il prossimo turno, [illegible]que, è teoricamente favorevole alla Juventus. Torino e Roma dovranno vedersela fra di loro e per la Fiorentina è in arrivo una Sampdoria che non si annuncia come un avversario facile. «Domenica sarà effettivamente potremmo trovarci con quattro punti di vantaggio — conferma Platini —. La Roma deve vincere per forza, ma credo che il Torino le creerà un bel po' di fastidi. E anche per la Fiorentina sarà dura, se giocheran[illegible] e Francis».

[illegible]rlando delle avversarie, Platini ha parole di grande apprezzamento per la Fiorentina che considera «la più importante novità [illegible] questa stagione». Spiega: «L'anno scorso la novità era rappresentata dalla Roma e dalla sua difesa a zona, quest'anno è stato De Sisti a dire qualche cosa di nuovo. E' l'unica squadra che gioca con [illegible] soli difensori fissi, una cosa addirittura rivoluzionaria, in Italia». **Giorgio Destefanis**

Platini afferma di non puntare alla classifica cannonieri: ma sarà vero?

## Il ragazzo sostituirà probabilmente Selvaggi in Coppa Italia

# SUONERA' A VARESE L'ORA DI COMI

*Approdato al Torino quando aveva solo 11 anni è sempre stato considerato un fenomeno - Arrivava a segnare cento reti all'anno - «Adesso ne faccio meno, anche perché non gioco in continuazione. Che bello un gol domani!»*

Comi undicenne nella sede e (a destra) durante l'ultima sua partita in maglia granata

Domani, molto probabilmente, Antonio Comi giocherà nel Torino [illegible] dal primo minuto della partita [illegible]tro il Varese. Di strada, in casa granata, indubbiamente ne ha fatta, tiri dal tempo in cui è arrivato a Torino quando era un ragazzetto piccolo piccolo, di undici anni soltanto, ed era costretto a vivere lontano da casa e dai genitori. Cosa che, per un giovanissimo non è certo facile.

Comi aveva dalla sua, però, il modo sovrano con cui gli autentici campioni affrontano il pallone e la partita. Era quello che veniva concordemente definito un fenomeno: senza cercar troppo lontano, basti pensare che segnava più di cento gol all'anno, con irrisoria facilità. Naturalmente, bisogna tener conto che era molto più alto e più robusto [illegible] coetanei e che quindi era piuttosto avvantaggiato, ma resta il fatto che sapeva trattare il pallone benissimo ed il suo fiuto del gol era autentico. Qualità che ha conservato ancora adesso, qualità che [illegible] cone di diritto tra le speranze del [illegible]stro calcio.

Selvaggi non [illegible] bene, forse toccherà a lui gi[illegible]. Per uno [illegible] è [illegible]tuato a segnare cento gol all'anno è senza dubbio una simpatica ed allettante prospettiva. Ad ogni modo, Antonio Comi sa sorridere di tutte queste cose quando gli si domanda: «Adesso [illegible] segni più cento gol all'anno?»

«Per forza. Non gioco. Perlomeno non gioco con continuità. Altrimenti, potrei nuovamente segnare cento gol all'anno. Naturalmente, questa è una battuta».

Se non cento, almeno la metà...

«E' bello fare questo tipo di pronostico? Direi proprio di no. Se il gol verrà, sarà ovviamente il benvenuto, ma [illegible] mi piace parlarne prima. Anche [illegible]hé il gol è sempre il mio obiettivo massimo. E' vero, si gioca per la squadra, il risultato a carattere personale [illegible] riveste [illegible] minima importanza, è bello [illegible] vince il Torino. P[illegible] è altrettanto bello segnare un gol...»

Il primo dei [illegible]

«Magari. Ci deve essere il primo per arrivare a cento. L'importante comunque è giocare, almeno qualche partita consecutiva. Completa, naturalmente. Una partita sola non basta per prendere confidenza con il campo. Negli ultimi giorni ne ho giocate due, mi sembra di essere pronto».

Pronto per giocare a Varese domani?

«Questa decisione spetta ovviamente al signor Bersellini. Io sono pronto».

Pronto a segnare un gol?

«Anche. Dovrò pur cominciare, no? Lui mi ha visto ragazzino, più allora ma [illegible] vinto che [illegible] sarei diventato un calciatore da prima squadra. L'ho mai deluso, sinora? E sono sempre giovane, [illegible] vent'anni, posso ancora fare molte cose. Tra le altre, mi piacerebbe d[illegible] qualche soddisfazione a coloro che hanno avuto fiducia in me. Spero proprio di riuscirci».

Domani — sempre che scenda in campo — Antonio Comi avrà un appuntamento importante: esce dal guscio, il bruco diventa farfalla. Vuol segnare un gol, il primo dei cento. In parecchi hanno fiducia in lui, qualcuno è disposto a giurarci. Si tratta di cominciare, per questo giovinotto che era un bambino prodigio. Fare i prodigi da grande è più [illegible], ma se uno ci riesce si rivela per quello che è: un campione autentico. Da Varese può arrivare la grande notizia per il Torino. La notizia che tutti aspettano da Antonio Comi.

**Beppe Bracco**

# STRANIERI, TRAFFICONI SPECULATORI, OVVERO IL DITO NELLA PIAGA

*L'argomento del giorno ha animato il «Processo del Lunedì»*
*La responsabilità di certi dirigenti - Nazionale: promossa o rimandata?*

Fu vera gloria? Ai posteri (ma neppur tanto) l'ardua sentenza. L'ultima, facile avventura della Nazionale tiene banco (sia pure in tono minore) al «Processo del lunedì» dividendo [illegible] addetti [illegible] lavori nelle due solite fazioni che già avevano cominciato [illegible] accapigliarsi quando gli azzurri non avevano ancora lasciato il terreno di gioco.

[illegible] prevale tanto la tesi [illegible] difensore d'ufficio, il [illegible]le ritiene che, tutto sommato, un progresso l'Italia l'abbia compiuto, pur ammettendo quasi a malincuore che in ef[illegible] [illegible] questo 5-0 rifilato ai poveri messicani non è il caso di menar troppo vanto, [illegible] piuttosto quella degli scettici.

Nonostante la presenza di Gino Bartali per il quale, almeno stavolta, «non gli è tut[illegible] da rifare», [illegible] paciosa Nilla Pizzi che compie sforzi sovrumani per equiparare il calcio al Festival di Sanremo e Bearzot a Ravera con il probabile risultato di offendere entrambi, del solito giornalista milanese che provoca divertendo e incorre per altro nelle ire del mieloso e protocollare conduttore principe, il dibattito non decolla. Lascia cadere le speranze anche D'Amico, il quale, sprofondato sui divani dell'ufficio lasciato libero da Chinaglia, suo squalificatissimo presidente, più a smorfie che a parole lascia intendere che argomenti piccanti ne avrebbe anche ma che, in omaggio al quieto vivere, sarà meglio rimandarli alla prossima volta.

Sicuramente più eccitante l'argomento-stranieri, soprattutto perché, almeno in teoria, si vorrebbe andare a scavare nello squallido sottobosco che fa da contorno al [illegible]-mercato calcistico. [illegible] accenna a mediatori, trafficoni, mercanti, truffatori, [illegible] si avvale perfino di [illegible] funzionario dello Stato [illegible] quale è demandato il compito di tratteggiare la barriera giuridica contro la quale dovrebbero andare a infrangersi i tentativi degli speculatori.

L'accenno [illegible] falsità, alle illusioni, alle [illegible] create [illegible] affaristi balordi le iniziati[illegible] d[illegible] quali trovano ampia [illegible] grazie all'indiretta complicità di [illegible] certe [illegible] [illegible] chiaro ma i limiti [illegible] fisiologici della trasmissione, portavoce superficiale [illegible] potrebbe [illegible] altrimenti) di problemi ch[illegible] essere sviscerati in maniera ben più completa ed esauriente in di[illegible] sede, non consentono approfondimenti. Così, dopo aver parlato [illegible] Socrates, Junior, Rummenigge, [illegible] Bisseti e aver vanamente cercato di capire dalle parole del [illegible]dale Batista (troppo furbo o troppo poco padrone della lingua italiana?) se il suo procuratore si è arricchito o no con il trasferimento in Italia del giocatore brasiliano, ci [illegible] dispone [illegible] un [illegible] no riposante. Peccato, a questo punto, che Andrea Giordana, attore brillante e perfettamente [illegible] suo agio nel ruolo [illegible] presidente della giuria, dia un [illegible] pizzicotto a tutti chiamando in causa i dirigenti di società che, alimentando [illegible] e indiscrezioni [illegible] solutamente infondate, determinano con fine speculati[illegible] il rialzo artificioso [illegible] valutazione dei giocatori. In[illegible] un giochetto che in [illegible] chiama aggiotaggio e verso il quale il codice penale non mostra troppa tenerezza...

p. c. m.

Socrates con Zico

## Baronchelli, capitano della nuova «Murella», lancia la sfida a Torriani

# «SE NON SARA' UN GIRO D'ITALIA TRUCCATO BATTERO' TUTTI, ANCHE SARONNI»

## CASSANI SARA' L'UOMO DI PUNTA DI UNA SQUADRA CHE FARA' STRADA

*Presentata la Santini-Conti-Galli, con il torinese Gianni Savio general manager. C'è in programma anche il Giro d'America*

Platini, il general manager [illegible] Savio e Davide Cassani

*«Direi che siamo una squadra da metà classifica, se si trattasse di calcio»*, [illegible], adeguandosi perfettamente all'ambiente in cui si trova (la consegna a Platini della «bicicletta del goleador», il premio istituito dalla [illegible] Galli che viene assegnato ogni anno al capocannoniere della stagione precedente), Bruno Reverberi presenta la squadra ciclistica professionistica «Santini - Conti - Galli», di cui è direttore sportivo.

Uomo di punta è il ventitreenne Davide Cassani, azzurro la stagione scorsa ai mondiali di Altenrhein. [illegible] ci sono lo svedese Nilsson, un [illegible] dal [illegible] ormai collaudato, il giovane olandese Koppert, gli italiani Caroli, Canevari, Pesta, Lanzoni, Riccò e Stefani. Per l'inizio della stagione delle corse si aggregheranno inoltre tre neo-professionisti: Pasolo, Piga e [illegible]. Le biciclette [illegible], ovviamente, fabbricate d[illegible] Conti con gruppi meccanici della Galli (il cui amministratore delegato, Gianni Savio, è anche general manager).

Il programma agonistico prevede la partecipazione a tutto il programma nazionale, con particolare attenzione al Giro d'Italia, e ad alcune gare all'estero: Amstel Gold Race, Freccia Vallone, Liegi - Bastogne - Liegi, Giro di Svezia e Tour de l'Avenir. *«Inoltre* — ha spiegato [illegible] — *abbiamo anche fatto domanda per gareggiare al Giro d'America, avendo le ditte Conti e Galli un mercato in forte espansione negli Stati Uniti. Per aziende come le nostre è basilare essere presenti nel vivo delle gare in modo da mantenere un costante adeguamento tecnologico»*.

I progetti sono ambiziosi, ma [illegible]. *«Speriamo che questi ragazzi tramutino in vittorie i molti secondi posti dello scorso anno* — ha detto Reverberi — *Magari qualche cosa di più con Cassani, che ha ottenuto i migliori risultati in gare singole, ma ha le doti per fare bene anche in quelle a tappe»*.

g. d. s.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Moser parla d'istinto, butta fuori i suoi pensieri così come sono, sembra volersene liberare: questa è la sua forza, ma a volte può anche essere il suo limite. Saronni (quando non maltratta i direttori sportivi) dice soprattutto ciò che gli conviene dire: cioè fa discorsi confezionati con carta regalo: ma dentro non sai mai quante verità ci siano. Baronchelli, invece, tace. Visto che parla così poco, tutti sono convinti che pensi molto. Altrimenti, la sua vita sarebbe una grande noia.

Baronchelli da dieci anni è l'oggetto misterioso del nostro ciclismo. Il guaio è che quando finalmente il mistero sarà svelato — ammesso e non concesso che ciò avvenga, un bel dì — forse sarà troppo tardi, perchè avrà già smesso di correre in bicicletta ed i tifosi di casa nostra si staranno magari già dedicando ad altri quiz, possibilmente meno rompicapo di questo.

Era (e forse è ancora) un guerriero di stampo antico. Vinse un Tour dell'Avvenire, tanti anni fa, correndo [illegible] una ferita al ginocchio che buttava sangue, ci sarebbero voluti dei punti di sutura ma sarebbero saltati dopo poche pedalate, un altro si [illegible] ritirato ma lui continuò e stupì che gli altri si stupissero. Al suo primo anno di professionismo fece tremare persino il grande Merckx al Giro d'Italia, staccandolo alle Tre Cime di Lavaredo e costringendolo ad un inseguimento col cuore in gola. Trionfò in un Giro di Lombardia in mezzo alla bufera. Al campionato del mondo di Sallanches, un [illegible] per tutti: fu l'ultimo a cedere ad Hinault, che si era tolto tutti dalla ruota [illegible] una locomotiva che decida di lasciare i vagoni a morire sui binari. Mantovano di nascita, bergamasco di adozione, agricoltore in [illegible] sperduta cascina di Arzago d'Adda, Baronchelli in bicicletta aveva (e forse ha ancora) la forza e la testardaggine dei contadini di una volta.

Eppure è pieno di contraddizioni. E' un guerriero con il morale di vetro. [illegible]ando era alla Scic si accorse che un ragazzino della sua squadra, [illegible] certo Beppe Saronni, cresceva troppo in fretta, voleva vincere tutto, disubbidiva agli ordini di scuderia, [illegible] rispetto per [illegible]. Baronchelli aveva molti modi per reagire. Non reagì: tacque e basta, si considerò [illegible] sconfitto senza [illegible] combattere. A [illegible] stagione fece le valigie e cambiò aria, lui in quella squadra si sentiva tradito, non riusciva più a respirare.

Alla Bianchi-Piaggio si trovò con Contini e Prim, baci e abbracci per un po', poi si capì che almeno uno dei tre galli era di troppo e naturalmente toccò ancora a Baronchelli, che in corsa sa [illegible] sere un leone ma fuori corsa è troppo spesso agnello. L'anno scorso doveva [illegible] l'anno buono, Baronchelli ogni tanto parlava persino, qualcuno lo sorprese addirittura a sorridere e fu un tale evento che se ne discusse per un po'. [illegible] c'era Argentin, e Argentin cresceva, e Baronchelli tornò ad essere cupo e meditabondo, sempre assorto in chissà quali pensieri. Pensò [illegible] un paio di mesi, poi decise di tornare con Luciano Pezzi, il suo vecchio maestro: che forse [illegible] poteva più insegnargli a pedalare, ma poteva [illegible] spiegargli che domani è un altro giorno, e può essere più [illegible] di oggi.

Baronchelli a Pontedecimo in una foto d'archivio: questa è la [illegible] quinta vittoria consecutiva [illegible] Giro dell'Appennino

Ecco, la storia di Baronchelli non è finita, ma ricomincia per l'ennesima volta, adesso Gibì è capitano unico alla Murella, un gruppo sportivo che entra proprio ora nel mondo del professionismo. C'è anche Willems, un altro oggetto misterioso; c'è il norvegese Pedersen, a caccia di gloria, di sole e di quattrini in Italia; e c'è Franco Chioccioli, un ragazzo che [illegible] correre per [illegible] altri ma anche per se stesso; e ci sono Bonzi, Bres[illegible], Patellaro, Pieranti, Polini e Renosto. Baronchelli dice: *«Finirò la carriera qui. [illegible] trovato l'ambiente ideale»*. Cioè l'aria «pulita» che [illegible] da tempo. Perchè solo con quel tipo d'aria lui riesce a vincere.

[illegible] con quell'aria riesce a parlare: *«Nella corsa a tappe non mi sento inferiore a nessuno, neppure a Saronni. Se Torriani, anzichè fare un Giro d'Italia su misura per questo o quel corridore, [illegible] glierà un percorso che piaccia davvero alla gente, con salite vere e non [illegible] salite finte, [illegible] lo vincerò»*.

Sembra il Baronchelli di dieci anni [illegible] quello che fece tremare [illegible]kx. N[illegible] importa chi sei stato, importa chi sei adesso: e Baronchelli si è rimesso i panni del guerriero. [illegible] trent'anni si può [illegible]re giovani, se [illegible] va in bicicletta e l'aria è pulita.

**Maurizio Caravella**

## ANCHE NELL'HOCKEY C'E' UN CASARIN (MA E' ALAJMO)

Ritorna, dopo [illegible] pausa di una quindicina di giorni, il campionato di serie B di hockey su ghiaccio e con i giocatori tornano in pista gli arbitri, la cui divisa zebrata [illegible] marchiata da una scritta pubblicitaria. Nel football nel calcio si griderebbe allo scandalo vedere in campo una giacchetta nera che reclamizza sull'indumento un qualsiasi prodotto. Nell'hockey su ghiaccio, disciplina in cui gli sponsor svolgono un ruolo determinante sulle sorti del campionato, una trentina di centimetri quadrati di ogni divisa di [illegible] arbitro sono invece stati venduti al miglior offerente.

E questa gara d'appalto se l'è aggiudicata la Volks Bank, o Banca Popolare di Bolzano, una città in cui l'hockey su ghiaccio, fatte le debite proporzioni sul numero [illegible] abitanti, accampa tifosi quanti [illegible] nel calcio a Torino i granata e la Juventus.

E a proposito di arbitri c'è da aggiungere che anche l'hockey su ghiaccio ha il suo Casarin. E' Gustavo Alajmo, 38 [illegible], milanese, direttore di gara internazionale. Ebbene, Alajmo è l'unico arbitro [illegible] dirigerà almeno un paio di partite del torneo di hockey delle Olimpiadi di Sarajevo.

Veniamo adesso al campionato cadetto che, per quanto si riferisce al raggruppamento occidentale, ha già archiviato 17 delle venti giornate. Si giocherà domani e poi il 12 e il 15 febbraio. Quindi, a partire [illegible] mercoledì successivo, l'attenzione sarà tutta rivolta al play-off. Le prime quattro squadre del [illegible] orientale (e cioè Auronzo, Fassa, Selva e Cavalese) andranno a incontrare le pari grado del raggruppamento occidentale: Como, Valpellice, Aosta e Bergamo sono le formazioni già qualificate da tempo.

Questo imminente turno presenta un grosso scontro ad Aosta: i biancorossoneri locali saranno opposti al Como, la squadra che ha finora totalizzato i numeri migliori. E' prima in classifica con [illegible] punti, ha perduto [illegible] sola partita, ha realizzato qualcosa come 1[illegible] reti (il Valpellice da parte sua ha [illegible] il suo «[illegible]to» a [illegible]) e [illegible] ha [illegible]ssate appena 37.

Vladimir Nordekal, cecoslovacco, che fu campione del mondo e medaglia d'oro alle Olimpiadi, è l'allenatore dell'Aosta. Dice che i suoi ragazzi nell'arco del campionato gli hanno regalato tante belle soddisfazioni, compresa quella di fermare sul pareggio sia il Como che il Valpellice nelle partite giocate in dicembre.

*«E se il miracolo si ripetesse? Contro i grandi l'Aosta in casa diventa un mastro, ed è per questo che il [illegible] non ci fa paura. Se si riuscisse a bloccare Catenacci, la forza [illegible] lariani si dimezzerà e per l'Aosta potrebbe non più essere impossibile costruire un risultato positivo»*.

L'altra partita della 18ª giornata è Ber[illegible]o-Milano. Il Valpellice riposerà.

La classifica è questa: Como [illegible] punti, Valpellice 20, Aosta 19, Bergamo 8, Milano 0.

r. q.

## LA VETRINA DEL CAVALLO ITALIANO AL PALASPORT DI SAN SIRO NEL «CITTA' DI MILANO»

MILANO — Per la prima volta nella storia degli ultimi cinquant'anni, l'allevamento del cavallo sportivo italiano presenterà alcuni suoi prodotti di cinque e sei anni [illegible] ad [illegible] platea di tecnici, appassionati, praticanti gli [illegible] equestri e di acquirenti di dimensione internazionale. L'idea di questa «vetrina del cavallo italiano», che è stata [illegible] proposta del giornale di equitazione, è stata fatta propria dall'Enci (Ente nazionale cavallo italiano). Questo organismo intende così non solo assolvere ai propri compiti statutari, [illegible] anche procurare [illegible] l'occasione per un [illegible] e proprio momento mercantile [illegible] il cavallo [illegible] sella italiano.

La «vetrina del cavallo italiano» si svolgerà [illegible] contesto del [illegible]so ippico internazionale «città di Milano-Coppa [illegible] mondo Fei Volvo Holland», in programma al palazzo [illegible] sport di San Siro dal 15 al 18 marzo.

Al pubblico internazionale del palasport saranno presentati quindici giovani cavalli di cinque anni e cinque cavalli di sei, tutti nati ed allevati in Italia. La selezione di questi soggetti è avvenuta sia in base alle prove di valutazione delle rassegne annuali della produzione equina per gli impieghi sportivi, sia secondo le valutazioni di modello e di attitudine registrate nel corso del premio nazionale di allevamento, che annualmente si [illegible]ge negli impianti dell'Ippodromo del Casalone

### Con la mostra-mercato «Natura e salute»

# A SCUOLA DI VIVERE SANO

*Tra i «maestri» un computer che sforna menù «su misura» per dimagrire. Un ristorante «naturale». Lezioni e dibattiti*

DENOMINAZIONE [illegible] MANIFESTAZIONE: «Natura e salute, mostra-mercato del vivere sano».
[illegible]: Promark S.p.A., [illegible] Traiano 84 Torino.
DATA DI SVOLGIMENTO: 4-12 febbraio 1984.
ORARIO: giorni feriali dalle 15 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23.
INGRESSO: biglietto intero L. 3000, biglietto ridotto L. 1500.
AREA [illegible] mq circa.
ESPOSITORI: 140.
SETTORI MERCEOLOGICI: eubiotica, macrobiotica, alimentazione naturale, acque minerali, erboristeria, medicina alternativa, cosmesi naturali, ecologia, articoli medicali-elettromedicali, lombrichicoltura, macchine e attrezzature varie, istituti scientifici e laboratori di ricerca, sport e turismo, stampa specializzata, latte, olio.

Prodotti naturali per un'alimentazione più sana

Odore di antichi granai e di generose dispense casalinghe tra i pilastri di cemento del Palazzo del Lavoro, dove sino al 12 febbraio la [illegible] mostra-mercato «Natura e salute», dedicata dalla Promark [illegible] novità ed alle riscoperte [illegible] vivere sano, raccoglie tutto quanto, in sintonia con la genuinità, assicura un benessere ancorato ad un ritrovato rapporto con la natura.

Non [illegible] niente [illegible] più piacevole del sentirsi bene, [illegible] c'è nulla di più antipatico dell'impararlo. Ben venga dunque il computer presentato da una ditta milanese che potrebbe servir da simbolo per l'intera rassegna e che, al prezzo di un buon pranzetto, fornisce a chiunque in [illegible] di un quarto d'ora, oltre ad un menù [illegible] misura» [illegible] diverse settimane, specifici consigli dietetici programmati da un'equipe di specialisti. Compreso quel celebre e fastidiosissimo calcolo di protidi, lipidi, glucidi che per conto proprio non si riesce a definire [illegible], e che normalmente basta a condire di noia qualsiasi proposito di dieta.

«Natura e salute», come ha sottolineato il presidente della Promark, Vera, presentando la rassegna, *«non è nè un tuffo nel passato nè la nostalgia di anacronistiche Arcadie ma qualcosa di completamente diverso. Il suo obiettivo sta [illegible] fornire un mezzo di informazione serio ed aggiornato per il grande pubblico, abbinato ad una formula organizzatrice [illegible] quale polo di attrazione per gli operatori economici [illegible] settore»*.

Proprio per questo, gli stand di vendita ed esposizione che coprono una trentina [illegible] settori merceologici [illegible] presentano collegati ad una serie di lezioni e tavole rotonde cui hanno aderito relatori di prestigio internazionale, dall'Associazione di Ayurveda di Villa Era alla Scuola italiana di Agopuntura di Luserna San Giovanni. Mentre, sempre al medesimo scopo, visto che anche occhi e palato vogliono la loro parte, [illegible] varato in abbinamento alla mostra un apposito ristorante «naturale» dove [illegible] arriva potrà gustare specialità a base di prodotti [illegible] da sostanze [illegible], disorbanti o pesticide messi [illegible] tavola dagli esperti [illegible] Villa Era con la collaborazione di [illegible] Bosco, cordon bleu direttrice di una [illegible] scuola torinese di cucina e del regista-gastronomo Maurizio [illegible]. E con il risultato di menù che sembran tolti da un banchetto fantasy [illegible] Tolkien [illegible] rimpolpato alla piemontese: gelatine alle erbe aromatiche e petali di fiori, formaggi ai cinque aromi, polenta integrale concia, gnocchi alle ortiche, fagioli di soia in quattro salse, «mezza luna» e «cappon magro» di [illegible] Era.

Certamente il modo migliore per festeggiare, al di [illegible] di mode e manie, [illegible] mese di scoperte [illegible] offerto al Palazzo del Lavoro in un'atmosfera il cui significato di fondo emerge chiaro e coinvolgente: è possibile cominciare a trattarsi meglio senza trasformarsi nè in asceti nè in fachiri, sarebbe probabilmente ora di approfondire un discorso [illegible] cui è purtroppo facile fermarsi agli aspetti più appariscenti e superficiali.

Così, per chiunque accetti il dialogo, un pomeriggio tra gli stand di «Natura e salute» può diventare una caccia al tesoro tanto stimolante quanto inaspettata. Dove macrobiotica e cucina mediterranea, eubiotica e cosmesi naturale, ecologia, erboristeria e medicina alternativa lasciano posto a qualsiasi tipo di interesse e esigenza. Da approfondire se si è disposti a «capire», oppure liquidare in allegria grazie alle [illegible] novità destinate a chi si accontenta di «curiosare».

## CONVEGNI FILM CONFERENZE

Durante [illegible] manifestazione si tengono convegni e conferenze sul tema dei rapporti uomo-natura. Ec[illegible] il calendario:

Oggi, ore 17 e ore 18,30: *lezione sull'elettronica al servizio [illegible] salute tenuta dal prof. Garello; lezione sulla fitoterapia tenuta dal dr. P. Pellizzari.*

Mercoledì 8 febbraio, ore 15,30, ore 17 e [illegible] 18,30: *lezione sulla prevenzione per [illegible] terza età tenuta dal dr. P. Berruti; lezione sulla prevenzione primaria tenuta dal prof. E. Tibaldi; lezione sull'omeopatia tenuta dal dr. E. Feltri.*

Giovedì 9 febbraio, ore 17, ore 18,30 e ore 20: *lezione sull'alimentazione naturale (1ª parte) tenuta dal dr. C. Guglielmo; lezione sull'alimentazione naturale (2ª parte) tenuta [illegible] dr. P. Nardi; lezione sull'alimentazione yoga tenuta da Swami Ananda.*

Venerdì 10 febbraio, ore 15,30, ore 17 e ore 18,30: *lezione sulla psicologia ed estetica tenuta dal dr. P. Berruti; lezione sulla cosmesi naturale tenuta dal prof. [illegible] Prosperio; lezione sulla comunicazione col mondo vegetale tenuta dal Centro Helios.*

Sabato 11 febbraio, ore 15,30, ore 17 e ore 18,30: *lezione su una «Mela per la salute» tenuta dal prof. [illegible]gi; lezione sulla cromofonoterapia tenuta dal dr. Accornero; lezione [illegible] idrologia tenuta dal prof. R. Gualtierotti.*

Domenica 12 febbraio, [illegible] 15: *convegno su yoga e medicina organizzato [illegible] collaborazione con [illegible] Psicosomatica e l'Istituto [illegible] Medicina Psicosomatica [illegible] Torino. Relatori: dr. A. Ricciuti, dr. R. Porrovecchio, dr. K. Varlar.*

*Durante l'orario di apertura della mostra saranno proiettati film documentari sulla natura e sui parchi nazionali.*

### Molte delle novità riguardano la bellezza

# COSMETICI, C'E' IL «FAI DA TE»

*Il latte «tappo rosso» nello stand della Regione*

E tra le «curiosità» più interessanti c'è Kaptor, straordinario pannello-paravento in grado di captare i raggi anche più deboli, garantendo inoltre [illegible] particolare potere riscaldante che lo rende utilizzabile persino sotto il sole di dicembre. Con il risultato di un'abbronzatura, un relax e — a sistemarlo a dovere — una privacy provvidenziale [illegible] spiaggia più affollata e sul balcone più esposto. Oppure ci si può lasciare affascinare dal nuovissimo Quotaviva, specie di mastodontico esstocatoio riservato agli erboristi in cui germoglieranno carichi di principi attivi semi di grano, malo, orzo, avena, crescione: una preziosissima e vitale natura in boccio da acquistare e consumare fresca di giornata, appena si sviluppa l'embrione della pianta.

Novità presentate entrambe, come le tante altre presenti qui, con una generosità di spiegazione superiore a qualsiasi aspetto pubblicitario. Sulla stessa linea dell'apparecchio per fonocromoterapia, ideato per equilibrare la «frequenza» dei vari organi tramite suoni e particolari luci colorate, illustrato dall'espositrice con la [illegible]comandazione-omaggio «*di qualche minuto al giorno passato in casa sotto una lampadina rossa e una blu, [illegible] maniera che tutto l'organismo ci guadagna*». [illegible]re, nello stand occupato [illegible]al laboratorio di cosmesi della dottoressa Reynaldi, cosmetologa laureata in farmacia presente qui [illegible] l'avallo di un docente universitario, si scoprono creme *«che ogni donna è in grado di preparare [illegible] misura da sé, in base alle esigenze quotidiane e variabilissime della propria pelle»*. Co[illegible] spesa sorprendentemente limitata ed una ricca serie di formule scientificamente garantite, [illegible]ale all'offerta di specifici corsi *«dove ogni cliente può verificare la preparazione e la purezza dei vari preparati, accompagnati dalla sicurezza di una totale genuinità e di una verificabile freschezza»*.

[illegible] stand della Centrale del Latte

Non è più il tempo degli apprendisti stregoni, suona [illegible] la parola d'ordine di «Natura e Salute», ma passato e futuro stanno confluendo in una [illegible] stagione di armonia. Lo anticipa con chiarezza l'avveniristica macchina per il trattamento delle erbe officinali che la Provincia torinese ha messo accanto alla menta di Pancalieri ed agli altri prodotti tipici delle sue vallate e [illegible] suoi monti. E lo ripete anche lo stand della Regione, orgogliosamente decorato con le celebri bottiglie [illegible] tappo rosso della Centrale che in tanti, [illegible] grande richiesta, portiamo con noi nella trasferta domenicale al paese *«perché di latte buono così per chi sta fuori Torino è quasi impossibile trovarne»*.

I tempi sono cambiati, i millenari equilibri di ying e yang si [illegible] oggi con il «dietatronic», la dieta stabilita dal computer. Mentre l'industria e soprattutto l'autentica professionalità tecnologica si stanno aprendo ad antichi tesori di saggezza, e questi ultimi accettano finalmente di limare sotto la forza del confronto l'esoterismo «alternativo» e le ambizioni irrazionali di un passato ormai superato.

Un'evoluzione che è soltanto ai primi passi, d'accordo. Però, la lezione [illegible] «Natura e salute» sarebbe un grosso sbaglio sottovalutarla.

## Un ritorno «ragionato» alla cucina Anni 50

# LA DIETA MEDITERRANEA

## E I SUOI SETTE «COMANDAMENTI»

*Un «revival» basato [illegible] una ricerca ordinata dal governo americano per combattere malattie quali l'obesità, il diabete, gli infarti, le disfunzioni cardiovascolari*

Alambicco per la distillazione di piante [illegible]

Al Palazzo del Lavoro, la Comunità Economica Europea è presente con una promozione dedicata all'olio d'oliva: il miglior complimento per [illegible] condimento che è [illegible] fiore all'occhiello del [illegible] trionfante *«Italian way of eating»*, l'ormai celebre dieta mediterranea oggi riproposta su scala internazionale contro la lunga serie di *«malattie della civilizzazione»*.

Giusto approfondire l'argomento, dunque. A partire da certi pregiudizi tanto assurdi quanto inevitabili che la trasformano nella dieta dimagrante che assolutamente non è. [illegible] inducono a fantasticare [illegible] pantagrueliche abbuffate a b[illegible] [illegible] spaghetti straconditi d'olio, [illegible] quest'ultimo fosse [illegible] specie di medicina.

Il vero punto di partenza di questo *revival* [illegible] basa [illegible] su un calcolo estremamente preciso, legato ad una ricerca varata dal governo americano per fronteggiare la diffusione di malattie quali l'obe[illegible] il diabete, le affezioni cardiovascolari e gli infarti.

Sono nati di qui i *«dietary goals»*, e cioè alcuni obiettivi nutrizionali [illegible]geriti alla globalità della popolazione per mantenersi in salute. Tra questi: un aumento di [illegible] [illegible] in fatto [illegible] carboidrati complessi controbilanciato da una drastica riduzione [illegible] tutti i grassi a partire da quelli saturi nonché di colesterolo, [illegible] zucchero e di sale.

Le stesse regole, scopri più [illegible] [illegible] allargata [illegible] Paesi europei, che avevano caratterizzato la dieta degli italiani negli Anni 50. E allora, veniamo [illegible] pratica. Come e [illegible] dobbiamo [illegible] [illegible] adeguarci alle indicazioni date dalla commissione scientifica Statunitense?

La rivista *«Eubiotica»*, nel suo [illegible] speciale dedicato alla dieta mediterranea, [illegible] sintetizzato la ris[illegible] [illegible] sette punti principali.

**1** Per aumentare il [illegible]mo di carboidrati complessi [illegible] indispensabile mangiare più cereali, [illegible]ibilmente integrali, e tutti i loro derivati (pane, pasta, fiocchi, farine), più leguminose (lenticchie, piselli, fagioli, ceci, fave).

**2** Per ridurre l'assunzione [illegible] zucchero bisogna evitare un consumo eccessivo di caramelle, cioccolato, dolci, gelati, marmellate, creme, bevande dolcificate.

**3** Per ridurre i grassi saturi è indispensabile mangiare meno carne bovina, salumi, formaggi, uova, alimenti fritti, burro, cervella e frattaglie. Sostituendo la [illegible] bovina con quella di pollo, coniglio e [illegible] e alternando [illegible] proteine animali e quelle di origine vegetale: piselli, lenticchie, ceci, fave, fagioli.

**4** Per ridurre i grassi insaturi basta condire meno le insalate e le verdure, mangiare pochissimi fritti, [illegible]re senza grassi o quasi.

**5** Per assorbire una sufficiente quantità di fibra cruda si consigliano maggiori quantità di frutta e verdura [illegible]da, pane integrale anziché bianco, fiocchi di cereali, [illegible] leguminose.

**6** Per assorbire [illegible] sufficiente quantità di vitamine e minerali, bisogna ricorrere a frutta e verdure fresche e crude in abbondanza.

**7** Per ridurre il sale sarà utile limitare il consumo di pesci affumicati, conserve, salumi e formaggi piccanti, dadi per brodo contenenti glutammati, abbondando invece con erbe e spezie.

Nulla di strano o di troppo complesso, insomma. Tant'è vero che, per evitare equivoci, la stessa rivista *«Eubiotica»* preferisce parlare di *«tavola Azzurra»*. Un felicissimo neologismo per indicare non una dieta ma piuttosto un modo di vivere che dice basta alle diete-capestro e si presenta come uno squarcio di azzurro in grado di cancellare qualsiasi nevrosi.

Dieta azzurra dunque per mangiare all'italiana in modo equilibrato e sereno, dove gli alimenti di una terra risultano ideali per chi vive in quel clima e in quell'ambiente. Nel caso nostro, sostituendo il cacio pecorino, le olive nere e il pane che incantavano il filosofo Epicuro con i cereali, la pasta, la verdura, il pesce, il vino. Senza pretendere lamponi a gennaio, amando le buone cose di casa nostra e imparando a curare con attenzione l'accostamento dei cibi. Un rispetto, sottolinea Daniela Gay del centro milanese *«Natura e salute»* che andrebbe insegnato soprattutto a scuola, a questi nostri ragazzini che crescono oggi all'insegna del consumismo e della cattiva alimentazione.

Conoscere i cibi significa ad esempio sapere che l'olio d'oliva non ingrassa meno dell'olio extravergine di oliva ma è soltanto meno saporito. Oppure che crackers e grissini, quando contengono grassi e conservanti, ingrassano di più del semplice pane fatto solo di farina e lievito. Ogni cibo richiede per essere assimilato un suo particolare processo di digestione, mentre ogni sostanza abbisogna di un suo specifico enzima. È inutile e dannoso, ammoniscono gli esperti, costringere l'organismo ad assimilare una gran quantità di cose diverse fra loro. Al contrario, una formula dietetica tra le più corrette si può invece trovare nel piatto unico ben bilanciato: dall'antico e saporoso minestrone di fagioli al [illegible] con formaggi accompagnati da verdure condite con il buon olio d'oliva che, anche se troppi lo ignorano, batte per digeribilità e leggerezza qualsiasi olio di semi: questi ultimi tutti quanti sottoposti a raffinazione e, a parte quello di arachidi, nettamente controindicati per la cottura.

Servizi di
**Luisella Re**

## Aumentano in Italia consumi e produzione

# MIELE, DOLCE RISVEGLIO

## *Piante officinali: Piemonte al primo posto*

Per la sua posizione geografica e la struttura socio-economica che ha caratterizzato [illegible] passato il settore agricolo, l'Italia vanta in apicoltura lunghe e gloriose tradizioni.

Negli Anni Sessanta, a seguito [illegible] spopolamento [illegible] [illegible] e dei [illegible]nti, il [illegible] [illegible] apicoltori è per qualche tempo sensibilmente diminuito. In questi ultimi anni, invece, si può constatare una [illegible] inversione di tendenza dovuta in gran misura ad un maggior interesse dei consumatori [illegible] prodotti naturali e genuini.

Dai dati più recenti [illegible] consistenza dell'apicoltura italiana nel [illegible] era pari a 70.000 apicoltori di cui lo 0,9% professionisti, il 15% semiprofessionisti ed il rimanente 84,1% amatori [illegible] [illegible].

Nella Comunità Economica Europea l'Italia in questo specifico settore è al terzo posto dopo Francia e Repubblica Federale Tedesca che hanno [illegible] [illegible] apicoltori. Seguono nella classifica dopo l'Italia: [illegible] Gran Bretagna (44.000), la Grecia (30.000), l'Olanda (11.400), il Belgio [illegible] [illegible] Danimarca (9000), l'Irlanda (2620), il Lussemburgo (900).

Il patrimonio italiano consiste di [illegible] alveari, con una media di 12 alveari per azienda.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro capite è aumentato [illegible] questi ultimi anni e si aggira attualmente sui 300 grammi per abitante per anno, [illegible] lontano dalla media europea di 500 grammi).

*Negli ultimi anni si è registrato un generale risveglio dell'attenzione per i problemi del comparto [illegible] piante officinali in Italia. Gli ultimi disponibili, che si riferiscono [illegible] 1980, indicano che la superficie investita a piante officinali può valutarsi in circa 1260 ettari.*

*Le province [illegible] all'attività di coltivazione [illegible] piante officinali [illegible] 38, distribuite in 14 regioni. Il Piemonte, regione dove, quindi non a caso, si organizza «Natura e salute», è [illegible] primo posto in questa particolare classifica con il 46,5% del totale e della superficie coltivata.*

*Le specie coltivate [illegible] 1980 erano complessivamente 74; di [illegible] [illegible] 43 (pari al 58,8%) assommavano oltre il 59,5% dell'intera superficie.*

*Tra le piante più intensamente coltivate sono la Menta piperita (32% dell'area complessiva), il Giaggiolo (20,5%), la Lavanda ed il Lavandino (12,9%), il Dragoncello (8,5%), l'Assenzio gentile (6,1[illegible]), la Salvia officinale (4,7%) e la Salvia scl[illegible] (0,9%), lo Zafferano (1,4%), il Gelsomino (1,2%), il Coriandolo (1%) ed il Cardo mariano (0,6%).*

*Per quel che riguarda i dati sull'import export di piante officinali vi è difficoltà ad individuare nella gamma della statistica doganale le [illegible] relative a piante. È [illegible] stimabile un'importazione [illegible] [illegible] 130-135 miliardi ed un'esportazione di 60-65 miliardi con un disavanzo quindi di una settantina di miliardi.*

# Vanchiglia: gli anziani ricordano

# C'ERA IL BORGO DEL FUMO...

## OGGI LO «SMOG» E' SPARITO, RESTANO TANTI PERSONAGGI DEL TEMPO CHE FU

*Un'atmosfera particolare, dovuta anche alla posizione [illegible] del rione: quasi un'isola tra il Po e la Dora. Rifugio per chi esercita i «mestieri in via d'estinzione»: maniscalco, fabbro ferraio e ombrellaio vi hanno ancora la loro bottega*

Il mercato rionale del quartiere Vanchiglia

La [illegible] denominazione più antica era quella di *Borgo del fumo*, oggi ormai dimenticata se non dai più anziani. Traeva origine, secondo i più, dall'addensarsi di fabbrichette, officine, che in un'epoca in cui di inquinamento neppure si parlava, producevano una cortina di fumo che avvolgeva i quartieri di questa zona; soprattutto d'inverno, il fumo si frammischiava a una nebbia gialla, impenetrabile come quella che Conan Doyle descrive in alcuni dei suoi più tipici romanzi che hanno per protagonista Sherlock Holmes. Gli abitanti non solo non se ne lamentavano affatto, ma ne traevano motivo di vanto. Ancora anni fa, con quella mimica che lo aveva reso popolare, il comico Mario Ferrero, alla ribalta del *Maffei*, non si risparmiava in piemontese la battuta: «*Guarda che tu a me non la fai. Non te l'hanno detto che sono nato nel "Borgo [illegible] fumo"?*».

Oggi il fumo non c'è più, se non in lontani ricordi. Quello di Vanchiglia-Vanchiglietta (binomio che comprende il quartiere nella sua totalità), è l'unico quartiere della città a [illegible] un'isola, o quasi, compreso per la massima parte, la più abitata, tra la Dora e il Po. Ne scaturisce così qualcosa di caratteristico [illegible] unico, delimitato dal lungo Po — che assume nomi particolari — dalla Dora e dal rettilineo di corso San Maurizio. Da questa prospettiva si può guardare, in direzione di piazza Vittorio Veneto, la sagoma svettante della Mole.

Antico e torinesissimo questo borgo, dove i numerosi immigrati che vi hanno tro[illegible] [illegible] non ne hanno mutato quasi per nulla la fisionomia.

Altri rettilinei che penetrano nel quartiere sono due dei corsi più lunghi della città, corso Regina Margherita e corso Belgio. Quest'ultimo dà davvero la sensazione di condurti verso la collina, sulla riva del fiume, e quando giungi al termine, ti trovi davanti, vicina che ti par di toccarla, la Basilica di Superga. E' [illegible] dei punti più suggestivi [illegible] periferia torinese; il ponte di [illegible] si protende verso il verde, av[illegible] in direzione della collina.

Alle spalle del quartiere, l'immensa [illegible] [illegible] cimitero generale. Dall'esterno non si [illegible] che la [illegible] del monumento presso [illegible] tomba di Tamagno, il grande [illegible]tante.

E' in questo quartiere-isola che sembrano essersi rifugiati coloro che esercitano uno dei cosiddetti «mestieri scomparsi» o, comunque, in via [illegible] estinzione. In via Napione, in un bar, troviamo Giacomo Gioberge. Ha ottantadue anni e vive da sempre nel «Borgo del fumo». Racconta: «*Se avete un cavallo che perde un ferro, qui, sul lungo Po, trovate ancora il maniscalco che glielo può rimettere in pochi minuti. Una sedia da impagliare? Qui ci sono esperti che vi restituiranno come nuova la sedia che pensavate già di buttare via. Dove lo potete scoprire un borgo come questo?*».

Il fabbro ferraio, il piccolo ristorante con il cuoco che impasta [illegible] farina per farsi le tagliatelle e [illegible] va a comperarle già confezionate; seduto sul marciapiedi [illegible] via Vanchiglia, l'anziano ombrellaio il quale ripara parapioggia che già si pensava di buttare: cambia un manico, una bacchetta rotta, sistema un gancetto, il tutto con 500 e 600 lire, prezzo più che modesto, anzi, quasi incredibile d'oggi.

D'improvviso, dal fondo della via, echeggia qualcosa di lontano, che non sentivamo da anni, il richiamo caratteristico di colui che, tirando il carretto, se ne va in giro a raccogliere stracci. Prende anche mobili sfasciati, ferraglia, tutto. Un'immagine incredibile, davvero uscita da una dimensione persa, cancellata perfino nei meandri [illegible] memoria. Ma non [illegible] [illegible] Altri personaggi sembrano essersi dati convegno qui, come richiamati da un regista che vuol «girare» la scena di un film sul *tempo che fu*.

La fioraia, Nina Borgo, è un'antologia di ricordi: «*Siamo venditori di fiori da tutta una vita. Mia nonna li vende[illegible] già all'ingresso del Regio, quello [illegible] allora, prima che bruciasse. Anche i miei hanno avuto un negozio. Io preferisco lavorare all'aria aperta, credo che mi faccia bene, poi mi conoscono tutti e, anche se non comperano, si fermano a scambiare quattro chiacchiere, così non ho la sensazione di essere sola al mondo*».



*L'incontro con Rolfo, artista per amore del Po*

# SUL FIUME VA IL VECCHIO BARCAIOLO

*Traghettava i turisti al Castello Medioevale. Adesso setaccia il letto ed estrae argilla che trasforma in piatti [illegible] statuette*

Un omino, che deve aver passato da poco la settantina, gira di negozio in negozio: si offre di oliare le saracinesche perché non arrugginiscano. Riesce a fare almeno una decina di negozi per mattinata, al pomeriggio non lavora, va all'osteria con gli amici.

I mestieri del passato sopravvivono qui accanto a negozi moderni, eleganti, di prestigio, boutiques [illegible] capi che in centro [illegible] pagherebbero quasi il doppio, scarpe firmate, borse, articoli di pelletteria che [illegible] [illegible] clientela abituale, affezionata, [illegible] sa già che cosa può trovare e a che prezzo.

Le erboristerie sono in Vanchiglia apprezzate e sanno che cosa serve a chi espo[illegible] un problema, un caso particolare, a chi vorrebbe una «dieta» disintossicante. Il boom [illegible] macrobiotica, de[illegible] alimenti naturali, delle ca[illegible]de soppesate, è arrivato anche qui [illegible] [illegible] botteghe di questo genere particolare non mancano. Aprono le loro vetrine a pochi passi da una galleria d'arte dove un artista giovane ma già affermato sta tenendo una personale.

Nel quartiere c'è la possibilità di scegliere bene per chi cerca mobili, cucine, soggiorni, elettrodomestici, arredamenti o accessori per il bagno. Un settore vivo, che [illegible] ha risentito pesantemente [illegible] crisi, che [illegible] direi in buona ripresa.

L'incontro più impensabile avviene in via Calavia, in riva al Po. Qui abita Rolfo Agroppo, barcaiolo che un tempo lavorava presso il Castello Medioevale, portando i turisti sul fiume, specie alla domenica. Oggi fa un lavoro insolito: cerca, sempre sul fiume, che chiama «mio Po», come se fosse diventato tutto suo per diritto [illegible] usucapione, sabbia. Non è [illegible] sabbia comune, ma una specie di argilla chiara che si trova solo in alcuni punti, presso la riva.

Si serve di una lunga pertica con al fondo un cucchiaio con il quale tira su questo materiale. A che cosa serve? «*Porto a casa questa terra e la lavoro, la plasmo e faccio piatti, statuette, posacenere e altri oggetti. Un mio amico li dipinge, poi li vendiamo in tre negozi, sempre qui nel borgo. Ormai ci conoscono. Non guadagniamo molto, s'intende, ma è un lavoro che ci tiene a contatto con il fiume, [illegible] [illegible] gente e che non ci fa sentire degli ammuffiti*».

Vanchiglia era un tempo conosciuta per il numero, dicono rilevante, di chi [illegible], guardando la mano, leggere il futuro. Questa tradizione non è venuta meno, anzi, si è ampliata. Anche oggi trovia[illegible] esperti in astrologia, in cartomanzia, gente che ci sa fare con il pendolino. Sono raggruppati in via Vanchiglia, via Bava, via Napione. In questa strada, la signora Marisa B. ha una buona clientela. Legge i tarocchi e la dicono piuttosto brava nel saper intravedere gli avvenimenti che accadranno. Ha imparato quest'antica arte da una vecchina, che le ha confidato il segreto per interpretare il linguaggio delle carte. Da allora ha continuato e vengono da altre città per conoscerne [illegible] e per ottenere consigli.

Un qu[illegible]iere vivo, anche di sera. I giovani dimenticano in fretta, gli anziani non rammentano tutto. Hanno cancellato dall'albo dei ricordi le terribili notti del tempo di guerra e il fantasma di *Diabolik* e del suo incredibile delitto di via Fontanesi, un giallo che non ebbe mai soluzione.

r. ross.

*Football-Film*

## CALCIATORE DI MADRID SUL SET CON PLATINI

Il giocatore messicano dell'«Atletico» di Madrid Hugo Sanchez ha firmato un precontratto per prendere parte a un film americano sul mondo del football cui parteciperanno anche numerose altre stelle del calcio internazionale.

Sanchez ha dichiarato all'Ansa di aver «firmato un precontratto per partecipare, alle condizioni economiche poste dalla Warner Brothers, ad un film in cui compariranno, a quanto è stato detto, anche Maradona, Platini, Rummenigge, Zico, Falcao e Socrates».

Sanchez ha precisato che il film sarà girato nell'estate prossima.

● Sono cominciate in California le riprese [illegible] Go for the gold (Corri per l'oro), [illegible] film sulle ambizioni olimpioniche di alcuni [illegible] di un colle[illegible] americano.

Il film sarà diretto da Jackie [illegible], la sceneggiatura è [illegible] Robert David, i protagonisti Katharine Ross e Bruce Dern.

Franco Nero

[illegible] - «I dieci giorni che sconvolsero il mondo»

## KOLOSSAL ROSSO

**I DIECI [illegible] CHE SCONVOLSERO IL MONDO di Serghei Bondarciuk con Franco Nero, Sydne Rome, Anatolij Ukuglaninov, Bogdan Kubba. Drammatico-storico, produzione Urss-Messico con la partecipazione della Rai, a colori (cinema Centrale d'essai).**

*I dieci giorni che sconvolsero il mondo* [illegible] collega a *Messico in fiamme* nell'architettura [illegible] che con il presunto titolo globale di *Campane* [illegible] privilegia l'attività del giornalista americano John Reed nella Russia zarista straziata dall'attacco rivoluzionario bolscevico.

**Trama** — Siamo nell'Ottobre [illegible] tra le ultime resistenze [illegible] governo provvisorio di Kerenskij e l'allargarsi della ribellione proletaria controllata e ispirata da Lenin, John Reed, che ha per la rivoluzione non più d'un moto di simpatia, ne [illegible] a poco a [illegible] conquistato [illegible] l'ardire del popolo, il disinteresse dei potenti e l'indicazione della storia.

I dieci giorni tra l'ottobre e il novembre 1917 che hanno veramente cambiato i destini della Madre Russia e dell'Europa tutta s'imprimono [illegible] memoria e costituiranno la materia del più fa[illegible] [illegible] Reed, l'unico americano che sia sepolto al Cremlino.

**Giudizio** — L'intero film è visto [illegible] un flashback della mente [illegible] Reed, ammalato di [illegible] e superbamente cosciente della propria con[illegible]. Purtroppo l'interessante [illegible] narrativo scompare abbandonando presto [illegible] schermo alla scolastica rievocazione dell'Ottobre. In questo [illegible] due ore di proiezione rappresentano un [illegible] indietro rispetto [illegible] prima parte, molto più sfumata nelle psicologie e aperta [illegible] prospettive. Né danno una mano al regista i nostri attori Franco Nero e Sydne Rome, attonito più che partecipe lui e fatua piuttosto che curiosa lei.

Serghei Bondarciuk [illegible] sbaglia d'a[illegible] canto [illegible] colpo [illegible] manovrare le [illegible] nel rievo[illegible] momenti continuamente [illegible] dall'oleografia, nel conferire spessore ai protagonisti [illegible] (l'enfatico Kerenskij di Bogdan Kubka è un prodigio [illegible] impasto di malafede e passionalità).

**p. per.**

[illegible] - *Il regista Salvatores presenta il suo film*

## IL «SOGNO» DI SHAKESPEARE E' DIVENTATO MEDITERRANEO

*Dal musical del teatro dell'Elfo è nata una pellicola televisiva con Lionello, la Blanc, Bucci e la Nannini*

MILANO — *«Nel film ho accentuato la vena malinconica che nello spettacolo teatrale all'Elfo veniva in parte soffocata dall'elemento comico»* spiega Gabriele Salvatores, regista del primo film musicale italiano, *Il sogno di una notte di [illegible] estate*, tratto con molta libertà dalla commedia omonima [illegible] Shakespeare, versione che ebbe tanto successo due anni fa nel piccolo teatro milanese (esaurito per due mesi, una serie [illegible] repliche in tutta Italia). Un successo tale che Raitre propose al giovane regista di riprendere televisivamente [illegible] spettacolo e Gabriele Salvatores (34 anni, nato a Napoli ma vive a [illegible] da trent'anni [illegible] è diplomato [illegible] scuola [illegible] Piccolo Teatro) rilanciò [illegible] proposta. *«Perché non farne un film?»*.

L'idea piacque e gli consigliarono [illegible] passarla a Raidue. Trovato il produttore e il distributore, la Gianni Film, il musical rock fu girato in se[illegible] settimane questa estate [illegible] dintorni di Milano, in un vecchio castello abbandonato.

Protagonisti: [illegible] parte [illegible] stessi attori del teatro dell'Elfo, ma anche [illegible] di rilievo: Alberto Lionello [illegible] Erika Blanc (Teseo e Ippolita); Oberon e Titania (il re e la regina [illegible] folletti) che sono il bravissimo Flavio [illegible] e [illegible] strabiliante Gianna Nannini.

Alla Terrazza Martini, dove è stato presentato il film che verrà distribuito in Italia dopo il 9 febbraio e tra due anni sarà dato dalla Raidue, non erano presenti [illegible] attori. [illegible] Nannini si è fatta male ad un tendine tentando di spaccare una maledetta noce con un pesante portacenere di cristallo; Lionello, la Blanc e [illegible] Vannucchi (Elena) sono in *tournée* teatrale. C'era però il regista che fondò nel '73 il Teatro dell'Elfo ed è alla [illegible] prima esperienza cinematografica.

Che cosa è cambiato in [illegible]to «Sogno» cinematografico rispetto alla versione teatrale?

*«L'atmosfera: [illegible] più calda, più mediterranea; come ho detto, c'è una nota di malinconia, presente in Shakespeare, che in teatro mancava. Qui tutto è più magico, perché il cinema dà più possibilità di [illegible] un'atmosfera incantata, degna di questa lunga notte di mezza estate che è poi quella del 24 giugno, in cui quattro ragazzi vagano nel bosco perdendosi e ritrovandosi. Una storia di fantasie non realizzate, di coppie che si formano e si lasciano per volontà superiore tra elfi, spiriti, maghe. Anche il finale è diverso: i giovani non si uniscono alla fine del sogno secondo i loro desideri ma si sposeranno secondo le convenzioni degli altri perché ac[illegible] la realtà del mondo degli adulti, rinnegando la magica parentesi notturna. Per la versione cinematografica, poi, ho dovuto asciugare il testo e dare più spazio alla musica»*.

La colonna sonora è stata composta appositamente dal maestro Mario Pagano e le canzoni sono raccolte in un album della Fonit-Cetra. La Nannini canta soltanto e non parla mai. Perché?

*«Parlano per lei le sue ancelle. Io ho preferito che si esprimesse con l'arte che le è più congeniale. Devo confessare che è stata un'esperienza faticosissima perché ci sono due storie da raccontare e un grosso impegno di produzione; ma per me è stata comunque un'esperienza positiva»*.

Al punto da recitare lo stesso una parte, quella del cieco...

*«Mancava l'attore: non l'ho fatto per scimmiottare Germi o Hitchcock ma per non perdere tempo a cercarlo»*.

Ambiziosi sono i progetti di Salvatores: un testo per Raiuno, imperniato sulla fi[illegible] di Punch, diminutivo di Kipling bambino; due film, una storia vera di due fratelli (di cui [illegible] si è perso nel Pakistan) e il secondo [illegible] magia del rapporto uomo-donna. Un lavoro di fantascienza per il Teatro dell'Elfo che fondò nel '73 quando era ancora un ragazzo. [illegible] *Infine il progetto che mi sta più a cuore: ottenere l'autorizzazione [illegible] versione teatrale della [illegible] opera L'onore perduto di Katharina Blum»*.

**Adele Gallotti**

Una parte anche per Gianna Nannini

*Stasera in prima al Regio l'unica opera di Beethoven*

## QUEL FIDELIO «FILOSOFICO» DOVE TRIONFA LA GIUSTIZIA

*Cantano Wassili Janulako, Gerd Brenneis, Sabine Hass, dirige il maestro Milan Horvath*

TORINO — Riesce un po' difficile agli italiani immaginare che il *Fidelio*, unica [illegible] da Beethoven, sia in Austria e in Germania popolare [illegible] il [illegible] *Siviglia* e il *Rigoletto*; eppure è proprio così. Quella popolarità ci stupisce perché l'opera è oltremodo seria, da noi ce ne [illegible] di più oscure e truci nelle quali al termine il palcoscenico è pieno di morti ammazzati, ma quel tipo di serietà [illegible] a noi un po' estranea. La serietà del *Fidelio* non ha dunque nulla a che vedere con l'argomento; l'opera [illegible] lieto fine.

L'argomento del [illegible] era tra la fine [illegible] settecento ed i primi anni [illegible] secolo successivo molto di moda e lo si definiva alla francese *Pièce à sauvetage*, ovvero dramma [illegible] salvezza inclusa [illegible] finale ove trionfava [illegible] giustizia e la vittima dell'oppressione veniva liberata dall'intervento di un personaggio potente che giungeva all'ultimo momento a scongiurare il peggio. Florestano è un giovane gagliardo e onesto [illegible] per aver denunciato le ingiustizie [illegible] un potente [illegible] imprigionato. Giace [illegible] un orrido carcere [illegible] di Siviglia dove chi comanda è il suo mortale avversario Pizarro.

Alla ricerca del marito scomparso la moglie Eleonora si è intrufolata nella prigione dove travestita da ragazzo si conquista la fiducia del carceriere Rocco, un vecchio e onest'uomo [illegible] una figlia di [illegible] il quale si innamora di Eleonora-Fidelio. Temendo la visita del [illegible] ministro il bieco Pizarro [illegible] affrettare [illegible] fine del suo nemico mortale e scende nella prigione per uccidere Flo[illegible] Fidelio e Rocco [illegible] intenti a scavargli [illegible]. Nel mome[illegible] Eleonora si pone fra Pizarro e [illegible] vittima impugnando una pistola, nello stesso istante squillano le trombe che annunciano l'arrivo del ministro. Florestano, per giunta, [illegible] ministro don Fernando, sarà liberato insieme a tutti gli altri prigionieri e l'opera finirà con la glorificazione [illegible] coniugale e della libertà.

Il libretto schematico [illegible] stesso dal francese Bouilly ispirandosi [illegible] un fatto realmente accaduto e tradotto in ted[illegible] all'uso di Beethoven che dell'opera curò ben tre redazioni tra il 1805 e il [illegible] re[illegible] da un netto insuccesso iniziale al più fervido suc[illegible]. [illegible] diceva però che l'opera è seria e non tanto per l'argomento; la serietà è tutta musicale e si tratta di una specie di serietà contemplativa, come se l'autore, avvezzo ad esprimersi attraverso concetti elevatissimi nelle sue sinfonie, parlasse qui [illegible] linguaggio filosofico e quintessenziato che assai poco concede alla spettacolarità.

La spettacolarità [illegible] *Fidelio* è tutta interiore nel s[illegible] che figure e situazioni dram[illegible] dal palcoscenico giungono all'intelletto dello spettatore direttamente, sen[illegible] quelle seduzioni sensoriali alle quali l'opera italiana ci ha abituati. Così [illegible] i momenti più alti dell'opera ricorderemo [illegible] splendide pagine sinfoniche della ouverture, il coro dei prigionieri estasiati di ritrovare il sole e l'aria aperta, la disperata solitudine [illegible] Florestano sprofondato nel buio carcere la cui oscurità sembra però rompersi poco a poco grazie [illegible] coscienza di aver seguito l'impulso del bene.

Le prestazioni che il *Fidelio* richiede ai cantanti [illegible] spesso impervie a causa dello stile tardosettecentesco ma la compagnia di canto messa questa sera in scena dal Regio è formata da eccellenti professionisti fra i quali spiccano [illegible] Janulako, Gerd Brenneis, Sabine Hass, Peter Meven e Kurt Rydel. Un [illegible]pegno altrettanto arduo è ri[illegible]sto all'orchestra, non solo nel suo insieme, ma anche nelle parti solistiche. Sul podio c'è uno specialista come Milan [illegible]h ed al pubblico dovrebbero pi[illegible] le belle scenografie [illegible] da Paolo Bernardi ispirandosi alla fantasiosa tetraggine [illegible] Piranesi.

**Enzo Restagno**

*Un nuovo film*

## I BEATLES McCARTNEY E RINGO AL CINEMA

Paul McCartney torna al cinema con *Give my regards to Broad Street* (*Salutami Broad Street*), a 14 anni dalla sua [illegible] apparizione.

[illegible] suo nuovo film, [illegible] giornata di un cantautore che cerca [illegible] rintracciare i nastri rubatigli [illegible] album, c'è anche [illegible] altro ex Beatle, Ringo Starr, insieme alla moglie Barbara Bach, a Linda McCartney, a Bryan Brown e a sir Ralph Richardson.

McCartney ha scritto anche la sceneggiatura del film, distribuito dalla «Century Fox», ed ha composto alcune nuove canzoni. In *Give my regards to Broad Street* figurano anche vecchi successi in nuovi arrangiamenti.

Il film è prodotto [illegible] Andros Epaminondas, diretto [illegible] Peter Webb, un regista britannico, ed è stato girato negli studi della «Emi-Elstree». Il coordinatore musicale è George Martin.

Oltre a segnare il ritorno al cinema di McCartney, il film vede anche il debutto della moglie [illegible] attrice.

Riscoperto «Porto», film del '35 contro la dittatura

## ANTIFASCISTA

ROMA — Un film italiano antifascista, realizzato durante il fascismo [illegible] cui esiste soltanto [illegible] copia d'epoca presso la Cineteca [illegible]), è stato «riletto» da una ricercatrice americana, Elaine Mancini, che ne riferisce nel quinto numero della rivista *Immagine - Note* [illegible] *storia del cinema*, pubblicato a cura dell'Associazione italiana [illegible] le ricerche di storia del cinema.

Si tratta [illegible] *Porto* di Amleto Palermi, del 1935, [illegible] Irma Gramatica, Camillo Pilotto e Elsa De Giorgi, nel quale si [illegible]la di un [illegible] accusato [illegible] un [illegible] (non specificato) e condannato a 12 anni [illegible] confino. A detta della ricercatrice [illegible] (la quale tiene conto [illegible] fatto che la sceneggiatura è firmata da Tommaso Smith, noto antifascista), il protagonista non ha [illegible]so un comune crimine, bensì un crimine contro lo Stato per [illegible] dovrebbe andare in prigione, ma la prigione non si vede: il che fa pensare che sia stato confinato.

Appare quindi evidente, anche per altri elementi, che il misterioso delitto sia di carattere politico. Quando il [illegible] ritorna [illegible] carcere scopre che un fascista [illegible] manda su tutti, con [illegible] minacce, con la forza, e si è appropriato di [illegible]. [illegible] soluzione della vicenda non è la vendetta [illegible] un'astuta soluzione politica. *«Un messaggio sovversivo* — rileva Elaine Mancini — *è, comunque, presente [illegible] significato riposto del film»*.

*Porto* [illegible] ostacolato in vari modi, violentemente scoraggiato dalle veline della direzione generale [illegible] cinematografia.

Il giudizio del Centro cattolico cinematografico — ricorda ancora *Immagine - Note di storia del cinema* — fu duro: *«Realizzazione piuttosto mediocre [illegible] una vicenda [illegible] certo edificante da [illegible] le varie parti prima di renderlo accettabile nelle nostre sale»*.

[illegible] detta [illegible] Mancini, *Porto* aveva un «prologo», che poi nelle copie italiane, subito do[illegible] la «prima visione», venne soppresso, consisteva in uno spaccato di vita portuale [illegible] tutta l'atmosfera al racconto che stava per iniziare: un ambiente di disperazione, [illegible] affamati, malvestiti, dall'aspetto stanco, i quali [illegible] e siedono per le strade, inebetiti tra [illegible] tenebre, come in attesa.

Non parlano tra di loro, non c'è individuazione dei personaggi: sono un anonimo gruppo di [illegible], la cui vita sembra ridursi alla mera [illegible] sopravvivenza.

[illegible] prologo di *Porto*, oltre a [illegible]ituire [illegible] suggestiva cornice alla vicenda film, era anche una sfida abbastanza coraggiosa, all'atteggiamento del regime contro l'emigrazione, infatti [illegible] si chiudeva con la visione di quegli uomini che all'improvviso si animavano e si dirigevano verso una porta dove era scritto «ufficio emigrazione».

Il premio Sanremo primavera

## A PAVAROTTI

Il Premio «Sanremoprimavera 84» quest'anno verrà conferito ad uno dei «mostri sacri» della lirica mondiale, il tenore Luciano Pavarotti che, come dice la motivazione uffi[illegible] «con la magia della voce e l'ardore del cuore ha aperto all'Italia nuovi confini [illegible] simpatia, prestigio e solidarietà».

La cerimonia di consegna avrà luogo giovedì [illegible] febbraio nel Teatro dell'Opera [illegible] Casinò municipale di Sanremo. Il Premio «Sanremoprimavera 84», [illegible] dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, è alla sua terza edizione. Era stato istituito nel 1982 per sottolineare i meriti di quell'i[illegible]liano che, secondo le parole dello [illegible] «meglio ha [illegible]strato il [illegible] dell'Italia pre[illegible] all'estero una immagine degna [illegible], quale terra [illegible] civiltà, cultura e tradizione».

Prima di lui il «Sanremoprimavera 84» è stato [illegible]gnato all'organizzatore del Festival [illegible] Spoleto, Giancarlo Menotti, ed all'avvocato Gianni Agnelli.

Luciano Pavarotti sarà presentato al pubblico [illegible] giornalista Guglielmo Zucconi, direttore del Giorno di Milano.

L'Azienda di soggiorno, in [illegible] primo tempo, aveva [illegible]gnato per l'ambito [illegible]scimento Sofia Loren. L'attrice sembra che abbia declinato l'invito dopo avere saputo delle recenti disavventure del Casinò.

**g. p. m.**

## SI BALLA «CONTROVENTO»

Va in scena stasera al Teatro Adua (repliche fino al 12) il balletto «Controvento» presentato dal Gruppo [illegible] danza [illegible] Bella H[illegible]. Si tratta di una [illegible] realizzata come celebrazione dei 60 anni della scuola. Le musiche sono di Haendel e del giovane organista Marco Chierabaglio, coreografie, scene e costumi di [illegible] Sagna

## Dove andiamo stasera in città

# ALBERTAZZI
## con la [illegible] di Riccardo III

### Cinema

**Vogliadicinema.** Terzo appuntamento, questa sera alle 21 al Centrale d'Essai, con la rassegna di anteprime cinematografiche organizzata da Aiace, Agis e Anica in collaborazione con la Regione. In programma *Qualche giorno della vita di I. I. Oblomov*, film del 1979 del regista [illegible]vietico Nikita Mikhalkov. Interpreti Oleg Tabakov, Iurij Bogatyrev, [illegible] Solovej. Il film, tratto dal romanzo di I. A. Goncarov, è stato presentato per la prima volta in Italia nel 1980, alla Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. La proiezione, lo ricordiamo, è a ingresso gr[illegible] previa presentazione del biglietto d'invito [illegible] può ritirare oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 [illegible] la sede dell'Aiace, balconata della galleria Subalpina.

[illegible] **Cinema.** Prosegue a Palazzo Chiablese [illegible] rassegna **Omaggio alla** *Titanus*. In programma oggi, [illegible] 16 e [illegible] 21,15, *L'ingorgo, una storia impossibile* di Luigi Comencini [illegible] Alberto Sordi, Annie Girardot, Fer[illegible] Rey, Marcello Mastroianni (1979). Il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al Museo.

**Movie Club.** Per la *Personale di Ingmar Bergman*, [illegible] alle 15,45-18,30-20,30-22,30 *La fontana della vergine* (1959), b/n, versione italiana) con Max [illegible] Sydow, Birgitta Valberg, Gunnel [illegible] Blom. L'ingresso al [illegible] è riservato ai soci.

**Centre Culturel.** Per la mostra-rassegna video intitolata *Les peintres cinéastes* [illegible] dedica questa settimana a Jacques Brissot, è in programma oggi alle 17 *A la recherche du jardin des délices*, cortometraggio (46 minuti) realizzato da Jean François Dars e Anne Papillault tra il settembre e il dicembre 1982 nell'atelier di Brissot durante un incontro tra l'artista, lo scrittore Serge Ganzl e l'economista [illegible] Guillaume. L'ingresso è riservato ai soci.

**Conoscere il Giappone.** Per la serie di manifestazioni organizzate dalla Fondazione Agnelli e dall'Unione Industriale, oggi alle 18 alla Sala del 500 di via Fanti 17 è in programma la proiezione de *L'isola nuda* di Kaneto Shin[illegible] (1960, b/n). L'ingresso è libero.

### Teatro

**Teatro Regio.** In abbonamento al turno A, [illegible] sera alle 20,30 va in scena *Fidelio* di Ludwig [illegible] Beethoven nella terza versione del 1814 in lingua tedesca. La direzione dell'orchestra è affidata [illegible] Maestro Milan Horvat, la regia è di Peter Busse. Il nuovo allestimento porta la firma di Paolo Bernardi.

**Teatro Alfieri.** Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, questa sera alle 20,30 Giorgio Albertazzi presenta *Riccardo III* di Shakespeare, con la partecipazione di Marisa Belli e Valentina Fortunato. La [illegible] è [illegible] vanni Pampiglione. Per questa settimana, lo spettacolo replica tutte le sere alle 20,30. Dom[illegible], [illegible] 15,30. Posto unico L. 18.000.

[illegible] **Carignano.** Ultima settimana di repliche per *Filottete* di Sofocle e *Philoktet* di Heiner Müller presentato da [illegible] Malosi nel ruolo [illegible] protagonista e regista. Partecipa Roberto Sturno. Lo spettacolo va in scena tutte le sere alle 20,30. Domenica, ultima recita, ore [illegible]. Posto unico L. 18.000.

**Sala vecchia Po.** Continuano le repliche, questa [illegible] alle 21, di *Fotogrammetria criminale*, scrittura [illegible]-musicale liberamente tratta dal racconto *La settima vittima* di [illegible] Sceckely. Lo spettacolo, con la [illegible] di [illegible]berto Negro, è messo in [illegible] dalla Compagnia Panfocus e va in scena fino al 12 febbraio. [illegible] unico L. 6000, ridotti L. 4000.

Teatro [illegible] il Teatro delle Dieci e Torino Ragazzi hanno organizzato, fino all'11 febbraio, [illegible] di esercitazioni [illegible] al pubblico degli allievi del Centro di formazione [illegible] Blandi. Le esercitazioni, [illegible] si svolgono al Gobetti (ore 21, ingresso L. 3000), [illegible] articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

### Balletto

**Teatro Adua.** Prima questa sera alle 21 di *Controvento*, spettacolo del gruppo di danza contemporanea Sella Hutter allestito, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, per festeggiare il sessantesimo anniversario della scuola. Coreografie, scene e costumi sono di Anna Sagna. Musiche di Haendel e Marco Chiarabaglia. Fra gli interpreti, la stessa Anna Sagna, Elke Hutter, Maurizio Consolandi e Enzo Toma. *Controvento* replica tutta la settimana alle [illegible]. Domenica, ultimo spettacolo [illegible] 16. Platea L. 9000, [illegible] L. [illegible]. Galleria L. 7000, [illegible] L. 5000.

**Teatro Nuovo.** Con uno spettacolo della *Peter Goss dance company*, riprende domani sera il V° Festival internazionale di danza *Il gesto e l'anima*. [illegible] biglietti e abbonamenti [illegible] Teatro Nuovo.

### Avvenimenti

**Performances alla Marginalia.** All'Associazione Culturale Marginalia, in via Lagrange [illegible] oggi dalle 17 alle 19 (e fino al 10 febbraio) sono in programma due «partizioni» di Gina Pane dal titolo *L'uomo mezzo nudo* e *Kreuzberg - Berlino*. L'ingresso è libero.

**Corso di Video.** La B-Video, in collaborazione [illegible] il [illegible] Club, organizza il primo corso di video per la formazione di un gruppo di trenta persone all'uso creativo [illegible] mezzo di comunicazione. Il [illegible] che si aprirà il 2 [illegible] prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolisani e Mercurio Lo Grasso, è di tre mesi più [illegible] per la realizzazione del [illegible]gio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) [illegible] due [illegible] ciascuno. Per informazioni, [illegible]re al [illegible].

## In poltrona davanti alla TV

# E' UNA CALIFFA
## quella donna volitiva su Canale 5

### Raiuno

[illegible] **20,30: Trent'anni della nostra storia**, documenti. Ultima parte della trasmissione di Paolo Frajese che era partita dal 1945, ha avuto una pausa celebrativa per il trentennale Rai, e arriva stasera al 1958 tra interviste, rievocazioni, pubblicità alle dispense Eri-Fabbri abbinate al programma e incontri con personaggi attuali [illegible] hanno assolutamente niente a che vedere con gli argomenti trattati.

Stasera si ricorda l'anno del miracolo economico, col rimpiantissimo balzo in avanti del 47 per cento [illegible] reddito nazionale. Vengono rievocate la rivolta d'Ungheria, l'invasione del [illegible] e l'ammutinamento di 10 mila operai in Polonia, ma si parla anche di Elvis Presley, e dell'inaspettato trionfo della Magnani, vincitrice di un [illegible] con il film *La rosa tatuata*. L'ospite è Sonnie Bianco, show girl americana che, come anticipato, con l'Italia del 1958 si vorrebbe capire cosa abbia a che vedere, ma che comunque il video in questi giorni non manca di infilare dappertutto, forse per pubblicizzare adeguatamente la [illegible] partecipazione all'imminente secondo round di Al [illegible] dise.

Paolo Frajese lascia il po[illegible] a «Così è la vita», sceneggiato di Dino Risi che prende il via al posto della sua trasmissione a partire da martedì prossimo.

### Raidue

[illegible] [illegible] **Vivere da vigliacchi, morire da eroi**, Usa western [illegible] [illegible] fantasiosissimi distributori gratificarono questo western che originariamente s'intitolava Chuka [illegible] nome del pistolero protagonista, di un titolo che starebbe bene ad un film di guerra [illegible] che comunque nella sua [illegible] convenzionalità [illegible] riassumere i tratti caratteristici della pellicola. Si tratta in sintesi di un western vecchia [illegible] girato quando le mode cambiavano e cineasti americani ed europei decretavano la fine del genere iniziando a girare decine di western [illegible] deca-

denza, andwestern, e amplificazioni del western.

Un pistolero scorta una diligenza attaccando vari legami sentimentali con due delle passeggere e mostrandosi incline a preferire la più giovane, carina e dolce delle medesime. Il gruppetto arriva ad un fortino dove [illegible] che i [illegible] che vi abitano sono [illegible] avanzi di galera. [illegible] consoni a quella tradizione di infallibilità che John Ford ci ha insegnato nel corso di quasi tutta la sua produzione.

Arrivano [illegible] indiani, tutti cattivissimi, che iniziano ad assediare il forte, e in ultimo arrivano anche i nostri che li[illegible] dall'assedio i [illegible]. Si [illegible] che [illegible] sopravvissuti in pochissimi, e il pubblico [illegible] capisce già dalle immagini iniziali di chi si tratta.

Mediocre successo di critica e di pubblico per un film altrettanto mediocre connotato da una certa suspense alla quale però si arriva un po' troppo lentamente. Fra gli interpreti di [illegible] [illegible] Ernest Borgnine, notoamericano noto per l'inconfondibile ghigno.

### Subalpina

[illegible] **23,10: Piccolo Cesare**, Usa drammatico 1930. Autentico [illegible] capolavoro per il quale i cinefili faranno volentieri le ore piccole. Edward G. Robinson, diretto da Mervyn Le Roy, [illegible] i [illegible] di [illegible] Bandello, gangster italoamericano che inizia come [illegible] vale del crimine, diventa padrone della città e finisce ucciso dalla polizia. Si dice che la figura del protagonista sia ispirata a quella di Al Capone, ma è ugualmente vero che le carriere dei gangster statunitensi e no si assomigliano tutte.

Il film lanciò definitivamente il protagonista Edward G. Robinson, ma lo costrinse anche a perpetuare il suo personaggio facendolo essere «cattivo» [illegible] [illegible] tutta la sua carriera.

### Italia 1

**ORE 21,30: Drive In**, varietà. Puntata senza Carmen Russo, assente per motivi imprecisati. Il suo posto viene momentaneamente rilevato dal comico Carlo Pistarino, non troppo conosciuto e presentato da un comunicato stampa che involontariamente sembra già un pezzo di cabaret e che lo descrive come ex tranviere e vincitore di una buona schiera di premi regionali e locali comprensibilmente non tutti conosciutissimi.

Oltre a [illegible] [illegible] ballerina Cristina Moffa, di Serusch, D'Angelo e del menzionato Pistarino, la trasmissione annovera la presenza, che alcuni troveranno gradita, e altri insopportabile, di Roberto Gervaso [illegible] alcuni [illegible] epigrammi.

### Canale 5

**ORE 20,25: Love boat**, telefilm. La [illegible] serie di Love Boat, giunta alla quarta puntata, può [illegible] [illegible] definita la [illegible] tutte. Il rinnovato telefilm si consegna un personaggio in più, la nipote [illegible] del capitano Stubing, con compiti di [illegible] napolizzatrice del pubblico ultraminorenne.

**ORE 21,25: La califfa**, Italia drammatico 1970. Lo scrittore Bevilacqua esordì come regista con questo film tratto da un [illegible] romanzo di successo e [illegible] i critici, già iniziato in partenza dalla produzione che impose come protagonista una Romy Schneider bella, simpatica ma del tutto fuori parte.

La Califfa [illegible] titolo è lei, gratificata [illegible] soprannome che la Emilia [illegible] dato alle donne più spregiudicate e volitive. La trama ce la consegna inizialmente piena d'astio [illegible] [illegible] per l'industriale [illegible]bardò, proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito, morto in un incidente sul lavoro.

I due arrivano allo scontro e s'innamorano vicendevolmente. Doberdò per [illegible] prende posizioni che [illegible] altri industriali giudicano inammissibili, facendo sì che in ultimo [illegible] decida addirittura di [illegible] contro un killer. Film d'ambiente, *La califfa* pone l'accento soprattutto sulla descrizione di atmosfere e personaggi emiliani che Bevilacqua [illegible] scrittore e regista conosce e racconta in modo accattivante.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**

14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata

14,04 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela. Là dove vola il condor, prima parte: Nella Terra del Fuoco. Il [illegible] America è oggi il continente con la più ricca e varia popolazione animale. Questa serie in tre puntate ci porterà in viaggio dai ghiacciai della Patagonia ai deserti più aridi del mondo, ai più grandi vulcani, fino alle foreste dell'Amazzonia

15 — **Cronache italiane**, attualità

15,30 **Il tono della convivenza**, documenti. Nuova serie sesta parte

16 — **Car[illegible] magici**, in viaggio con gli eroi di [illegible] [illegible] fumetti, musica e altre fantasie. Nel [illegible] [illegible]la trasmissione: Sandybell, cartoni animati. Sempre alla ricerca di spunti interessanti, Sandy e Jack [illegible] ritrovano alle prese [illegible] un abilissimo truffatore che riesce addirittura a farli arrestare. Una volta liberi, i due passano al contrattacco

16,25 **Napoli: campionato del mondo di pallamano: Israele-Italia**

16,50 **Oggi al Parlamento**

17 — **Tg1 flash**

17,05 **Forte fortissimo tv to[illegible]** varietà [illegible] Con Corinne Cléry, Sammy Barbot, Barbara D'Urso e la partecipazione di Mario Marenco

18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Siulp, Sindacato Italiano Unitario Lavoratori della Polizia: Professione poliziotto. Il Sindacato [illegible] Polizia di Stato, che agisce da alcuni anni fra molte difficoltà, arriva per la prima volta in televisione con un programma autogestito della durata di un quarto d'ora

18,30 **Il giovane dottor Kildare:** [illegible] [illegible] **Innocenti**, telefilm — [illegible] *terroristi rimangono gravemente feriti nel corso di un attentato nel quale muoiono anche due donne. Kildare li ricovera in ospedale. Uno si pente, l'altro tenta la fuga e viene ucciso dagli agenti di guardia*

19 — [illegible] **sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Trent'anni della** [illegible] **storia**, [illegible] eravamo, come siamo cambiati. Undicesima ed ultima parte: [illegible]. Con Paolo Frajese

22 — **Telegiornale**

22,10 **Mister Fantasy**, [illegible] e spettacolo da vedere

23,15 **Schede** [illegible] **Simmetria**

23,45 **Tg1 notte**

## Raitre

16 — **Le macchine e la Terra**, documenti. Terza parte

16,30 **Capitan Fracassa**, sceneggiato. Con Arnoldo Foà, Lea Massari, Scilla Gabel, Ivo Garrani. Regia di Anton Giulio Majano. T[illegible] episodio: Edizione del 1958

17,35 **Esperimenti di fisica**, documenti. Quarta parte. La pro[illegible]ne di energia elettrica

17,55 **Angelo Salguera in concerto**, musicale

18,35 **L'orecchiocchio**, musicale

19 — **Tg3**

19,20 [illegible] [illegible] **il lavoro?**, documenti. Terza parte. La terza puntata [illegible] nei misteri dell'economia [illegible] o «informale», alla quale molti attribuiscono il merito di salvare il Paese dalla crisi totale. Si parla anche dell'artigianato e dell'agricoltura alla ricerca di [illegible] settore in cui sia probabile l'assorbimento di chi cerca un posto di [illegible]. Si constata [illegible] [illegible] tempi di crisi [illegible] nascendo una nuova fisiologia [illegible] lavoro. La puntata termina con una serie di consigli agli studenti di oggi affinché [illegible] diventino i disoccupati di domani

20,05 **Il carbone**, documenti

20,30 **Tre sette**, attualità

21,30 **Concerto sinfonico** diretto [illegible] Lovro von Matacic: *Anton Bruckner, sinfonia n. [illegible] in [illegible] minore. Orchestra della Rai di Torino*

[illegible] **Tg3**

23,25 **Salsa**, [illegible] [illegible] latino-americana

## Raidue

[illegible] — **Tg2 ore tredici**

13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Novantasettesimo episodio

14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario

14,30 **Tg2 flash**

14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: L'apriscatole, gioco a premi - Scooby Doo e i [illegible] amici più, cartoni animati

16,30 **Bambini all'opera**, quasi un viaggio nel melodramma. Documenti. Seconda parte: Un teatro, un direttore, la primadonna

17 — **Il western** [illegible] **ieri e di oggi.** Dick Powell presenta: I cacciatori di morte, telefilm. Con [illegible] partecipazione [illegible] Sterling Hayden

17,30 **Tg2 flash**

17,35 **Dd** [illegible]

17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, musica, moda, libri, cinema, teatro e altre cose presentate [illegible] Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: **Moda e modi** - [illegible] **flash - Come sto - Musica maestro - Giallo play**

18,30 **Tg2 sportsera**

18,40 **Cuore e batticuore: Coppia di cuori**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — [illegible] *i coniugi Hart vanno in vacanza ad Acapulco. Una serie di equivoci un po' improbabili fa [illegible] che i due vengano [illegible]sunti come domestici nella casa di un ricco possidente e siano coinvolti in un complotto che naturalmente faranno di tutto per sventare*

19,45 **Tg2**

FILM 20,30 **[illegible]vere da vigliacchi, morire da eroi**, di Gordon Douglas, con Rod Taylor, Ernest [illegible]gnine, John Mills, Angela Dorian, James Whitmore. Usa western 1967. Vedi a fianco la rubrica [illegible] poltrona davanti alla Tv

[illegible] Taylor (ore 20,30)

22,10 **Tg2 stasera**

22,20 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

22,25 **Di tasca nostra**, attualità

23,20 **Tg2 stanotte**

23,25 **Olimpiadi invernali** [illegible] [illegible]jevo: **Hockey: Italia-Svezia**

## Montecarlo

13 — **Le ragazze di Blansky**, telefilm. Avventure di dieci show girls in [illegible] [illegible] da gioco di Las Vegas

13,30 **La donna in bianco**, sceneggiato. Con Micaela Esdra, Lou Castel, Paolo Bonacelli. Quarto episodio

14,35 **Mangimania**, varietà

15,35 **Lo spaventapasseri**, telefilm

16,10 **Cartoni animati**

17 — **Orecchiocchio**, musicale

17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Trentaseiesimo episodio

17,50 **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ottantottesimo episodio. Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale

18,20 **Bim Bum Bambino**, gioco a premi

18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi

18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati da [illegible] De Angelis

19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**

19,20 **Gli affari sono affari**, quiz

19,50 **Jason del commando stellare**, telefilm. Quindicesimo episodio. Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia

20,20 **Basket college Usa: Ucla S.T.-Louisville**

21,45 **Basket college Usa: Ucla S.T.-Louisville**

21,45 **Pianeta moda**

22,15 In Eurovisione da Sarajevo: **Olimpiadi** [illegible] **1984: Hockey:** [illegible] - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

## Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato

14,20 [illegible] **d'amore**, sceneggiato

15,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato

16 — **Bim Bum Bam**

17,10 **Vita da strega**, telefilm

17,40 **Galactica**, [illegible]

18,40 **L'uomo** [illegible] [illegible] **milioni** [illegible] **dollari**, telefilm

20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati

[illegible] **Simon and Simon**, telefilm

21,30 **Drive In**, varietà

FILM 23,10 **Noi siamo le colonne**, di Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio De Sica, Franco Fabrizi, Antonio Cifariello. Italia commedia 1956 — *La vita goliardica di tre universitari alloggiati a Pisa nella stessa pensioncina. I tre studiano un poco ma soprattutto si divertono e s'innamorano*

1,10 **Cannon**, telefilm

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 [illegible]**ri**, sceneggiato

14,35 **General Hospital**, sceneggiato

15,25 **Una** [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato

16,50 **Hazzard**, telefilm

18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm

18,30 **Popcorn**, musicale

19 — **Arcibaldo**, telefilm

19,30 **Zig Zag**, gioco a premi

20,25 **Love boat**, telefilm

FILM 21,25 **La califfa**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1970. Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla Tv

23,25 **Boxe: McCrory-Jones.** Campionato del mondo pesi welter Wbc

FILM 1,25 **Il villaggio dei dannati**, di Wilf Rilla, con George Sanders, Barbara Shelley. Gran [illegible] fantascienza 1960 — *Dopo alcuni misteriosi eventi tutte le donne di un villaggio scozzese sono incinte. I bambini* [illegible] [illegible] *nascono sono precocissimi e dotati di poteri inconsueti che preoccupano* [illegible]. *Finale «aperto», che in effetti ebbe anche un seguito* [illegible] *successo*

## Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato

FILM 14,50 **Pelle di rame**, [illegible] Michael Curtiz, [illegible] Burt Lancaster, Steve Cochran, Charles Bickford. Usa commedia [illegible] — *Escalation di un atleta* [illegible] *prime gare di liceo fino* [illegible] *Olimpiadi. La fama e il denaro non lo rendono felice; il protagonista vede morire il figlio e si dà all'alcool. Diventa un relitto umano e viene salvato nelle ultime* [illegible] *quenze dal* [illegible] *vecchio allena*[illegible]. *Lancaster esibisce nel* [illegible] [illegible] [illegible] *attitudini atletiche e drammatiche*

16,20 **Cleo Cleo**, cartoni animati

17,20 **Cuore**, cartoni animati

17,50 **Lobo**, telefilm

18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato

19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi

FILM 20,25 **Quattro pezzi** [illegible] **lenzuolo**, di Jack Smight, con Shirley MacLaine, [illegible] Coburn, Steve Collins, Susan Sarandon. Usa commedia 1982 — *Una donna, trascurata dal marito medico famoso, accetta la corte di un giovane. La fidanzata di questo però accetta quella del* [illegible] *di lei*

22,30 **Vegas**, telefilm

23,30 **Abc sport**

FILM 24 — **Assassinio** [illegible] [illegible] **naturali**, con Katharine Ross, Hal Holbrook. Usa film per la tv 1979

Luciano Sangnano

### Riprende domani la rassegna «Il gesto e l'anima»

# A TORINO SI DANZA

TORINO — Tocca alla danza contemporanea aprire il V Festival internazionale *«Il gesto e l'anima»* organizzato dal T[illegible] Nuovo. S[illegible] infatti, domani sera, la *Peter Goss Dance Company* a dare il via ad una rassegna che da febbraio a maggio vedrà alternarsi sul palcoscenico di corso Massimo d'Azeglio otto compagnie.

Danza contemporanea dunque: Peter Goss, sudafricano, con alle spalle molto lavoro in America e Inghilterra, è approdato dodici anni fa a Parigi dove lo [illegible] chiamato a insegnare, ed ha fondato una compagnia. In Italia è già stato, nella veste ancora di insegnante, a Roma e a Vignale.

Due i pezzi che saranno presentati a partire da domani sera sino a domenica prossima, *«entrambi* — spiega Goss — *elaborati su una base contemporanea che mescola danza moderna e tecnica classica»*.

*«Solitude»* è il titolo [illegible] primo brano in programma, *«un balletto non astratto, ma neppure narrativo* — precisa Goss —, *che accomuna la musica contemporanea di Armand Amar, creata con e per lo spettacolo, a quella di Henry Purcell»*.

*«L'aube portée par les ailes du vent»* completa il programma ed è un brano, dal titolo indubbiamente poetico, che rimanda ai rituali magici [illegible] indiani d'America. Anche in questo caso la musica è di Armand Amar.

Un salto indietro di un secolo per il secondo appuntamento del cartellone «Il gesto e l'anima»: *Don Chisciotte*, dal 17 al 19 febbraio, che sarà presentato da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, e dagli allievi della loro scuola di Reggio Emilia.

Ancora Ottocento, ma anche danza contem[illegible] con l'*Aterballetto*, che sarà al Nuovo dal 29 febbraio al [illegible] marzo. [illegible] due nuove creazioni quelle che l'*Aterballetto* [illegible] portando in tournée per l'Italia. Una, *«Bournonville»*, è un [illegible] collage di [illegible] tratti da balletti del coreografo danese del secolo scorso, appunto Bournonville, [illegible] da Peter [illegible] e che [illegible] impegnata Elisabetta Terabust. L'altra novità è *«Psiche a Manhattan»*, creata [illegible] Amedeo [illegible] su musiche di Bernstein. Il cartellone non precisa se Schaufuss sarà presente a Torino.

Via una stella arriva l'altra: dall'8 all'11 marzo infatti, partita la Terabust, ecco Carla Fracci e Gheorghe Iancu nel loro più recente spettacolo ideato da Menegatti e dal chilometrico titolo: *Splendori e miserie di celebri allievi dell'Imperial regia scuola di ballo della Scala*. Due compagnie di mimi americani chiuderanno il [illegible] di [illegible]: *Omnibus*, diretta da Jean Asselinc, presenterà *«Alice»* [illegible] 12 al 14, i *Momix*, di Moses Pendleton, per la prima volta in Piemonte, saranno di scena dal 20 al 25.

Aprile porterà il *Balletto dell'Arena di Verona*. La compagnia dell'ente lirico veneto, in formazione cameristica, presenterà *«Dialoghi»*, una creazione [illegible] Giuseppe Carbone [illegible] musiche di Zappa, Zamfir, Shankar e dei Pink Floyd.

Come già per la stagione [illegible] che il Nuovo organizza a Vignale, anche questa [illegible] sarà chiusa da Luciana Savignano che si esibirà [illegible] un programma non ancora precisato, con la *Compagnia del Teatro Nuovo*. La data è, an[illegible] questa, da definire.

**se. tr.**

*A colloquio con Sammy Barbot per sentirsi allegri*

# «I MIEI FANS MI DESIDERANO ETERNAMENTE GIOVANE»

*Il conduttore di «Forte, Fortissimo, Top» ha 33 anni, ma ne dimostra 10 di meno. «Sono della Martinica e sempre di buon umore per ignorare gli inciampi e proseguire con allegria»*

Barbara D'Urso e Sammy Barbot

E' il classico idolo da teen-agers costruito secondo i dettami di «Salut les copains»: faccia nera e lucente, sorriso pronto, capelli [illegible] ma non crespi, occhi umidi, golf con inserti variopinti, calzoni rimboccati [illegible] caviglie sulle scarpe [illegible] tennis. [illegible] quel tipo di approccio studiatissimo ma che sembra così alla [illegible] base di pacche sulla schiena, di «ciao, ciao a tutti», gambe che si m[illegible] di continuo a ritmo di musica e mascelle [illegible] si muovono [illegible] continuo a ritmo di chewing-gum.

Sammy Barbot, 33 anni, ne dimostra dieci [illegible] meno («per fortuna, i [illegible] fans [illegible] vogliono eternamente giovane»), un divorzio alle spalle, due figli [illegible] sotto silenzio («è così, i miei fans mi vogliono eternamente libero»), [illegible] è finito a Parigi, dove studiava filosofia alla Sorbona esibendosi intanto [illegible] cantante nei Boul-Mich, approdato a Roma per caso e per curiosità, è ormai da anni l'*entertainer* per eccellenza. Dopo aver presentato *Piccolo Slam*, *Happy Circus*, *Sotto [illegible] stelle*, conduce oggi in diretta su Raiuno *Forte, fortissimo, top*, [illegible] e Barbara D'Urso e Corinne Cléry.

— E' certo fati[illegible] per l'im[illegible] quotidiano, [illegible] se non sembra che programmi di questo [illegible] provochino un grande logorio intellettuale.

*«Lo dice lei: è invece uno stress terribile. Quando [illegible] va in diretta bisogna dar l'impressione alla gente che tutto avvenga con la massima naturalezza e [illegible] stesso tempo star attentissimi a quel che si dice perché il pubblico televi[illegible] non perdona e il minimo errore può esser fatale. Così, con le telecamere [illegible] addosso, i riflettori che ti fanno scendere rivoli [illegible] sudore [illegible] faccia, [illegible] dimenticare i [illegible] problemi e presentarti sempre [illegible] l'aspetto fresco e riposato di chi esce [illegible] Venere dalla schiuma del mare»*.

— Pe[illegible] la f[illegible] allegra dovrebb'essere d'obbligo, visto la facilità con cui ha fatto [illegible]

*«Non è vero: magari mi è [illegible] bene [illegible], perché venuto in Italia in vacanza, con pochi soldi e il sacco a pelo, ho trovato subito un impiego come d.j. in una discoteca e di lì sono passato a fare Piccolo [illegible] Slam [illegible] Stefania Rotolo. Davvero un gran colpo [illegible] fortuna; ma poi l'ho pagata [illegible] lunghi momenti di difficoltà. Mantenersi sulla cresta dell'onda è tutt'altro che facile»*.

— A causa [illegible] sistema, che logora in fretta, o del pubblico, che cambia gusti in fretta?

*«Diciamo anzitutto che il sistema è crudele, perché annienta i personaggi con la stessa facilità con cui li crea. Quanto al mio pubblico, [illegible] che lui è abbastanza difficile, poiché io, secondo gli ind[illegible] di gradimento, appartengo alla fascia dei teen-agers, d[illegible] umori mutevolissimi»*.

— [illegible] mai provato a [illegible] il polso [illegible] pubblico direttamente?

*«Certo: quest'estate ho fatto 40 serate come cantante, attraversando l'Italia [illegible] lungo e in largo, accompagnato solo dalla mia [illegible] orches[illegible] [illegible] cinque elementi. E' stata un'esperienza [illegible] avvincente, [illegible] stremante. Perché io, vede, a differenza degli altri cantanti, non ho un back-ground di Lp alle spalle, quindi non [illegible] cavarmela con una mezz'ora di carrellata [illegible] successi; devo [illegible] strutre [illegible] immagine di cantante da zero»*.

— E che tipo di cantante è?

*«Scrivo canzoni [illegible] particolari, che hanno [illegible] matrice molto antillese. D'altronde nella mia prima infanzia ho respirato soul, reggae, calypso e aria dei tropici: naturale che questo si ritrovi nella mia musica»*.

— E [illegible] torna mai in Martinica, per prendere una boccata di reggae e calypso?

*«Sì, da qualche anno ci vado [illegible] spesso. A immergermi in quell'atmosfera mi ricarico, mi saturo di ispirazione, là c'è un clima incredibile, sembra che tutto ti danzi attorno, si vive a suon di musica»*.

— Non ho capito: lei vuol far carriera come entertainer televisivo o come cantante?

*«[illegible] cantante: [illegible] televisione mi è servita moltissimo, dandomi [illegible] vivere e facendomi conoscere. [illegible] tutto finisce qui. Le mie aspirazioni sono diverse e più vaste: per ora ho [illegible] di barcamenarmi nei [illegible] ruoli, [illegible] so che dovrò mollare la televisione se voglio dedicarmi seriamente alla mia grande passione, la musi[illegible] [illegible] anche che, prima o poi, riuscirò a sfondare»*.

— E' un tenace?

*«Sono [illegible] che quando ha preso [illegible] decisione non molla, [illegible] fino in fondo. Più che tenace, non [illegible] lascio smontare dagli ostacoli, dagli insuccessi. Il mio segreto sta nel carattere allegro, proprio dei martinicani: [illegible] me [illegible] prendo mai, non è con la tristezza e il malumore [illegible] si risolvono i problemi, anche la Bibbia dice che [illegible] buon umore è la salute dell'anima, o qualcosa di simile. E poi, mi sono costruito [illegible] filosofia ad hoc: non aspettarsi mai niente dagli altri. Se fanno qualcosa per te, è una gradita [illegible] se non fanno nulla, non [illegible] delusioni. Questa [illegible] è saggezza [illegible] bontà, [illegible] creda, semplicemente senso [illegible] autodifesa: e mi permette di ignorare gli inciampi e di proseguire per [illegible] mia strada con allegria»*.

**Donata Gianeri**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** — [illegible] V. Emanuele 52, Tel. 547.007
**Ai confini della realtà**, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,35 ★★★/●●●●●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, Tel. 587.166
[illegible] di [illegible], di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra [illegible] di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

**CAPITOL** — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
**Il libro della giungla**, di Walt Disney (Usa-Colori) Disegno animato
15,15; 17,40 Riedizione
Ore 21 proiezione ad inviti: **Qualche giorno di I. I. Oblomov**, di Nikhalkov

**CENTRALE D'ESSAI** — via C. Alberto 27, Tel. [illegible]
**I dieci giorni che [illegible] sconvolsero il mondo**, di Serghei Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico Drammatico
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.548
**E con te non ci sto più**, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Victor Cavallo, Coralla Maiuri, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico pre[illegible] alla Mostra di Venezia '83 Commedia
16,45; 18,45; 20,45; 22,35 ★★/●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via G[illegible]
**Sotto tiro (Under Fire)**, di Roger Spottiswoode, con Nick [illegible] Hackman, [illegible] Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vers. originale (ore 1[illegible]) Drammatico
15,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

**CRISTALLO** — via Gatta 9, Tel. 650.71.00
**La discoteca**, di Ma[illegible] Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Benianini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Non recensito

**DORIA** — Tel. [illegible]
**Una poltrona per due**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo inserimento professionale. Chi arriva primo prende quello [illegible] Non viet. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,50 ★★★/●●●●

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, Tel. 447[illegible]
**Il mondo Picone**, di Nanni Loy, con Giancarlo [illegible], Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per [illegible], ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive [illegible] s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●

**[illegible] BLU** — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
**Sotto tiro (Under Fire)**, di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

**[illegible] ROSSO** — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
**Fanny e [illegible]**, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, [illegible] Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
18,15; 21 ★★★★★/●●●

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31, Tel. 500.766
**La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca le gioie dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

**IDEAL** — corso Beccaria 4, Tel. 541.683
**Mai dire mai**, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non vietato. Avventuroso
15,30; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.169
**Carmen story**, di Carlos Saura, con Antonio Ga[illegible] Laura [illegible] Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

**LUX** — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
**Segni particolari: Bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira irresistibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

**NAZIONALE** — via Pomba 7, Tel. 518.550
**Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio**, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. Commedia
[illegible], 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●●

**[illegible]** — via Arsenale 31, Tel. 532.448
**Lo squalo 3**, di Joe Alves, con Dennis [illegible] Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa [illegible] tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

**[illegible]** — via XX Settembre, Tel. 531.400
**Se tutto va bene siamo rovinati**, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda [illegible] (Italia-Colori) — I due simpatici comici [illegible] di disastrose avventure. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

**ROMANO** — Galleria Subalpina, Tel. 519.148
**Il mondo Picone**, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

**[illegible] RITZ** — via Acqui 2, Tel. 530.521
**Gabriela**, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Viet. 14 Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22[illegible] ★★★★/●●

**VITTORIA** — via Roma 356, Tel. 561.725
**Testament**, di Lynne Littman, Jane Alexander, William Devane (Usa-Colori) — Ennesima ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze. Il mondo cancellato, le luci spente, le città scomparse. Solo silenzio. Non viet. Drammatico
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

## PROSEGUIMENTI

**[illegible]** — via C. Sabaudo 77, Tel. 257.197 [illegible]
**Staying Alive**, di Sylvester Stallone, con [illegible] Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera [illegible] mondo dello spettacolo. Non viet. Musicale
20; 22,30 ★★/●●●●

**[illegible]** — via Nizza 548, Tel. 697.068 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

**FARO** — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

**MASSAUA** — piazza Massaua 9, Tel. 798.983 - Lire 3000
**Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer [illegible] Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. [illegible] vietato Musicale
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

## ALTRE VISIONI

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 485.980)
Oggi chiuso, da giovedì Tenebre, di [illegible]

**[illegible]** (via Sacchi 55, tel. 587.718)
**Identificazione di una donna**, di M. Antonioni con T. Milian. Ap. 17,30 Drammatico

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 86, tel. 749.29.07)
La corsa più pazza d'America, di H. Needham, con B. Reynolds. Ore 20,30; 22,30 [illegible]

**[illegible]** (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 3/L, tel. 844.077)
Personale di Ingmar Bergman: La fontana della vergine, con Max Von Sydow ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Video: Videorock tedeschi all'avanguardia, proiezioni non stop dalle ore 17. [illegible] Drammatico

**NUOVO ODEON** (via Vandalino 5, telefono 749.23.60)
Acqua e sapone, di Carlo Verdone, con Carlo [illegible]. Ore 20; 22,20 Commedia

**[illegible]**

CARMAGNOLA
LUX: La storia del piacere. Viet. 18.
CHIVASSO
CINECITTA': Il buon soldato.
MODERNO: Rocky I.
POLITEAMA: Giochi d'amore sulla neve.
CIRIE'
ITALIA: Erotica bionda. Viet. 18.
CUORGNE'
MARGHERITA: La mia brillante carriera.
MONTANARO
VITTORIA: 2 films (dal circuit Uea-Francia) La moglie supervisione e Tandoline Nord. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Duro duro. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: WarGames, giochi di guerra.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: La scelta di Sophie.
RIVOLI
NUOVO: La chiave. Viet. 18.
S. SICARIO
S. SICARIO: Rambo e La poliziotta a New York.
SESTRIERE
FRAITEVE: Ag. 007 si vive solo due volte.
VALPERGA
AMBRA: Segni particolari.
VENARIA
DANTE: Quella sporca mezza di più figlie.

## LUCI ROSSE

**METROPOL** (v. P. Tommaso 8, t. 550.470)
Mia moglie... i suoi vizi erotici privati, con Susanna Mc Bain, Gloria Leonard. Apertura 14,30; ultimo 22,30

**ALEXANDRA** (via Bacchi 14, tel. 511.299)
Inquietudine morbosa di una moglie, con Astrid Kane. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.4661)
Labbra bagnate, bocche vogliose (Novità). Ap. 15, ult. 22,30

**TORINO** (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Fox trot pomeriggio, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10, ult. 22,30

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Il sesso erotico... Ap. 14,30; ult. 22,30.

**[illegible] LA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 520.266)
Annie Wilson la preferita bocca nera in labbra bagnate di piacere. Novità. Ap. 10, ult. 22,30

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811[illegible])
Vibrazioni di coppia e Girotonda erotica. 2 film. No stop. Ap. 10, ult. 22,30

**[illegible]** (largo G. Cesare 105, t. 287.874)
Frutto adolescente, con Elsa Prem. Ap. 15; ult. 22,30

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Voglie bagnate (S.P.K.) Ap. 15; ult. 22 Ultimo giorno

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Intimità proibite, con Jessy St. James - Viaggi super erotici, Erika Cool. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.2817)
Lolite super orgasmi esperte in lingua. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

**[illegible]** (v. Fr. Calandra 16, t. 831.893)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Vier madchen unterm Hammer. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Quelle viziose di buona famiglia (exhibitur part 2), con Carole Thomas, Lili Marlene. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Ridotti 3500.

## TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A Fidelio di Ludwig van Beethoven. Direttore Milan Horvat.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 21 in «prima», «Gruppo di Danza Contemporanea Sally Harley presenta Contrepoints musiche di F. G. Haendel e di M. Chassaigne, coreografie di Anna Segre. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3376; biglt. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 537.6248.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Riccardo III di Shakespeare con Marisa Belli e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Spett. in abbon. Telef. 537.6248 - 538.440.
AL VECCHIO PO: ore 21 la Compagnia Pentacus presenta Fotogrammatica criminale del racconto La strana vittima di R. Boechely, regia di Alberto Negro. Tel. 655.552.
CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: da giovedì ore 21 prima di Salomé di Oscar Wilde. Compagnia del Transteatro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 519.046 - 541.434. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.778).
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Philoktet di H. Muller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telef. 537.6248. Ultima settimana.
CONSERVATORIO - AGEY HAERTELT: ore 21 Werner Thomas violoncello, Carmen Piazzini pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, De Falla e Saint-Saëns. Inf. e pren. 538.210.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 630.238.
IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia via Rovereto 31 alle ore 10 Pigiami del Teatro dell'Angolo di Torino (per inf. tel. 779.808).
IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia via Scialoja 19/4, alle ore 10 il lupo e sue figlie del Teatro delle Briciole di Reggio Emilia (per inf. tel. 779.808).
IL BUONTEATRO: al Teatro Agnesi via P. Sarpi, 117 alle ore 14,30 Il Signor Bonaventura di Donati e Olesen and Sons di Milano (per inf. tel. 779.808).
NUOVO - V Festival Internazionale il gesto e l'anima: da domani ore 20,30 Peter Goss Dance Company in L'aube portée par les ailes du vent. Musiche di A. Amar, coreografia di P. Goss. Prima nazionale. Inf. tel. 658.562.
IL BUONTEATRO: presso la Scuola Elementare Ferni, via Lanzo, 147/11, alle ore 10 La città degli animali del Teatro del Sole di Milano (per inf. tel. 779.808)

BALACCHIACCIO E ROTELLIERE - Teatro Sebastiani (via Petrarca 38): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

# STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 38

QUOTIDIANO [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32 - [illegible] (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - [illegible] (GRUPPO 1/70)

Martedì 7 Febbraio 1984


*L'esercito libanese prende ormai gli ordini dai miliziani*

# GLI ITALIANI A BEIRUT FERMANO I GUERRIGLIERI

## (VOLEVANO ENTRARE NEI CAMPI PALESTINESI)

*Tre soldati feriti da pallottole vaganti. Andreotti chiede un vertice a quattro*

BEIRUT — In tutto il settore musulmano [illegible] Beirut l'esercito prende ordini dai guerriglieri. La battaglia [illegible] cessata oggi all'alba, o meglio si è spostata verso la cosiddetta «linea verde» [illegible] il confine [illegible] cristiana. Si è tornati [illegible] situazione del 1975, quando cominciò la guerra civile: da una parte i musulmani in rivolta, dall'altra i cristiani asserragliati nei quartieri [illegible].

[illegible] Beirut [illegible] nessuno rispetta più il coprifuoco imposto [illegible] militari. Tutti i negozi, gli uffici e le scuole rimangono chiusi, ma per le strade c'è gente che fraternizza con i vincitori. N[illegible] sede della televisione di Stato e [illegible] tutte [illegible] caserme che ieri [illegible] preso d'assalto i soldati si sono arresi e ora obbediscono ai capi della rivolta.

Altri tre militari del contingente italiano di pace a Beirut sono rimasti feriti stamane durante gli scontri in corso fra esercito libanese e guerriglieri.

I militari, che [illegible] stati raggiunti da pallottole vaganti e ricoverati presso l'ospedale militare italiano, sono: l'autiere Domenico S[illegible] giudicato guaribile in 7 giorni salvo complicazioni per una ferita alla regione [illegible] sinistra; il fante Paolo Mori, giudicato guaribile in 20 giorni, [illegible] complicazioni, per una ferita alla regione scapolare sinistra; infine il lanciere Adriano Trasciotti, giudicato guaribile in 10 giorni, sempre salvo complicazioni, per una ferita alla coscia sinistra.

Beirut. Nella sola giornata di ieri, più di cento morti. Soldati e civili recuperano le salme

Sempre stamane i militari del contingente italiano hanno fatto sgombrare i guerriglieri [illegible] cercavano di invadere i campi palestinesi affidati alla loro protezione. Non [illegible] stato bisogno di ricorrere [illegible] forza. Il gen. Franco Angioni e i suoi ufficiali hanno spiegato ai capi del movimento [illegible] «Amal» che nessuna [illegible] poteva essere tollerata nelle [illegible] che [illegible] italiani hanno il compito di difendere. Gli insorti hanno capito e se ne sono andati. Nella tarda mattinata [illegible] rimaneva appena una [illegible] dozzina, e i soldati stavano mettendo fuori anche quelli.

L'esercito libanese si è ritirato ieri sera dalle ultime posizioni che [illegible] occupava nel campo palestinese [illegible] Sabra. Parte di questo campo [illegible] terra di nessuno. Il settore affidato agli italiani comincia ai bordi del campo di Shatila e si estende a tutto quello di Burj el Barajne. [illegible] in tutta la periferia [illegible] Beirut e nel settore musulmano divampa la guerriglia, queste sono le sole zone abitate da civili in cui non ci siano uomini in armi, salvo naturalmente gli italiani che non hanno abbandonato una sola delle loro posizioni.

*«Questa è stata una notte calda* — racconta un portavoce del contingente —, *migliaia di proiettili vaganti arrivavano intorno a noi, anche se nessuno [illegible] intenzionalmente. Ora [illegible] situazione è sotto controllo».*

Da Belgrado, dove si trova da ieri in visita [illegible] lavoro, il ministro degli [illegible] Giulio Andreotti ha inviato un messaggio ai colleghi degli altri tre Paesi della Forza multinazionale di pace a Beirut — l'americano Shultz, l'inglese Howe e il francese Cheysson — per sollecitare una riunione congiunta a livello di ministri degli Esteri. Andreotti ritiene che si debba riesaminare la situazione alla luce [illegible] drammatici avvenimenti che stanno succedendo in Libano.

La presenza [illegible] forza multinazionale [illegible] in Libano è stata oggetto di un breve [illegible] da un portavoce del ministero degli Esteri.

*«Fino a questo momento le autorità libanesi non hanno chiesto alla forza multinazionale di andarsene e quindi, per quanto riguarda la Francia, essa rimane».*

Il tragico evolversi della situazione libanese ha indotto il comandante della portaerei *«Indépendance»* e [illegible] cacciatorpediniere *«Claude Ricketts»* ad abbreviare la visita di cortesia [illegible] unità nel porto di Istanbul.

---

Avevano chiesto una lezione con due prostitute

# NO ALLE «LUCCIOLE» A SCUOLA SCIOPERANO LE MEDIE A BOLOGNA

*In piazza 800 giovani. Sul palco una delle «lezioni alternative» che erano state vietate. «Non è regolare la delibera del Consiglio di istituto» sostiene il ministro Falcucci*

[illegible] — I 420 studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Castelmaggiore, ai quali il ministro della Pubblica Istruzione Franca [illegible] cucci [illegible] impedito la [illegible] settimana di incontrarsi con le prostitute nell'ambito della «settimana didattica alternativa», sono scesi stamattina in piazza.

Alla manifestazione hanno aderito anche alcune centinaia di studenti delle altre medie superiori bolognesi; un corteo di circa 800 giovani ha così percorso alcune strade del centro sostando sotto la sede della [illegible] ed effettuando [illegible] sit-in davanti al Provveditorato agli Studi. Una delegazione è stata ricevuta [illegible] Provveditore, [illegible] Francesco Finocchiaro.

La manifestazione, appoggiata dai giovani comunisti e dal coordinamento degli studenti [illegible] Bologna, [illegible] conclusa con un'assemblea in [illegible] cinema cittadino dove al microfono si sono alternati l'assessore comunale Andrea Cammelli, alcuni esponenti del circolo gay «28 giugno» ed [illegible] redattrice di «Lucciola», periodico delle prostitute.

La «settimana didattica alternativa», che prevedeva appunto un intervento a scuola di due prostitute sul tema del confronto fra uomo e donna, era stata rinviata dal ministero della Pubblica Istruzione perché la delibera con la quale era stata approvata l'iniziativa era *«irregolare e viziata di legittimità»*, poiché alla riunione del consiglio dei docenti dell'Istituto Tecnico, convocata per decidere su [illegible] lezioni alternative, [illegible] partecipato attivamente alcuni insegnanti [illegible] all'istituto.

Per questo stesso motivo sabato mattina una qu[illegible] na di rappresentanti delle prostitute [illegible] manifestato sulla scalinata del ministero della Pubblica Istruzione, inalberando cartelli [illegible] tipo *«Falcucci, Falcucci, senti odor di cristianucci...»*, oppure *«Studenti illuminati, scuole buie»* e ancora *«Viva gli insegnanti progressisti, abbasso i moralisti»*.

Le rappresentanti dei «Comitati per i diritti civili delle prostitute» erano arrivate da tutta [illegible] C'era Carla Corso [illegible] leader «storica» del movimento, arrivata da Pordenone, e a[illegible] giunte da Lecco, Como, Reggio Emilia, Arezzo; e c'erano naturalmente i cronisti, la televi[illegible], i fotografi, c'era persino una troupe [illegible] Nbc, [illegible]rgio Saviane e Dacia Maraini.

Su tutta la vicenda, Carla Corso ha detto: *«Di andare a scuola non l'avevamo [illegible] noi, ma i ragazzi, e noi eravamo disponibili. Il divieto del ministero quindi non esiste, [illegible] la [illegible] a [illegible] di [illegible] cambiato idea, e noi [illegible] cetteremo [illegible] decisione».*

Sabato mattina la rappresentanza di prostitute, appoggiata dall'onorevole Franco Russo, deputato di democrazia proletaria, [illegible] chiesto un incontro con il ministro Falcucci, ma questo non [illegible] stato possibile. *«Il [illegible] stro è uscito mezz'ora fa»*, hanno detto i segretari.

Anche i viceministri non ci sono, finalmente si trova un funzionario, Domenico Taraschi, disposto a parlare. La delegazione resta a colloquio una decina di minuti, quando escono le prostitute dicono che sono stupite: *«Lì dentro di questo problema [illegible] ne [illegible] niente. Manderemo loro [illegible] la documentazione».*

A riportare alla [illegible] la faccenda ci hanno pensato comunque gli studenti [illegible] e così le prostitute, alle quali era stato vietato l'ingresso in aula, questa mattina sono salite sul podio durante la manifestazione e, anziché parlare ad una sola classe, si sono potute rivolgere all'intera assemblea dei ragazzi, buona parte degli studenti medi bolognesi.

---

*E' tornata a casa la rapita di Bologna*

# PATRIZIA E' LIBERA 3 MESI DI TERRORE

Bologna. Patrizia B[illegible]r, un volto quasi irriconoscibile, subito dopo la liberazione

BOLOGNA — Per Patrizia Bauer è finito l'incubo. Dopo tre mesi in mano ai sequestratori ieri sera è arrivata a casa verso mezzanotte e mezzo sull'automobile del padre che, non resistendo all'attesa, le era andato incontro.

Hans e Patrizia Bauer si sono trovati alla stazione di servizio di Roncobilaccio, dove i carabinieri l'avevano accompagnata. Secon[illegible] le prime informazioni, la ragazza è stata rilasciata poco dopo le 21 nei pressi di Riporlano Terme, sul raccordo autostradale di Siena. Di qui un camionista le ha dato un passaggio fino al più vicino distributore di benzina, da dove la ragazza ha telefonato alla famiglia.

Patrizia [illegible] indossava ancora gli abiti [illegible] giorno del sequestro, [illegible] molto pallida ed ha nascosto il viso per non farsi fotografare; il padre ha detto comunque che Patrizia sta bene ed è stata tenuta sempre sotto una tenda. *«Naturalmente ha avuto molta paura, ma ha resistito»*, ha concluso Hans Bauer, ed ha aggiunto di non poter parlare dell'entità del riscatto.

Patrizia Bauer, 26 anni, dirigente nell'azienda del padre, era stata rapita la sera del 2 novembre a Bologna.

Dopo essere uscita verso le 20 dall'azienda dei genitori, la «Casale e Bauer», speci[illegible] ta nell'importazione di strumenti musicali, che ha sede a Cadriano di Granarolo nell'entroterra bolognese, la [illegible] dirigendosi [illegible] bordo della sua «Mini Minor», quando un'altra auto la speronava in via San Donato e la costringeva a salire sulla vettura.

I banditi, dopo un periodo [illegible] silenzio, si fecero vivi con la famiglia, chiedendo l'esorbitante riscatto di cinque miliardi. Hans Bauer rispose loro [illegible] quella [illegible] era impossibile [illegible] raccogliere e che la cifra disponibile era di un miliardo e ottocento milioni. Somma che fu regolarmente consegnata.

Dopo un contatto andato a vuoto, sembra a causa di una fitta nevicata, e dopo una serie di messaggi in codice fra la famiglia e i rapitori (che non si accontentavano della somma proposta), e alcuni appelli, i Bauer a quanto [illegible] sono riusciti a mettere insieme altri settecento milioni per arrivare a due miliardi e [illegible] il riscatto è [illegible] probabilmente pagato [illegible] fine [illegible] settimana.

Uno [illegible] inquirenti toscani, che operano nell'ambito delle indagini dopo la liberazione della ragazza, questa [illegible] ha detto che *«sono [illegible] le zone dell'entroterra senese e grossetano siano tradizionalmente legate a questo tipo di fatti, riteniamo che il rilascio di Patrizia Bauer venga da più lontano».*

---


BORSA

[illegible]

[illegible] pesante

MILANO

Seduta [illegible]

A PAGINA 3


*Da autotrazione e da riscaldamento*

# AUMENTA ANCORA IL PREZZO DEL GASOLIO

ROMA — Nuovi aumenti sono in vista per i prezzi di alcuni prodotti petroliferi. Dovrebbero aumentare da lunedì prossimo — previo annuncio da parte del Cip (Comitato interministeriale prezzi) — i prezzi del gasolio, dell'olio combustibile e del petrolio da riscaldamento, che in Italia [illegible] risultati inferiori a quelli [illegible] media europea.

I nuovi probabili prezzi per prodotto — a quanto si è appreso — sono:

Gasolio autotrazione da 618 a 624 lire per litro.

Gasolio da riscaldamento da 601 a 616 lire per litro.

Olio combustibile Atz [illegible] 398 a 392 lire per chilo.

Olio combustibile Btz da 424 a 430 lire per chilo (circa).

[illegible] combustibile [illegible] da [illegible] per chilo.

Petrolio riscaldamento da 667 a 672 lire per litro.

Questi sono i prezzi indicativi previsti alla pompa. Quelli [illegible] dovranno [illegible] pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Si [illegible] conosceranno [illegible] nei prossimi giorni. Dai sindacati parere negativo sugli aumenti: innescheranno [illegible].

*Un milione di libri*

# BUNKER IN VATICANO

CITTA' DEL [illegible] — Il Papa ha inaugurato stamane sotto l'antico cortile della Biblioteca Sistina, in Vaticano, un nuovo «bunker» che custodisce oltre un [illegible] ne di volumi, migliaia di antichi documenti della Chiesa, tra i quali il famoso codice vaticano «B», il papiro Bo[illegible] che contiene le lettere di San Pietro, nonch[illegible] codici bizantini, manoscritti [illegible] mento e oggetti d'arte che i Papi nel corso dei secoli hanno donato. Il Papa ha detto che la Biblioteca Vaticana è aperta agli studiosi.

# Non ci sono finanziamenti
# LA CULTURA MUTILATA
## DISAGIO E AMAREZZA IN PIEMONTE DOPO IL «NO» DEL FIO AI RESTAURI. SEVERI CONTROLLI SULL'AGIBILITA'

Ancora una volta le istituzioni culturali torinesi, dopo progetti e fondate spe[illegible] perdono i previsti finanziamenti; ancora una volta questa città [illegible] «bellezza un po' severa [illegible] [illegible] gliente» — come [illegible] definì Marziano Bernardi — sembra [illegible] [illegible]i, riferimenti, riscontri con il proprio [illegible] museale ormai quasi completamente ridotto alla chiusura.

I severi controlli sulla agibilità e la sicurezza dei locali ed il mancato stanziamento dei fondi Fio (Fondo Investimenti Occupazione) hanno creato una situazione di grave disagio e [illegible] brusco arresto [illegible] quelle iniziative ch'erano state prese dalle soprintendenze per restaurare palazzi, musei, opere e per conservare e tutelare quel patrimonio artistico che è testimonianza dell'evoluzione sociale e civile, è il se[illegible] indiscusso di una cultura ben presente nel contesto cittadino.

Non si può quindi [illegible] restare amareggiati per quanto sta accadendo, perché il mancato arrivo dei fondi, e [illegible] tempo richiesti, bloccherà ogni attività già intrapresa nel 1983: dal prezioso e delicato [illegible] restauro degli antichi codi-

Autoritratto di Leonardo alla Biblioteca Reale

ci miniati della Biblioteca Na[illegible]le al consolidamento del Castello di Venaria; dal completamento dei lavori edili del nuovo Museo di Antichità all'adattamento locali nella nuova manica [illegible] Palazzo Reale.

In tale contesto di rilancio culturale dell'area centro piemontese s'inseriscono inoltre i progetti per la sistemazione del Teatro Romano in Via XX Settembre, gli impianti [illegible] il risanamento ambienti della Galleria Sabauda e gli interventi all'Armeria Reale, Palazzo Carignano, Museo Nazionale, Castello di Racconigi, Castello [illegible] Agliè, Abbazia di Novalesa.

Dopo i provvedimenti presi [illegible] Cipe, tutte queste iniziative appaiono compromesse e [illegible] si vede [illegible] [illegible] intervenire per contenere tale «degrado con rimedi di emergenza, né va trascurato l'ulteriore e progressivo danno economico conseguente alla dilazione dei lavori».

Tale situazione [illegible] rifletterà inevitabilmente sul mancato impiego di un personale di 600 unità specificatamente addetto e sul turismo, ora che si tentava un rilancio attraverso una serie di grandi manife[illegible]. In questa direzione si sono avuti interessanti risultati, nella [illegible] estate, con le [illegible] di [illegible] e di Caravaggio; mentre per le celebrazioni del [illegible] Anniversario della Galleria Sab[illegible] si era già riscontrato un notevo[illegible] afflusso [illegible] visitatori: dai ventiduemila del [illegible] ai [illegible] tomila del 1983.

Fu quella un'occasione per dare «al visitatore la sensazione — nota il Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, Rosalba Tardito Amerio — che [illegible] opere, i documenti, i [illegible]ti presentati fanno parte non solo della storia [illegible] Pinacoteca ma della storia [illegible] Piemonte... quale parte essenziale della nostra cultura».

Una cultura che oggi appare mutilata, impossibilitata a darsi ordinamenti e nuove strutture, condizionata dalle situazioni contingenti e non intesa quale momento pulsante, vitale, determinante della realtà sociale della città.

Una tradizione legata ai reperti del Museo Egizio ed alle collezioni del Museo d'Arte Antica di Palazzo Madama; al Museo dell'Arredamento situato nella Palazzina di Caccia a Stupin[illegible] alla Galleria Sabauda, con le collezioni Gualino e [illegible] «Pittura fiamminga e olandese», e alla Galleria Civica d'Arte Moderna con i ben 600 «pezzi» di Fontanesi e Boccioni, Utrillo, Carena, Casorati, Arturo Martini, Warhol, Rauschenberg e i [illegible] di Torino».

**Angelo Mistrangelo**

---

# Erano mediatori per il traffico di droga
# PRESI TRE MAFIOSI AMICI DI BUSCETTA
### Ricevevano ordini direttamente dalla Sicilia
### Complici anche dei fratelli Badalamenti

Nicola [illegible]

Salvatore Procida

Antonio Vessichelli

La guerra [illegible] trafficanti di droga s'è scatenata [illegible] Sud [illegible] arrivare a sradicare l'organizzazione e [illegible] amercio. Questa notte tre rappresentanti della mafia palermitana che secondo la magistratura esercitavano un'azione promozionale nella rete [illegible] distribuzione qui a Torino e in provincia sono stati raggiunti da altrettanti mandati d'arresto che si sono aggiunti ad altri dieci effettuati nel capoluogo siciliano.

Personaggi, due dei tre, giudiziariamente «puliti». [illegible] terzo è già [illegible] carcere [illegible] novembre di due [illegible] fa perché implicato in un'altro grosso traffico d'eroina; il nuovo [illegible] dine di cattura l'ha ricevuto nel repartino carcerario delle Molinette dove attualmente [illegible] ricoverato.

L'importanza di questi arresti effettuati dalla sezione narcotici della «mobile» si è subito vista a mezzanotte quando dalla questura [illegible] [illegible] mossi una ventina di poliziotti in borghese con giubbotti antiproiettili e armi automatiche. Li dirigeva personalmente il dottor Longo assieme al suo vice [illegible] [illegible]. Solamente il [illegible] della mobile conosceva i termini dell'operazione.

Primo ad [illegible] preso Antonio Vessichelli, 42 anni, viale Falchera 3, proprietario del maneggio «Old River» e dell'annesso ristorante in strada Bauducchi [illegible] Moncalieri. Si è fatto ammanettare indifferente. [illegible] gli agenti si sono spostati da Salvatore Procida, 39 anni, a Nichelino in via Antonelli. L'abitazione era però già sotto controllo per cui hanno agito anche in questo [illegible] a colpo sicuro. L'arrestato [illegible] era [illegible] fac[illegible] [illegible] per il dottor Sassi. Alcuni [illegible] fa, quando lui dirigeva ancora [illegible] narcotici, l'aveva bloc[illegible] in auto con qualche migliaio di cartine [illegible] carta oleata, di quelle usate per le [illegible] d'eroina, ma dentro non c'era la droga per cui non aveva dovuto rispondere [illegible] nulla.

Il [illegible] ordine di cattura [illegible] Procura di Palermo, [illegible] abbiamo detto, è per Nicola Farsone, 30 anni, abitante a Nichelino in corso Orbassano 274; gli è stato notificato in galera. Era stato arrestato nell'82 con altri palermitani del Gotha dei trafficanti di droga come Filippo Santagata. Tutti e tre sono legati a quel Tommaso Bu[illegible] fuggito dalle Nuove dove, [illegible] una decisione molto discutibile del giudice di sorveglianza, era stato messo in stato di semilibertà e aveva così potuto riparare [illegible] Sud America assieme alla [illegible]glia dove ha continuato i [illegible] traffici; e tutti naturalmente sono anche amici dei [illegible] meno conosciuti fratelli [illegible]dalamenti.

La magistratura palermitana con quest'ultima operazione dimostra [illegible] [illegible] volontà [illegible] andare a fondo [illegible] sradicare la malapianta dei grossi produttori-trafficanti d'eroina. Un'industria ben solida in Sicilia, ma che [illegible] potuto piazzare [illegible] molte protezioni i suoi [illegible] nelle [illegible] di [illegible] per controllarne i rifornimenti. In America soprattutto; ma anche in Italia, a Roma, a Firenze, a Bologna, a Padova, a Milano e a Torino. Personaggi sicuri che della droga fanno soltanto i «sensali». Perciò difficili [illegible] colpire anche se [illegible] tratta di persone pericolosissime perché legate alla grande criminalità.

**Alessandro Rigaldo**

---

# [illegible]
### Nessun danno
### Qualche ramo spezzato
### Il vento durerà tutto il giorno

Il vento durerà ancora per [illegible] la giornata di oggi, ma, secondo l'ufficio [illegible] di Caselle, il fenomeno è in via di attenuazione. A parte i nervi che vengono a molti, particolarmente sensibili ai fenomeni atmosferici (meteoropatia) non sono segnalati danni gravi alle cose; i vigili del fuoco [illegible] sul [illegible] vivo e hanno dovuto intervenire stamattina, per incidenti di poco conto. [illegible] grosso [illegible] caduto in [illegible] Unione Sovietica, vetri pericolanti in un decrepito palazzo [illegible] [illegible] Barbaroux, un palo della luce instabile a Collegno, [illegible] per ora niente [illegible] grave.

Secondo le rilevazioni della stazione dell'Aeronautica Militare sistemata al Colle della Maddalena, a 700 metri di quota, le raffiche di Föhn, provenienti da Ovest Nord Ovest, vanno da un minimo di 30 ad un massimo di 45 nodi, pari a punte di [illegible] chilometri orari. In città la velocità è però sensibilmente ridotta, anche se a seconda delle zone, specialmente in periferia e all'imbocco della Val di Susa, ci [illegible] colpi d'aria violenti che mettono anche in difficoltà [illegible] circolazione sulla tangenziale Nord. Più attenuato il fenomeno all'aeroporto di Caselle (raffiche con punte massime [illegible] [illegible] nodi che non pregiudicano il traffico aereo), anche perché la direzione è la st[illegible] [illegible] pi[illegible] per cui sia [illegible] decollo sia in atterraggio non ci sono problemi.

Per ora non [illegible] segnalati incendi di boschi in montagna anche [illegible] tutte le [illegible] della forestale e i distaccamenti antincendio della provincia sono in stato di allarme. C'è da sperare che nessuno si metta a bruciare sterpi e ramaglie [illegible] prossimità di tratti boscosi.

---

# IL TESTIMONE SI ACCUSA IN AULA MA IL GIUDICE NON GLI CREDE
### Chi ha sparato allora al marocchino Bouabid el Garras?

Chi ha sparato a Bouabid el Garras? Nell'aula della ter[illegible] [illegible] d'assise (presidente Corradini, pubblico ministero Bernardi) [illegible] sono [illegible] [illegible] ne dietro le sbarre che dicono [illegible] essere innocenti. [illegible] c'è un «testimone» che si accusa ma non è creduto dal giudice. Gli avvocati del collegio di difesa sono: Perla, Pacolo e Guarnido.

Il fatto è del [illegible] agosto 1982 in un locale di via San Secondo. Il marocchino forse ha bevuto qualche cosa di troppo; invita [illegible] ragazza a ballare, ne stringe un'altra, allunga una carezza a [illegible] terza. Finisce per dare fastidio a qualcuno che gli fa [illegible] la canna di una lupara sulla gamba, preme il grilletto e lo manda [illegible]pedale.

La polizia blocca subito tre persone: Flavio Loddo, Venanzio Rosiello e Leopoldo Matta. Anche il proprietario ha i suoi guai perché, sembra, non collabora [illegible] [illegible] agenti e non racconta quello che ha visto.

Alcuni testimoni scagiona[illegible] [illegible] il Matta e secondo il sostituto procuratore Bernardi lo fanno in m[illegible] «inequivocabile». Il magistrato lo proscioglie dall'accusa e manda sotto processo gli [illegible] due. Passa qualche mese e Matta si presenta in [illegible] per dire che non può vivere sapendo [illegible] [illegible] innocenti [illegible] in carcere e rischiano una condanna per un delitto che non hanno commesso. La fucilata l'ha sparata lui perché il marocchino infastidiva la sua amica svi[illegible].

Non viene [illegible] il suo [illegible] di onestà nasconde forse il proposito di fare saltare il processo e di fare scadere i «termini» di carcerazione preventiva. Per il magistrato Matta non è responsabile [illegible] tentato omicidio ma di autocalunnia. In corte [illegible] è arrivato in manette [illegible] in car[illegible] per un'estorsione) e ha ripetuto il suo racconto: [illegible] volete saperlo le cose sono andate proprio così: ho preso la lupara [illegible] baule della macchina e gli ho sparato».

Flavio Loddo [illegible] per [illegible] omicidio

---

# LITIGANO I PRIMARI E I MALATI STANNO IN BARELLA

Il dottor Garetto, dirigente del reparto [illegible] pronto soccorso di Medicina, [illegible] Molinette, ha trascorso [illegible] tutta la mattinata in direzione sanitaria a protestare per la situazione di [illegible] è rimasto «vittima» il suo reparto.

Nella guerra delle cardiologie gli amministratori dell'ospedale avevano deciso di dividere gli spazi fra i tre cardiologi primari, Angelino, Brusca e Casaccia, affidando a quest'ultimo, che ne era privo, un po' di letti per il ricovero dei suoi ammalati.

Questi letti la direzione ha creduto opportuno sceglierli in un [illegible] [illegible] garantisse il massimo di assistenza continua. Così il dottor Garetto si è visto ridurre i suoi posti da 26 a 19. Sei sono passati a Casaccia.

E' successo il putiferio. E' [illegible] anche denunciata la morte [illegible] barella» di un paziente. I parenti, di fronte al loro congiunto [illegible] coma, si sono sentiti rispondere che i pochi [illegible]tti a disposizione erano tutti occupati.

E conviene, forse, per una volta non essere semplici [illegible] gistratori dei fatti, ma sottolineare [illegible], volendo, il letto si sarebbe potuto trovare e come, troppo spesso, si strumentalizzino i morti [illegible] far pendere il piatto della bilancia da una o dall'altra parte.

Sicuramente sotto [illegible] tiro delle polemiche ci [illegible] anche i politici e gli amministratori che ancora non hanno messo la parola fine alla costruzione del nuovo reparto d'emergenza e delle nuove strutture di Medicina d'urgenza incominciate un anno e mezzo fa. Problemi di deviazione della rete fognaria... E i lavori [illegible] stati sospesi un anno fa e non più ripresi.

Questa mattina l'esecutivo dei delegati delle Molinette ha rincarato la dose delle proteste: c'è la mancata applicazione di certe parti del contratto, [illegible] ci sono anche le denunce sulla sicurezza degli ambienti di lavoro e sul tentativo [illegible] soppressione di un reparto ospedaliero, quello [illegible] otorinolaringoiatria.

Nel frattempo, com'è noto, all'Usl 1-23 ci si è scannati per problemi politici di lottizzazione fra partiti. Fra una lotta tra camici bianchi e un'altra tra amministratori i cittadini continuano a sostare [illegible] barella. Ma non si può continuare ad attribuire al caso il naufragio totale dell'assistenza sanitaria.

**d. dan.**

---



---

### Al «Punto Famiglia»
# S. VALENTINO DIBATTITO

San Valentino, [illegible] [illegible]gli innamorati. Questa sera, alle ore [illegible], nei locali [illegible] «Punto Famiglia» [illegible] via Goffredo Casalis 72, la dottoressa Franca Romé, psicologa e autrice del volume «Per una ruga in più», introduce [illegible] dibattito sul tema: «Quanto dura l'amore?».

L'incontro cercherà di dare risposta alle domande: «E' vero che soltanto la giovinezza può dare la felicità?»; «E' possibile continuare a sentirsi [illegible] fino all'età dei capelli bianchi?».

Martedì 14 febbraio, festa di San Valentino, intanto, alle ore 20 nella chiesa di Gesù Nazareno, il delegato arcivescovile per la famiglia, don Beppe Anfossi, celebra una messa per i membri del «Punto Famiglia». Successivamente, nei locali di via Casalis 72, seguirà [illegible] di fraternità. Continua, infine, il corso di formazione per educare alla sessualità.

---

### Resta irrisolto il problema delle sanzioni
# RECUPERATE IN POCHI ANNI TREMILA AUTO «MORTE»

«Non è vero che i vigili urbani torinesi non provvedono a far rimuovere le carcasse dei veicoli abbandonati dai proprietari lungo le strade!». Venerdì [illegible] Stampa Sera ha pubblicato un servizio in cui, tra l'altro, era posto in evidenza come molti guidatori irresponsabili siano soliti lasciare direttamente in strada i «catorci» che dovrebbero invece «scaricare» dai demolitori dopo aver restituito le targhe. Chi deve provvedere alla rimozione di questi vecchi relitti pieni di ruggine? E chi deve applicare le sanzioni previste dalla legge per i proprietari indisciplinati?

Il dottor Guglielmo Della Corte, comandante ad interim dei vigili urbani torinesi, interviene per precisare [illegible]: «Il D.P.R. 915/1982 non vieta alle volanti della polizia di occuparsi dei veicoli abbandonati, perché anch'esse rientrano tra le autorità competenti al controllo e tra gli organi pubblici che possono disporre il recupero delle carcasse di veicoli rinvenuti sul suolo pubblico».

Prosegue il dottor [illegible]lla Corte: «Il Comune di Torino si è preoccupato di eliminare gli effetti del comportamento incivile di alcuni automobilisti e fin dal 27 marzo '82 ha organizzato un apposito servizio che se era risultato soltanto fastidioso ora è anche misconosciuto. Il primo [illegible] sono state rimosse 830 carcasse ed il secondo 767. Dopo questa pulizia generale il numero è diminuito a poco più di 100 all'anno, escluso il 1983 che registra 311 rimozioni. In [illegible] fino ad oggi abbiamo quindi eliminato dalle strade ben 3330 carcasse come risulta anche dai nostri registri».

Si [illegible] però a questo punto [illegible] problema della [illegible] all'automobilista indisciplinato. Il vicecomandante dei vigili urbani fa notare [illegible] malgrado sia prevista [illegible] multa [illegible] con [illegible] mila lire, l'applicazione della sanzione dipende dalla possibilità [illegible] identificare chi ha abbandonato [illegible] veicolo: «I numeri [illegible] telaio e del motore individuano soltanto il primo proprietario e questa ricerca è possibile unicamente per i veicoli di fabbricazione italiana». Ecco perché tanti guidatori la fanno franca (e tanti automobilisti continuano ad abbandonare sotto casa le macchine) limitandosi a togliere le targhe dalla [illegible] serie.

Il vicecomandante Della Corte per meglio risolvere il problema invita anche tutti i torinesi a collaborare con le sezioni di quartiere dei vigili. Tutti possono segnalare eventuali macchine abbandonate sfuggite ai vigili.

● Oggi alle 18 alla Galleria [illegible] Club, via Brofferio 3, inaugurazione [illegible] personale della pittrice Laura Massini. La mostra resterà aperta fino [illegible] 3 marzo.

---

# DIVORZIO 10 ANNI DOPO

C'erano gli argomenti, c'e[illegible] i relatori (anzi, le relatrici), mancava il pubblico. Ed è curioso, perché il tema in discussione — ieri [illegible] all'Unione culturale — [illegible] di quelli che dovrebbero interessare [illegible] gente: il divorzio «dieci anni dopo» (il refe[illegible]) e di fronte alle prospettive di una modifica della legge Fortuna-Basiini.

Invece, [illegible] è un peccato, neppure [illegible] persone si sono mo[illegible] per essere informate dal deputato pci Angela [illegible]giusso e dalle avvocatesse Nicoletta Birocci (del Movimento delle donne) e Liliana Ponsero (del coordinamento donne [illegible] psi) sulla situazione [illegible]tuale. In [illegible], [illegible] [illegible] porto di coppia e delle nuove proposte di legge in materia avanzate dai partiti: con [illegible] centro, almeno [illegible] pri, psi e psdi, la civile intenzione di ridurre da cinque a due-tre anni l'intervallo tra separazione legale e richiesta

---

# borsa



## TORINO
### Giornata pesante

TORINO — Ai contrasti che avevano già caratterizzato la seduta di ieri ha fatto seguito oggi una riunione pesante, riflessiva e poco attiva. L'offerta che è stata veramente insistente per tutto l'arco della seduta ha trovato scarso assorbimento da parte degli operatori, tant'è che la quota ha perso mediamente il 2%. Ma molti titoli hanno superato questo livello, con flessioni che si aggirano sul 5, 6, 7%. Tra questi, perdono infatti il 5% le Fiat ord., il 6,43% le Fiat priv., l'8% la Comit nel bancari, il 7,20% Toro priv.

Negli assicurativi, più pesanti ancora le perdite della Borgosesia risp. (-10%), della Sarom (-11,76). Una giornata, dunque, veramente pesante che non ha risparmiato nessun settore del listino. Si sono mosse in controtendenza soltanto le Ifil con un miglioramento dello 0,74% e dei valori locali le Schiapparelli, con un recupero del 5%.

Nel reddito fisso l'attività continua a permanere abbastanza sostenuta con prezzi stabili. Prezzo unico di chiusura delle Borse valori di Genova, Roma e Torino: Fiat ord. 4042, Fiat priv. 3139, Generali [illegible], Montedison 233.

## ORO
### Quotazioni in ribasso

LONDRA — L'oro apre in ribasso a 379,10-379,60 dollari a Londra. In linea con le indicazioni di Hong Kong ha aperto a 379,20-379,70 e ha chiuso a 379-379,60 in un mercato calmo con scarso movimento. Il ribasso è motivato dal recupero del dollaro.

**Cambi Bancari**
quotazioni informative

Banconote (Milano)

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1698-1699,50 |
| Sterlina | 2400-2408 |
| Marco tedesco | 614,50-614,80 |
| Franco svizzero | [illegible] |
| Franco francese | 200,40-200,60 |
| Franco belga | 30,03-30,06 |
| Fiorino oland. | [illegible] |
| Scellino | 87,17-87,27 |
| Yen | 7,24-7,28 |

## MILANO
### Seduta «nera»

MILANO — Giornata nera per la Borsa, in netta reazione dopo un lungo periodo di ripresa. Secondo alcuni portavoce la reazione era attesa, secondo altri tutto è dipeso dalle difficili prospettive economiche e dalla difficoltà di accordo in seno a governo, Confindustria, sindacati sul costo del lavoro, nonché per le nuove polemiche sulla Consob.

In sintesi, giornata nettamente negativa, con nette perdite dall'inizio alla fine in tutti i settori. Sin dalle prime battute l'indice generale di Borsa è sceso di colpo del —3 per cento, per risalire sul finale a —2 per cento, grazie a un maggiore assorbimento finale dopo l'ondata dei realizzi.

Chiusura su livelli leggermente resistenti rispetto ai minimi toccati, ma il dopolistino ha presentato nuove sorprese e nuove falcidie su tutti i titoli primari e in tutti i settori. Colpiti gli assicurativi, specialmente Generali, Toro e Ras, nei titoli industriali Fiat, Viscosa, Montedison e Olivetti.

Alcuni prezzi. Generali 37.810, db. 37.600 - 37.700; Fiat 4114 db. 4070 - 4080.

## DOLLARO
### Recupero di forza

ROMA — Il dollaro ha recuperato quanto aveva perso nella scorsa settimana e si è riportato a 1700 lire nette, quotazione più alta dal primo febbraio, e in rialzo di undici lire e mezza rispetto a lunedì. La lira ha perso terreno anche sul marco che è salito a 614,235 contro 613,93, fermandosi ad un soffio dal record di venerdì.

Il dollaro ha guadagnato su tutte le valute con un movimento che ha preso l'avvio sulla piazza di New York lunedì sera in reazione sia al riesplodere della crisi del Libano sia alle direttive di politica monetaria rese note dalla Federal Reserve e tali da rendere poco probabile un ribasso dei tassi americani in tempi brevi.

Infatti, sia i rendimenti dei titoli del Tesoro Usa sia i fondi federali sono rialzati. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,7680 marchi contro 2,75 netti di lunedì.

Per la prima volta in questo mese la Bundesbank è intervenuta vendendo 17,15 milioni di dollari al momento della fissazione. Nell'arco della mattinata il dollaro si è mosso gradualmente, ma quasi senza soste all'insù.

# «Zona franca» a Cornigliano
# SCOPPIA LA POLEMICA FRA INDUSTRIALI

*Falck: «Una proposta non credibile». Assicurati 2000 posti di lavoro? Intervista al ministro Forte*

Il ministro Forte

GENOVA — Un «punto franco» nel porto di Genova è la proposta di un pool di imprenditori privati per poter disporre di un'area di un centinaio di ettari lasciata libera dallo smantellamento dell'area a caldo dell'acciaieria Oscar Sinigaglia di Genova Cornigliano.

Sono due proposte sulle quali si è concretamente dibattuto ieri con la presenza del ministro per le Politiche comunitarie, Francesco Forte.

Ma il punto franco è possibile? Non contrasta con le normative della Cee? «*Certo, è possibile* — ha detto il ministro Forte a Stampa Sera — *C'è addirittura una legge del 1938, aggiornata nel 1954, che prevede un'iniziativa di questo genere. Non solo. Vi sono casi, come in Belgio, nei quali la Comunità europea ha incentivato i punti franchi concedendo agevolazioni fiscali per lunghi periodi nel caso di produzioni ad alta tecnologia*».

«*Non c'è nessun contrasto* — ha concluso il ministro — *fra il punto franco e il progetto del pool privato per rendere produttiva quella che sarà l'ex area di Cornigliano*».

Consentendo lavorazioni «estero per estero» in una zona particolarmente attrezzata, il punto franco offrirebbe notevoli apporti, soprattutto per quanto riguarda il superamento di attuali vincoli burocratici e doganali. Il ministro Forte ha mostrato interesse anche per quanto riguarda il consorzio il cui progetto è finalizzato all'acquisizione dello spazio che la siderurgia lascerà libero.

Accusati di stare troppo a lungo alla finestra, di non avere iniziative, di evitare ogni impresa a rischio, gli imprenditori liguri escono così all'aperto e dimostrano la loro intenzione di diventare protagonisti del rilancio. Sono undici nomi (ci sono anche quelli dei Costa) fra i più importanti della regione. Chiedono che l'Iri e gli enti locali consentano il loro intervento attivo in quest'area pianeggiante, con un efficace sistema di attracchi, con collegamenti autostradali e ferroviari per dare nuovo impulso ai traffici.

I posti di lavoro assicurati sarebbero 2000, ma altri 2-4000 scaturirebbero dall'indotto in altri settori (assicurativi, bancari, commerciali e artigianali). Il pool verrebbe ad avere una potenzialità superiore ai 5 milioni di tonnellate di merci varie, tale da raddoppiare la potenzialità globale esistente.

In un loro documento gli imprenditori privati hanno illustrato il programma, rilevando la felice posizione di Genova rispetto al comparto Milano-Pianura Padana che statisticamente rappresenta il 50 per cento dell'intero traffico mediterraneo. Genova entrerebbe così attivamente nella nuova logica organizzativa del terminal-operatore.

Il ministro Francesco Forte, lasciando Genova, ha promesso un suo sollecito interessamento presso la Cee per quanto riguarda i progetti genovesi che hanno attinenza con la Comunità. Ma intanto difficoltà e polemiche sono iniziate a spuntare da parte degli imprenditori privati interessati all'Italsider.

1. La zona franca verrebbe a contrastare con la possibilità dell'inserimento dei privati dell'acciaio nel progetto dell'Italsider. Da Milano, Giorgio Falck ha duramente espresso il suo parere: «*Proposta non credibile, senza paternità*».

2. Lo smantellamento dell'acciaieria di Cornigliano incide su impianti costati 3000 miliardi e su 5500 posti di lavoro dei quali ne verrebbero salvati 1500. «*Ma l'ingresso dei privati, a parte la zona franca — è stato detto — è ancora misterioso come una scatola cinese*».

Il presidente degli industriali genovesi, Riccardo Garrone, ha proposto intanto di affidare ad un centro di analisi economiche uno studio sui costi-benefici.

**Guido Coppini**

# IFILFACTORING CONVENZIONE CON LA PIAGGIO

*L'accordo per finanziare i fornitori del gruppo genovese. In forte crescita la società controllata dall'Ifil*

TORINO — La Piaggio e la Ifilfactoring hanno stipulato nei giorni scorsi una convenzione che prevede lo smobilizzo in esclusiva dei crediti vantati dai fornitori della società.

La Piaggio — società leader europea nel campo dei motocicli che nel 1983 ha toccato un fatturato di circa 600 miliardi pur nella difficile situazione del settore — è così in grado di proporre una innovativa soluzione ai problemi finanziari dei suoi fornitori, una larga fascia dei quali può trarre dal factoring concreti vantaggi operativi, sia per le condizioni competitive praticate sia, soprattutto, per la snellezza procedurale che caratterizza l'intervento Ifilfactoring.

Questo accordo segue quelli precedentemente stipulati dall'Ifilfactoring con la Ferrero e con il Gruppo finanziario tessile ed evidenzia il dinamismo di una società che ha iniziato ad operare solo il 1° gennaio 1983 e nel suo primo anno di attività ha già raggiunto un turnover di 110 miliardi.

# LE AZIONI A TORINO

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Aliver | 4800 | 5900 |
| Eridania | 8800 | 8900 |
| Florio | 310 | 318 |
| Milanegr. Villoria | 6600 | 6700 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| C. Ass. Milano ord. | 20600 | 20900 |
| C. Ass. Milano risp. | 11000 | 11600 |
| Comp. Latina ord. | 625 | 630 |
| Comp. Latina priv. | 460 | 470 |
| Generali | 37840 | 39100 |
| RAS | 58500 | 58900 |
| SAI ord. | 13250 | 10950 |
| SAI priv. | 13100 | 13500 |
| Toro Ass. ord. | 13600 | 14100 |
| Toro Ass. priv. | 16300 | 11100 |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Italiana | 34800 | 37900 |
| Banco di Roma | 31000 | 33100 |
| Credito Italiano | 4440 | 4675 |
| Interbanca priv. | 21500 | 23200 |
| Mediobanca | 83000 | 85100 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 3330 | 3500 |
| Burgo priv. | 3150 | 3150 |
| Burgo risp. | — | — |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 110 | 110 |
| Pozzi Ginori risp. | 115 | 115 |
| Eternit ord. | 380 | 400 |
| Eternit pref. | 400 | 405 |
| Unicem ord. | 16000 | 16150 |
| Unicem risp. | 12700 | 12800 |
| **CHIMICI** | | |
| Ralgas | 950 | 985 |
| Mira Lanza | 35500 | 37500 |
| Montedison | 233 | 243 75 |
| Paramatti | 2275 | 2275 |
| Pierrel ord. | 1570 | 1600 |
| Pierrel risp. | 965 | 965 |
| Saffa ord. | 6350 | 6575 |
| Saffa risp. | 6200 | 6390 |
| SAIAG | 1120 | 1140 |
| Snia B.P.D. ord. | 1800 | 1600 |
| Snia B.P.D. risp. | 1530 | 1545 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 465 | 478 |
| Rinascente priv. | 340 | 360 |
| Silos Genova | 1275 | 1310 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 835 | 835 |
| Autostrada To-Mi | 1900 | 5950 |
| Italcable | 10700 | 10900 |
| NAI | 27 50 | 27 50 |
| SIP ord. | 1930 | 2000 |
| SIP risp. | 1960 | 2025 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi IRBS | 160 | 165 |
| Borgosesia ord. | 6400 | 6700 |
| Borgosesia risp. | 2700 | 3000 |
| Centrale ord. | 1650 | 1660 |
| Centrale risp. | 1125 | 1185 |
| Centrale r. 1-7-82 | 1120 | 1180 |
| CIR ord. | 5900 | 6150 |
| CIR risp. | 5900 | 6100 |
| Fidis | 3770 | 4000 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| Finsider | 46 | 46 |
| Fiscambi | 3000 | [illegible] |
| Gim ord. | 4500 | 4520 |
| Gim risp. | 2500 | 2600 |
| IFI priv. | 5860 | [illegible] |
| IFIL ord. | 6750 | 6700 |
| IFIL risp. | 4700 | [illegible] |
| Invest | 3300 | 3440 |
| Mittel | 1380 | 1390 |
| Pirelli & C. | 3200 | 3285 |
| Pirelli S.p.A. | 1790 | 1880 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1775 | 1675 |
| SAROM | 1500 | 1700 |
| Schiapparelli | 401 | 380 |
| SME | 600 | 620 |
| SMI | [illegible] | [illegible] |
| SMI risp. | 1770 | 1770 |
| STET ord. | [illegible] | 2145 |
| STET risp. | [illegible] | 2010 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | 2500 | 2615 |
| B.I.I. ord. | 780 | 809 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 765 | 775 |
| B.I.I. risp. | 750 | 800 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | — | — |
| Condotte Acqua | 190 | 200 |
| Fer-Co | — | — |
| Gen. Imm. Sogene | 805 | 810 |
| I.P.I. | 1790 | 1820 |
| ISVIM | [illegible] | 16100 |
| Risanam. Napoli ord. | 8150 | 8460 |
| Risanam. Napoli risp. | 7190 | 7160 |
| SIFA | 2925 | 3020 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castagnetti | 1580 | 1580 |
| Fiat ord. | 4042 | 4255 |
| Fiat priv. | 3139 | 3355 |
| Gilardini | 7900 | 8000 |
| Magneti Marelli ord. | 1040 | 1050 |
| Magneti Marelli risp. | 1029 | 1040 |
| Olivetti ord. | 4240 | 4470 |
| Olivetti priv. | 4200 | 4480 |
| Olivetti risp. | 4250 | 4300 |
| Olivetti r. 1-7-82 n. c. | 3740 | 3895 |
| Sasib priv. | 3425 | 3520 |
| Westinghouse | 21100 | 22250 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 365 | 373 |
| Fornara | 328 | 305 |
| Talco Grafite | 12000 | 12000 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 2920 | 2920 |
| Fisac ord. | [illegible] | 6800 |
| Fisac risp. | 7300 | 7300 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | [illegible] | 3800 |
| Ciga Hotels | [illegible] | 4330 |
| Pacchetti | 73 | 73 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 280 | 280 |
| Centrale 13% 81/88 | 98 | 98 |
| IRI Stet 7% 75/88 | — | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | — | — |
| M.B. Spirito 7% 73/88 | — | — |
| B.I.I. 12% 80/85 | 190 | 190 |
| M. Metalli 13% | — | — |
| M. Sola 13% 80 | 144 | 144 |
| Olivetti 13% 81/91 | 110 | 110 |
| Pirelli 13% 81/91 | 121 | 121 |

# REDDITO FISSO A TORINO

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89 | [illegible] | 105 75 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88 | 110 05 | 108 70 |
| C. Cr. Tes. 1-1-84 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 II | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | 100 40 | 100 40 |
| C. Cr. Tes. 1-5-84 | 100 05 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | 100 05 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 II | 100 05 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-7-84 | 100 15 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-8-84 II | 100 05 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-9-84 | 99 95 | 99 95 |
| C. Cr. Tes. 1-10-84 | 99 95 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-11-84 | 100 05 | 99 95 |
| C. Cr. Tes. 1-12-84 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 10% 75/85 | 92 | 92 |
| C. Cr. Tes. 1-1-85 | 100 05 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-2-85 | 100 10 | 100 10 |
| C. Cr. Tes. 1-3-85 | 100 | 95 |
| C. Cr. Tes. 1-4-85 | 99 85 | 99 90 |
| C. Cr. Tes. 1-1-86 | 100 80 | 100 80 |
| C. Cr. Tes. 1-3-86 | 100 30 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-4-86 | 99 50 | 99 50 |
| C. Cr. Tes. 1-5-86 | 100 35 | 100 15 |
| C. Cr. Tes. 18% 1-6-86 | 99 80 | 99 80 |
| C. Cr. Tes. 1-6-86 II | 100 30 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-7-86 | 100 50 | 100 50 |
| C. Cr. Tes. 1-8-86 | 100 65 | 100 60 |
| C. Cr. Tes. 1-9-86 | 100 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-10-86 | 99 95 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-11-86 | 100 10 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-12-86 | 100 10 | 100 05 |
| C. Cr. Tes. 1-1-87 | 100 15 | 100 10 |
| C. Cr. Tes. 1-2-87 | 100 55 | 100 55 |
| C. Cr. Tes. 1-3-87 | 100 15 | 100 10 |
| C. Cr. Tes. 1-4-87 | 100 10 | [illegible] |
| B.T.N. 12% 1-10-87 | 91 | 91 |
| B.T.P. 12% 1-1-84 | — | — |
| B.T.P. 13% 1-4-84 | 99 80 | 99 75 |
| B.T.P. 18% 1-4-84 | 100 05 | 100 10 |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 97 90 | 97 95 |
| B.T.P. 18% 1-1-85 | 101 55 | 101 80 |
| B.T.P. 17% 1-8-85 | 100 90 | 100 90 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 77/84 indicizzate | 145 60 | 145 70 |
| Enel 77/84 II indicizzate | 144 | 144 |
| Enel 80/87 indicizzate | 100 | 100 |
| Enel 81/88 indicizzate | 100 35 | 100 35 |
| Enel 82/89 indicizzate | 105 35 | 104 90 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 104 60 | 104 60 |
| Enel 83/89 III indicizzate | 103 80 | 103 90 |
| Enel 83/89 IV indicizzate | 104 10 | 103 95 |
| Enel 83/90 I indicizzate | 104 55 | 104 50 |
| Enel 83/90 II indicizzate | 103 15 | 103 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| Enel 83/90 III indicizzate | 103 50 | 103 20 |
| Autostrade 6% 66/86 I | 82 40 | 82 |
| Autostrade 6% 67/87 | [illegible] | 82 70 |
| Autostrade 7% 72/88 | 84 70 | 84 70 |
| C.C. OO. PP. 5% | 66 70 | 67 70 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | [illegible] | 68 50 |
| C.C. OO. PP. 6% | 82 80 | 81 90 |
| C.C. OO. PP. 7% | 82 80 | 82 20 |
| C.C. Int. St. 6% 66 I | 89 50 | 89 30 |
| C.C. Int. St. 6% 67 II | 83 30 | 83 30 |
| C.C. Int. St. 6% 68 III | 79 30 | 79 30 |
| C.C. Int. St. 7% 70 I | 78 80 | 78 90 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 73 50 | 73 50 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 61 60 | 61 60 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 60 20 | 60 20 |
| FF.SS. 6% 66 I | [illegible] | 89 15 |
| FF.SS. 6% 67 | 84 60 | 84 50 |
| FF.SS. 7% 73 I | 71 80 | 71 80 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 77 50 | 78 10 |
| Amm. FF.SS. 10% 75 I | 94 | 94 |
| Amm. FF.SS. 12% 78 I | 95 10 | 95 10 |
| Amm. FF.SS. 83/90 indiciz. | 102 | 102 30 |
| ICIPU vent. 5,5% | — | — |
| ICIPU vent 6% | 81 60 | 80 60 |
| ICIPU 7% 71 I | 72 | 72 |
| IMI 80/85 indicizzate | 99 90 | 99 90 |
| IMI 81/88 indicizzate | 111 | 111 |
| IMI 81/88 indicizzate | 100 10 | 100 10 |
| IMI 81/88 II indicizzate | 101 50 | 101 50 |
| IMI 81/88 III indicizzate | 102 | [illegible] |
| IMI 81/88 IV indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 V indicizzate | 102 | 102 |
| IMI 81/88 VI indicizzate | 103 | 103 |
| IMI 82/90 VII opt. indiciz. | 103 | 103 |
| Montedison 13,5% 78 | [illegible] | 186 10 |
| Olivetti 82/87 indicizzate | 103 55 | 103 25 |
| Pirelli 82/89 indicizzate | 101 60 | 101 60 |
| Fiat 81/88 indicizzate | 104 15 | 104 50 |
| Città Torino 6% 52/84 | 82 | 82 |
| Pr. To AEM 5,5% 60/85 | 92 | 92 |
| Pr. To AEM 5,5% 62/85 | 92 | 92 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 85 | [illegible] |
| Ist. S. Paolo To 5% | 57 60 | [illegible] |
| Ist. S. Paolo a. conv. 6% | 82 10 | [illegible] |
| Ist. S. Paolo To 7% | 79 50 | 79 50 |
| S. Paolo OO.PP. 6% ex 5% | 52 | 52 |
| S. Paolo OO.PP. 6% | 54 50 | 54 50 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | 96 | 96 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic. | 101 60 | 101 60 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic. | 103 60 | 102 60 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 48 | 49 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 71 | 71 |
| Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74 | 60 | 60 |

# LE AZIONI A MILANO

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 4770 | 4020 |
| Bonifiche Ferr. | 27550 | 28000 |
| Cavarzere | sosp. | sosp. |
| Eridania | 8579 | 8942 |
| Ind. Buitoni ord. | 2378 | 2245 |
| Ind. Buitoni risp. | 2169 | 2250 |
| Ind. Zuccheri | sosp. | sosp. |
| Milanegr. Villoria | 6610 | 6750 |
| Perugina ord. | 1720 | 1740 |
| Perugina risp. | 1640 | 1641 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 38840 | 40200 |
| Ausonia Ass. | 1149 | 1235 |
| C. Ass. Mi ord. | 20600 | 20900 |
| C. Ass. Mi risp. | 10989 | 11500 |
| C. Latina ord. | 622 | 635 |
| C. Latina priv. | 450 | 470 |
| FIRS ord. | 1269 | 1269 |
| FIRS risp. | 664 | 680 |
| Generali | 37810 | [illegible] |
| Italia Assicurazioni | 11650 | [illegible] |
| L'Abeille | [illegible] | 35500 |
| La Fondiaria | 37110 | 38050 |
| RAS | [illegible] | [illegible] |
| RAS C. P. | [illegible] | 57600 |
| SAI ord. | 13170 | 13995 |
| SAI priv. | 13180 | 13200 |
| Toro Ass. ord. | 13710 | 14130 |
| Toro Ass. priv. | 10600 | 11000 |
| **BANCARI** | | |
| B. Catt. Veneto | 5500 | 5998 |
| B. Comm. Italiana | 34200 | 37810 |
| Banco Roma | 30950 | 33000 |
| Banco Lariano | 5860 | 6200 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| Cred. Italiano | 4400 | 4690 |
| Cred. Varesino | 4870 | 5130 |
| Interbanca priv. | 21600 | 23100 |
| Interbanca 1-7-83 | 20500 | 22050 |
| Mediobanca | 83030 | 85300 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 3330 | 3480 |
| Burgo priv. | 3150 | 3109 |
| Burgo risp. | n.r. | n.r. |
| De Medici | 2860 | 2890 |
| Mondadori ord. | 4400 | 4450 |
| Mondadori priv. | 2400 | 2470 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 1675 | 1760 |
| Pozzi-Ginori ord. | 99 50 | 101 |
| Pozzi-Ginori risp. | 101 | 125 |
| Eternit ord. | 394 | 398 |
| Eternit pref. | 411 | 411 |
| Italcementi ord. | 46800 | [illegible] |
| Italcementi risp. | 42000 | 42800 |
| Unicem ord. | 17880 | 18200 |
| Unicem risp. | 12700 | 12815 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Boero | [illegible] | 5775 |
| Caffaro ord. | 905 | 625 |
| Caffaro risp. | 598 | 606 |
| Farmit. Erba | 10590 | 11190 |
| Italgas | 948 | 958 |
| Lepetit ord. | 24800 | [illegible] |
| Lepetit priv. | 26550 | 27200 |
| Mira Lanza | 37520 | 37000 |
| Montedison | 238 75 | 245 |
| Perlier | 7860 | 8050 |
| Pierrel ord. | 1551 | 1580 |
| Pierrel risp. | 938 | [illegible] |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| Rol | 1579 | 1620 |
| Saffa ord. | 6330 | 6600 |
| Saffa risp. | 6170 | 6430 |
| Siossigeno | 15800 | 15800 |
| Snia B.P.D. ord. | 1512 | 1602 |
| Snia B.P.D. risp. | 1440 | 1545 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente ord. | 458 | 476 |
| La Rinascente priv. | 335 | 345 |
| Silos | 1265 | 1317 |
| Standa ord. | 5710 | 5850 |
| Standa risp. | 5650 | 5680 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia priv. | 815 | 838 |
| Ausiliare | 9790 | 8000 |
| Autostrade To-Mi | 5850 | 5950 |
| Italcable | 10451 | 10760 |
| NAI | 27 50 | 27 75 |
| Nord Milano | 3101 | 3101 |
| SIP ord. | 1931 | 1971 |
| SIP risp. | 1963 | 2023 |
| Tripcovich | 6610 | 7000 |
| Selm | 2451 | 2730 |
| Tecnomasio | 419 | 409 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acqua Marcia | 1651 | 1700 |
| Agricola Fin. ord. | 17800 | 17800 |
| Agricola Fin. risp. | 14500 | 14500 |
| Bastogi IRBS | 158 50 | 166 25 |
| Bonif. Siele | 30400 | 31000 |
| Borgosesia ord. | 6700 | 6700 |
| Borgosesia risp. | 2800 | 2700 |
| Brioschi | 1375 | 1444 |
| Buton | 2451 | 2500 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| La Centrale ord. | 1649 | 1660 |
| La Centrale risp. | 1125 | 1188 |
| La Centrale r. 1-7-83 | 1160 | 1160 |
| CIR ord. | 5900 | 6130 |
| CIR risp. | 5900 | 6050 |
| Euromobiliare | 3995 | 4000 |
| Fidis | 3770 | 3940 |
| Fin. Breda | 4355 | 4460 |
| Finmare | 35 75 | 36 50 |
| Finrex | 1301 | 1331 |
| Finsider | 42 50 | 45 |
| Fiscambi | 2980 | 3020 |
| Gemina ord. | 511 | 530 |
| Gemina risp. | 511 50 | 530 |
| GIM ord. | 4450 | 4530 |
| GIM risp. | 2510 | 2530 |
| IFI priv. | 6900 | 6160 |
| IFIL ord. | 6749 | 6770 |
| IFIL risp. | 4880 | 4850 |
| Invest | 3320 | 3375 |
| Italmobiliare | 54400 | 56510 |
| Mittel | 1379 | 1398 |
| Partec. Finanz. | 551 | 640 |
| Pirelli & C. | 3190 | 3288 |
| Pirelli SpA ord. | 1818 | 1904 |
| Pirelli SpA risp. | 1775 | 1675 |
| Rejna ord. | 14100 | 14000 |
| Rejna risp. | 20000 | 20000 |
| Riva Finanz. | 4020 | 4380 |
| Sarom | 1500 | 1670 |
| Schiapparelli | 420 | 411 |
| SME | 599 | 600 |
| SMI ord. | 2301 | 2389 |
| SMI risp. | 1751 | 1810 |
| Stet ord. | 2080 | 2085 |
| Stet risp. | 1870 | 2014 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| Terme Acqui | 1005 | 1031 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 6475 | 6590 |
| Attività Immobiliari | 2665 | 2615 |
| B.I.I. ord. | 799 | 809 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 765 | 765 |
| B.I.I. risp. | 750 | 780 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | n.r. | n.r. |
| Cogefar | 1495 | 1495 |
| Cond. Acqua Roma | 175 | 200 |
| De Angeli Frua | 2150 | 2295 |
| Gen. Imm. Sogene | 801 | 813 |
| Iniziativa Edilizia | 25300 | 25500 |
| Isvim | 19600 | 19500 |
| La Milano Centrale o. | 5390 | 5585 |
| La Milano Centrale r. | 5490 | 5500 |
| Risanamento ord. | 8090 | 8400 |
| Risanamento risp. | 7100 | 7180 |
| Sifa | 2926 | 2985 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Fiat ord. | 4114 | 4300 |
| Fiat priv. | 3195 | 3370 |
| Gilardini | 7880 | 7908 |
| Franco Tosi | 18750 | 18890 |
| Magneti M. ord. | 1000 | 1049 50 |
| Magneti M. risp. | 1000 | 1028 |
| Olivetti ord. | 4228 | 4475 |
| Olivetti priv. | 4200 | 4455 |
| Olivetti risp. | 4250 | 4310 |
| Olivetti r. 1-7-82 n.c. | 3690 | 3930 |
| Sasib ord. | 3590 | 3699 |
| Sasib priv. | 3400 | 3520 |
| Westinghouse | 21100 | 22290 |
| Worthington | 2618 | 2661 |

| TITOLI | 7-2 | 6-2 |
|---|---|---|
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Broggi Izar | 300 | 320 |
| Cantieri Metall. Ital. | 4405 | 4400 |
| Dalmine | 355 | 369 50 |
| Falck ord. | 1740 | 1780 |
| Falck risp. | 1590 | 1635 |
| Ilssa-Viola | 549 | 560 |
| La Magona | 4549 | 4645 |
| Pertusola | 596 | 638 |
| Trafilerie | 2675 | 2690 |
| **TESSILI** | | |
| Cant. e Zinelli | 45 | 44 60 |
| Cantoni | 2890 | 2900 |
| Cucirini | 1638 | 1630 |
| Cascami 1872 | 3500 | 3510 |
| Eliolona | 1163 | 1183 |
| FISAC ord. | 6610 | 6610 |
| FISAC risp. | 7295 | 7295 |
| Linif. e Can. o. | 4360 | 4385 |
| Linif. e Can. r. | 3270 | 2330 |
| Marzotto ord. | 1560 | 1619 |
| Marzotto risp. | 1800 | 1805 |
| Olcese Veneziano | 44 75 | 46 |
| Rotondi | 10900 | 11750 |
| Unione Manif. | 14951 | 14901 |
| Zucchi | 3720 | 3720 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari ord. | 1715 | 1729 |
| Acq. De Ferrari risp. | 1652 | 1651 |
| Acque Potabili | 3700 | 3780 |
| Calzat. Varese | sosp. | sosp. |
| CIGA Hotels | 4110 | 4330 |
| Jolly Hotel | 5000 | 5020 |
| Pacchetti | 68 | 71 50 |
| Tranno | 14480 | 14580 |

*Imposta e tassa*

## UNA SI PAGA E L'ALTRA PURE

*Un lettore ha scritto con una punta di irritazione: «Possibile che i giornali non sappiano neppure che differenza c'è tra imposte e tasse?».*

*In effetti i due termini vengono spesso usati in modo improprio. E ci spieghiamo.*

*La tassa è il corrispettivo per un servizio reso da un ente pubblico e, a rigor di logica, non è obbligatoria. Infatti, se rinuncio alla luce o all'apparecchio televisivo, non devo accollarmi bollette Enel o canone tv.*

*L'imposta, sempre tecnicamente dissertando, è invece una pubblica imposizione al cittadino che è costretto a versare il tributo in base alla quantità di denaro che riesce a guadagnare; vale a dire, sul reddito acquisito. L'elenco è lungo e va dall'Irpef (il reddito personale) all'Iva (sul valore aggiunto), dall'Ilor (locale sui redditi) all'Irpeg (sui profitti delle società) e così via.*

*In effetti, chi ci scrive ha ragione: dal punto di vista giuridico, tra imposta e tassa una differenza c'è. Peccato che una si paga e l'altra pure.*

**r. b.**

Quindici ore di dibattito tra socialisti e comunisti

# LUNGA NOTTE DELLA CGIL

## NON C'E' STATO ACCORDO, MA NEPPURE ROTTURA

Ottaviano Del Turco

ROMA — Non c'è la spaccatura, ma nemmeno c'è la ricucitura. Sullo scontro apertosi ieri nella Cgil tra comunisti e socialisti, Lama e Del Turco sono riusciti a mettere soltanto una toppa provvisoria. Ma ci sono volute quindici ore di dibattito ininterrotto, conclusosi poco prima dell'alba, per permettere una sintesi, che è tuttora labile e lascia scoperti parecchi dei punti in sospeso nella trattativa con governo e imprenditori, e nei rapporti stessi con le altre due Confederazioni.

Ad ogni buon conto, se la Cgil non va proprio unita al «parlamentino» della Federazione che si è aperto questa mattina, non vi si presenta nemmeno con posizioni contrapposte delle due componenti. «Dov'è la spaccatura?», risponde Lama ai giornalisti, «Chi la vede, me la ponga sotto gli occhi». Meno trionfalista, ma anch'egli concilianie, il suo «numero due» e leader dei socialisti, Del Turco, dichiara che «le contraddizioni rimangono, ma è stato fatto un sincero tentativo di limitare l'area del dissenso».

Con queste battute, pronunciate con volti tirati e stanchi, si è conclusa una delle giornate più drammatiche nella storia della più grande organizzazione sindacale, che ieri ha rischiato una clamorosa spaccatura interna sul dilemma se l'accordo con governo e imprenditori vada fatto o no. Ovviamente lo scontro non affrontava direttamente questi termini, ma nemmeno è passato ai problemi concreti; più metafisicamente, i socialisti (in questo d'accordo con Cisl e Uil) sostenevano che la trattativa triangolare è ora alla fase finale, mentre i comunisti rispondevano che non esistono ancora le condizioni per chiudere.

Si è andati avanti così per ore e ore, in discussioni estenuanti e previsioni pessimiste. Poi, improvviso, l'annuncio che la frattura era evitata, almeno per il momento. «Lama ha ammesso *formalmente che la trattativa triangolare non può durare all'infinito* — racconta Del Turco — *e questo è già un passo in avanti dei comunisti. La nostra delegazione inviata a discutere la relazione per il direttivo unitario ha infine comunicato che il lavoro è stato buono. Questi due elementi hanno permesso di superare l'impasse*».

Proprio mentre Lama dispiegava l'estremo tentativo di mediazione tra i «duri» del suo partito e la componente socialista, poco dopo l'una erano tornati Militello (pci) e Vigevani (psi) annunciando che la riunione con Cisl e Uil per «rivedere» la relazione unitaria.

Così, le pagine lette questa mattina da Galbusera al Midas sono state ampliamente corrette, ed espongono un'informazione unitaria su quasi tutti i punti in discussione con il governo, eccettuato l'intervento sulla scala mobile, per il quale le tre Confederazioni sono ancora divise; ma dalla relazione di Galbusera è sparito ogni giudizio sullo stato della trattativa e sulle possibilità di avviare la stretta finale.

La trattativa prosegue dunque. E con questa posizione, minimale ma comune, la Cgil affronta ora i partner nel «Parlamentino», «che mi auguro si concluderà — dice Del Turco — *con il voto di un documento unitario*». Le due componenti della Cgil, infatti, non hanno trovato ancora la forza di stilare un documento Cgil, e hanno concordato di riunire nuovamente il proprio direttivo.

E certamente lo richiederà, perché anche il direttivo unitario non s'annuncia facile. Ieri mattina era stato improvvisamente rinviato, per dar tempo alla Cgil di affrontare la sua lacerazione; la segreteria, però, aveva dato forfait dopo sei ore, alle 16, demandando la soluzione dello scontro all'intero direttivo Cgil, che è rimasto riunito sino a notte fonda.

**Gianni Pennacchi**

Il punto dopo sei mesi di governo

## CRAXI STASERA IN TV

*Parlerà di costo-lavoro, Libano, nomine*

ROMA — Le polemiche si sono attenuate, il governo è più unito. Il piccolo colpo di freno che l'area comunista della Cgil (e il pci dietro le quinte) ha dato alla trattativa sul costo del lavoro ha assunto un significato politico che probabilmente Berlinguer non si aspettava: ha fatto serrare i ranghi alla maggioranza che ora si presenta più compatta per parare il colpo.

Esistono ancora divergenze, ma Craxi è certo che tutto si risolverà per il meglio. Ha convocato un «vertice» dei cinque partiti (la data, secondo quanto si apprende negli ambienti di Palazzo Chigi non è ancora stata fissata e forse slitterà alla prossima settimana) e questa sera parlerà in tv per fare il punto sui primi sei mesi della sua presidenza.

Nella trasmissione «Incontri», in onda alle 22 sulla Rete 1, Craxi sarà intervistato da alcuni giornalisti sui primi sei mesi della sua presidenza. C'è molta attesa per questo discorso, soprattutto per conoscere il punto di vista del capo del governo sulla trattativa per il costo del lavoro e l'atteggiamento del sindacato, oltre che sulla difficile situazione in Libano.

In casa dc c'è da registrare una presa di posizione dell'ex ministro del Tesoro Andreatta: in una lettera dai toni piuttosto duri al segretario De Mita, Andreatta critica i metodi seguiti nelle nomine degli enti pubblici. «*Sarebbe stato auspicabile che la nomina ai vertici della Consob si svolgesse al di fuori di ogni polemica e soprattutto non vi fossero incomprensibili veti sui candidati del ministro del Tesoro*».

I segretari dei cinque partiti, intanto, sono in attesa che il presidente del Consiglio faccia conoscere la data del vertice preannunciato per questa settimana. L'iniziativa del presidente del Consiglio è stata accolta molto positivamente dai partiti della maggioranza, tutti concordi nel ritenere necessario un «*punto chiarificatore*» sulle varie questioni in discussione; prime tra tutte il costo del lavoro e il condono edilizio.

Ma il motivo conduttore dell'incontro sarà molto più esteso e dovrebbe riguardare tutta la situazione economica. In tale quadro ogni partito solleciterà, secondo i rispettivi punti di vista, la discussione su l'uno e l'altro tema.

Secondo i liberali, tale riforma dovrà applicarsi in particolare ai settori della finanza locale, delle unità sanitarie locali (riforma della legge sanitaria), della previdenza e delle partecipazioni statali.

Un altro tema da discutere, come ha aggiunto lo stesso vicesegretario liberale Patuelli, è la trattativa sul costo del lavoro. Per i liberali l'accordo non dovrà vedere scaricati sullo Stato e sulle categorie non presenti al tavolo delle trattative gli oneri dell'accordo stesso.

Infine, il vertice con i segretari di partito potrà fornire l'occasione per un chiarimento circa la questione delle nomine pubbliche. Patuelli ha insistito affinché l'istituto della *prorogatio* venga definitivamente superato.

L'on. Ciocia, dell'ufficio politico del psdi, ha richiamato l'attenzione sul fatto che la vera questione da risolvere riguarda gli aspetti fiscali della trattativa sul costo del lavoro.

*Bloccata oggi la Val Susa in difesa dell'occupazione*

## DOMANI «FERMI» GLI STATALI

### Aumentano i disagi per lo sciopero del trasporto merci

ROMA — Settimana sindacale difficile. Prosegue l'agitazione degli autotrasportatori (e dal ministero dei Trasporti non giunge nessuna buona notizia), mentre domani incrociano le braccia gli statali. Intanto, oggi, la Bassa Valle Susa è paralizzata dallo sciopero generale promosso in difesa dell'occupazione. Domani mattina, infine, si fermano i lavoratori di Milano, a sostegno della trattativa sul costo del Lavoro.

Particolari disagi si registrano a causa del blocco del trasporto merci. L'adesione allo sciopero ha superato il 90 per cento. C'è il rischio che vengano a scarseggiare, anche in Piemonte, generi di prima necessità. Ieri, ad esempio, la merce affluita ai Mercati Generali di Torino è stata scarsa ed i prezzi sono subito lievitati. Altre preoccupazioni sono segnalate dai benzinai e dai rivenditori di gasolio per riscaldamento. E' vero che, attraverso un codice di autodisciplina, «padroncini» e imprese si sono impegnati a rifornire ospedali, scuole, istituti eccetera e che i distributori sono stati invitati a non lasciarsi prendere alla sprovvista dallo sciopero. Ma molte pompe rischiano di restare a secco in un paio di giorni.

I camionisti, intanto, presidiano strade e autostrade, volantinando per spiegare i motivi della loro protesta (blocco delle tariffe e disagi doganali). Ai valichi di frontiera sono centinaia i Tir bloccati.

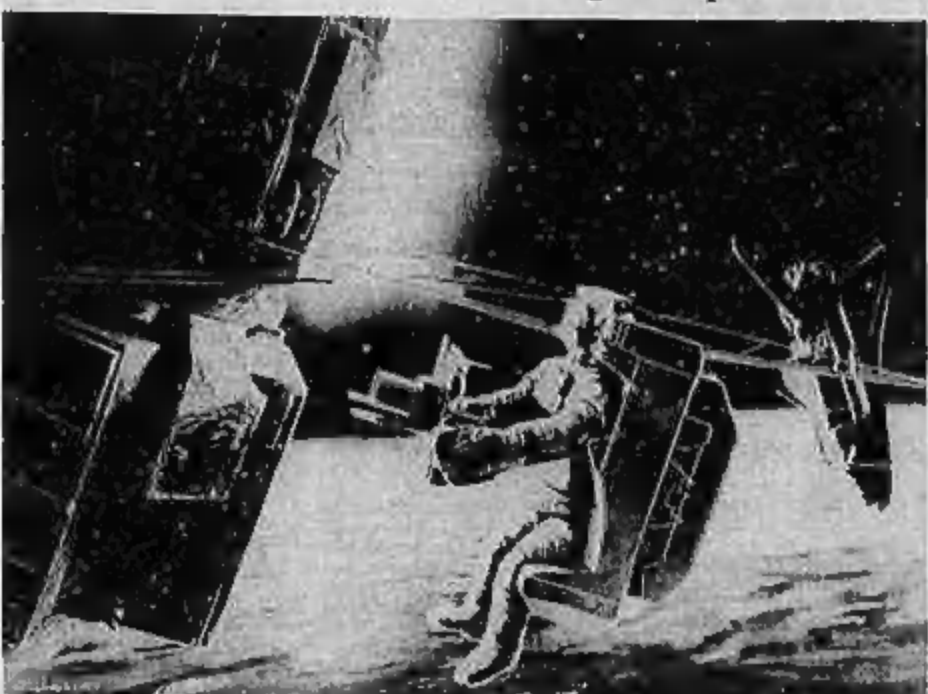
Lo sciopero in Bassa Valle di Susa. Sono chiusi i negozi, gli uffici, le fabbriche. I lavoratori si sono dati stamane appuntamento dinanzi alla «Savio» di Chiusa San Michele. Poi, in corteo, si sono diretti alla stazione ferroviaria, dove è stato tenuto un comizio. La partecipazione alla fermata è molto alta e la manifestazione ha praticamente paralizzato in mattinata la circolazione in Valle; il traffico è difficile a partire da Avigliana, dove i mezzi vengono fatti deviare sulla statale 24.

**Costo del lavoro** — Domani, come si è detto, sono previste a Milano fermate a sostegno della trattativa che si gioca sui tavoli romani. Oggi, sono continuate, in Piemonte, le consultazioni della base. Con la giornata di domani, si esauriranno le riunioni degli attivi dei delegati e dei consigli di fabbrica; le assemblee dei lavoratori si chiuderanno a fine settimana. Tuttavia, le indicazioni emerse durante questa prima fase sono pressoché unanimi nel chiedere la sospensione delle trattative col governo e l'avvio di larghe consultazioni tra i lavoratori.

Alcuni attivi di zona, inoltre, hanno chiesto alla Flm di anticipare entro la prossima settimana la data dello sciopero generale della categoria, a sostegno dell'occupazione

# Gli astronauti dello «Shuttle» provano gli «scooter»

# OGGI VOLERANNO LIBERI NEL COSMO

*Giornata nera, ieri, per la navetta «Challenger», che ha perso il secondo satellite (indonesiano)*
*Gli astronauti per la prima volta nello spazio senza i cordoni ombelicali*

Un disegno fornito dalla Nasa che illustra le modalità della «passeggiata spaziale»

CAPE CANAVERAL — Sono ormai affidate unicamente al felice esito della passeggiata spaziale degli astronauti Bruce McCandless e Robert Stewart le possibilità di parziale riscatto della decima missione «Shuttle» che ha sinora registrato soltanto insuccessi. La perdita del satellite indonesiano «Palapa B2» cui è toccata la stessa sorte del satellite-gemello «Westar 6», di proprietà della «Western Union», unitamente all'esplosione del pallone che avrebbe dovuto consentire agli astronauti di simulare tutta quella serie di manovre che dovranno effettuare quando, in aprile cercheranno di riparare un satellite in avaria, hanno indubbiamente smorzato gran parte dell'entusiasmo che aveva accompagnato il lancio del «Challenger».

Per far tornare il sorriso agli scienziati ed ai tecnici della Nasa si attende che Bruce McCandless e Robert Stewart, lasciato l'abitacolo della navetta ed usciti dal comparto di carico, si muovano nel vuoto cosmico non più agganciati al cosiddetto cordone ombelicale bensì assolutamente liberi, servendosi dello speciale zainò azionato da piccoli razzi, che è stato familiarmente battezzato «scooter» spaziale.

Complessivamente la passeggiata nello spazio di Bruce McCandless e Robert Stewart durerà cinque ore. Una volta all'esterno della navetta, prima McAndless e poi Stewart, si libereranno mediante un dispositivo a strappo denominato «MMU» (Manned Maneuvering Unit) dei quindici metri di fune che li avevano sino a quel momento uniti al «Challenger» ed inizieranno a muoversi lentamente mediante il loro «scooter» fino ad allontanarsi di un centinaio di metri dalla navetta.

I loro spostamenti saranno seguiti sul monitor di bordo dagli altri tre componenti l'equipaggio, Vance Brandt, Robert Gibson e Ronald McNair che saranno pronti ad accostarsi a McCandless e Stewart qualora qualcosa non andasse per il verso giusto.

E' un esperimento di enorme importanza per il futuro del programma «Shuttle» è stato comunque stabilito che i due astronauti non dovranno allontanarsi dal «Challenger» per più di cento metri, proprio per consentire al resto dell'equipaggio di non perderli di vista un solo istante.

Anche se mancherà il pallone che avrebbe dovuto servire a McCandless e Stewart come punto di riferimento nello spazio (in altre parole avrebbe dovuto simulare un satellite in avaria, ndr) la passeggiata non ha perso il suo significato scientifico. Saranno proprio lo «scooter» spaziale la sua manovrabilità a consentire in aprile, data della prossima missione «Shuttle», agli astronauti di recuperare un satellite ad energia solare in avaria ed a trasportarlo all'interno della navetta in modo da procedere alla sostituzione della scatola elettronica guasta.

Frattanto i tecnici della Nasa stanno cercando di accertare per quale motivo i retrorazzi che avrebbero dovuto inserire nella giusta orbita il satellite «Westar 6» della «Western Union» ed il gemello «Palapa B2» del governo indonesiano non abbiano funzionato. Il fatto che i due satelliti siano finiti entrambi su orbite sbagliate trasformandosi in corpi metallici inutilizzabili, fa intendere che l'insuccesso abbia una matrice tecnica comune.

Il «Westar 6» è stato lanciato dal comparto di carico, («Cargo bay») del «Challenger» venerdì; il «Palaba», ieri. Entrambi avrebbero dovuto essere inseriti in un'orbita geostazionaria ad una quota di 35 mila chilometri rispetto alla terra. Sono invece finiti in orbite eccezionalmente più basse ad una quota compresa tra i trecento ed i 1100 chilometri. L'accensione dei retrorazzi è durata infatti soltanto pochi secondi.

Le compagnie e, le società ed i governi che acquistano satelliti artificiali per farli poi immettere in orbita da altri, usualmente si assicurano pesantemente contro il rischio di perderli o che qualche cosa non vada per il giusto verso. Ovviamente, i premi assicurativi in questo caso sono salatissimi.

*Blocco revocato*

## NICARAGUA SI VOTERA'

MANAGUA — Il governo del Nicaragua ha ieri sera annunciato l'annullamento della decisione resa nota sabato di rinviare a tempo indeterminato i passi necessari per la tenuta di elezioni generali l'anno prossimo. Un portavoce del Consiglio di Stato ha infatti detto ieri sera alla radio che la decisione presa sabato da questo Consiglio di rinviare a tempo indeterminato la presentazione di una legge per queste elezioni a causa degli attacchi aerei subiti dal Paese negli ultimi giorni, non è più valida.

Argentina. Coinvolti nella vicenda dei desaparecidos

## ESPATRIO VIETATO AI GENERALI

**Dopo il verificarsi di fughe per evitare i processi**

BUENOS AIRES — *Nessuno dei militari implicati nella repressione illegale del terrorismo durante il passato regime in Argentina, può uscire dal Paese. Lo ha affermato il sottosegretario agli Interni, Raul Galvan, il quale ha segnalato che la decisione del governo è stata resa nota a tutti i posti di frontiera.*

*Il funzionario, interpellato sulla notizia della proibizione di uscire dal Paese del capitano Alfredo Astiz (accusato del sequestro di varie persone poi scomparse), ha precisato che il provvedimento è stato preso nei confronti di tutti i militari implicati nei casi di «desaparecidos».*

*Fra i principali esponenti della dittatura militare considerati responsabili della violazione di diritti umani, figurano gli ex presidenti Jorge Videla, Roberto Viola, Leopoldo Galtieri e Reynaldo Bignone. Quest'ultimo è attualmente agli arresti.*

*La richiesta di impedire l'uscita dal Paese dei generali e ufficiali del regime implicati nella repressione illegale, è stata presentata dal Comitato nazionale per i «desaparecidos», presieduto dallo scrittore Ernesto Sabato. Il comitato è stato creato dal presidente Raul Alfonsin per cercare di fare luce sulle tragiche vicende di migliaia di persone scomparse negli anni scorsi.*

*L'annuncio del sottosegretario agli Interni è nato da un equivoco. La stampa ha pubblicato ieri con rilievo la notizia che il capitano Astiz aveva prenotato, e poi disdetto, un posto su un volo che doveva partire sabato scorso per Roma. Si è poi appreso che la prenotazione, che ha suscitato scalpore perché interpretata come un tentativo di «fuga», era stata fatta da un omonimo.*

*Attentato: 9 morti*

## UNA STRAGE IN PERU'

LIMA — Almeno nove persone sono morte ieri sera in conseguenza di un attentato dinamitardo compiuto dalle colonne urbane del movimento guerrigliero filomaoista «Sendero Luminoso» contro la fabbrica di esplosivi «Famesa», alla periferia di Lima.

Alcune bombe esplose simultaneamente hanno distrutto vari padiglioni della fabbrica, la cui attività si svolge col controllo delle forze armate, seppellendo una ventina di operai del secondo turno di lavoro sotto cumuli di macerie.

Nove operai sono morti.

*Lo sta realizzando la «Mitsubishi»*

## SUPERCACCIA GIAPPONESE SARA' IMPRENDIBILE

TOKYO — L'aviazione militare giapponese è decisa a realizzare per prima al mondo un nuovo supercaccia «invisibile» capace di eseguire improvvisi scarti orizzontali e verticali senza modificare il suo assetto di volo. Lo hanno rivelato fonti dell'Ente nazionale della Difesa citate dal quotidiano «Asahi», secondo le quali il nuovo caccia darà al Giappone un vantaggio decisivo nei confronti delle forze aeree di tutti gli altri Paesi.

L'aereo sarà reso «invisibile» da uno strato di ferrite, materiale ferromagnetico che assorbe completamente le onde radio, rendendo così «ciechi» i dispositivi radar nemici. Il caccia sarà dotato inoltre di un missile simile al francese «Exocet», lo «Asm-1».

L'altra caratteristica principale del supercaccia sarà l'installazione di un congegno elettronico ultramoderno chiamato «Ccv» (Control Computer Vehicle) che permette spostamenti laterali e verticali senza modificare la direzione del muso del velivolo. Un prototipo di caccia «Ccv», costruito dalla «Mitsubishi Heavy Industries» è stato sperimentato nel novembre scorso.

### Andropov sarebbe in rapida ripresa

HELSINKI — Il responsabile della sezione informazione internazionale del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Leonid Zamyatin, ha detto che il leader sovietico Yuri Andropov si sta riprendendo in fretta dalla sua malattia.

Tuttavia Zamyatin — che parlava ieri in un centro culturale e scientifico sovietico a Helsinki — si è rifiutato di specificare di quale malattia soffra Andropov, che non appare in pubblico dallo scorso agosto.

### Polonia: arresti per stampa clandestina

VARSAVIA — Dieci persone arrestate e altre (non si precisa il numero) incriminate, scoperta una tipografia clandestina e confisca di decine di migliaia di pubblicazioni illegali: questo il bilancio di un'operazione dei servizi di sicurezza che hanno smantellato a Varsavia un'organizzazione che stampava e diffondeva pubblicazioni illegali.

Nel darne notizia la televisione polacca ha mostrato nel corso del telegiornale della sera immagini della tipografia clandestina ed una grande quantità di pubblicazioni di militanti del disciolto «Solidarnosc».

### Violentò e uccise bimba: è fucilato in Urss

MOSCA — Un uomo è stato fucilato nell'Estonia sovietica per aver violentato e ucciso una bambina. Lo si apprende da un breve comunicato ufficiale, apparso sul giornale «Sovietskaya Estonia».

Il crimine è stato commesso a Narva, una città della piccola repubblica baltica. L'uomo fucilato si chiamava P. Kalinin.

### Affonda «cargo» di Panama otto morti, salvi in undici

BREST — Otto marittimi sono morti in seguito all'affondamento del mercantile panamense «Midnight Sun» colato a picco stamane ad otto miglia dalla isola di Ushant, al largo dell'estrema punta occidentale della Francia. Gli elicotteri e le navi di soccorso hanno tratto in salvo altri undici componenti l'equipaggio rimasti aggrappati alla scialuppa di salvataggio.

Il mercantile, che stazzava 2500 tonnellate, aveva lanciato l'S.o.s. alle 5,15 di stamane segnalando la sua posizione. Il relitto non è stato ancora localizzato.

### Partorisce su un albero alluvionata in Mozambico

MAPUTO — Una donna mozambicana ha dato alla luce un bambino sull'albero sul quale si era rifugiata per sfuggire alle inondazioni che hanno colpito il Mozambico meridionale. Martedì scorso Alice Calangue Tembe e suo marito Fenias, abitanti a Bela Vista (50 chilometri a Sud di Maputo), sono stati sorpresi dall'inondazione ed hanno avuto solo il tempo di arrampicarsi su un albero sul quale la mattina successiva la donna ha partorito.

Il bambino è stato chiamato Jorge, dal nome dell'uomo che a bordo di una barca ha tratto in salvo la coppia 48 ore dopo il lieto evento. Il passaggio del ciclone Domoina, che ha provocato inondazioni in tutta la parte meridionale del Mozambico, ha causato la morte di una trentina di persone, secondo radio Maputo.

### Maltempo in Germania ed emergenza in Assia

BONN — Uragani di vento e piogge torrenziali hanno causato gravi danni nel meridione industriale della Repubblica federale tedesca. Il ghiaccio blocca il traffico nel Nord del paese.

Acqua, fango e alberi caduti hanno costruito le strade in Baden Wuerttemberg e nel Nord dell'Assia è stato dichiarato lo stato di emergenza dopo che nel corso di poche ore erano caduti oltre 60 litri di pioggia per metro quadro.

(Segue da pagina 7)

Domenica 5 febbraio cristianamente è mancato all'affetto dei parenti ed amici il

**dott. Aldo Morello**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Valeria ed i figli: Carla con Gigi e Paola, Giancarlo e Stefano; Maria Teresa con Alessio ed Irene; Felice con Chiara e Monica ed Elisabetta; Luisa con Sandro ed Amedeo; Giorgio con Clara e Gigi, Alberto e Valeria; la sorella Mary con i figli. Santo Rosario martedì 7 ore 18 chiesa parrocchiale San Secondo presso la quale avranno luogo i funerali mercoledì 8 alle ore 10,15.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro ALDO Adriana ed Angelo Olivetti, Nella e Vittorio di Carpegna; Luigi e Sandra Calderari.

La famiglia Fantone Mascarello si unisce al dolore.

Partecipano al dolore di zia Valeria Alfredo e famiglia e Margherita Borgogno.

Roberto e Gabriella Guarnieri si uniscono al dolore e alla preghiera degli amici Morello.

Amministratore, Condomini, Inquilini di Via Massena 58 partecipano al dolore della famiglia Morello.

Olga, Giancarlo Fogliano, figli, sono vicini alla zia Valeria e cugini per la perdita dell'adorato zio ALDO.

Le Sezioni della Giovane Montagna di Torino, Cuneo, Genova, Ivrea, Mestre, Moncalieri, Padova, Pinerolo, Valsesia, Venezia, Verona, Vicenza, la Presidenza Centrale e i Soci tutti annunciano la salita al Regno dei Cieli dell'indimenticabile

**dott. Aldo Morello**

che all'associazione dedicò tutta una vita.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Lina Ravelli e figli
Pia Rosso
Bernardo e Paolla Merlo
Elsa Milano
Angelo Musso
Andrea e Maria Pavlasso
Elena, Carlotta Rocca e figli
Valeria Halmiller
Mario e Celestina Depaoli
si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'amico di sempre

**dott. Aldo Morello**

— Torino, 6 febbraio 1984.

Sono affettuosamente vicini a Carla:
Graziella Balbo
Nené Chiesa
Giuliana Sara Gagliano
Ada Maina
Ornella Calò Meirano
Elena Alberto Poggio
Paola Rinaldi
Lilli Bari Vaglio
Lia Sandro Nicola Zappegno

Sono vicine a Carla:
Anna Bertola
Franca Carelli
Josa Cossena
Licia Ferrero
Maria Gennaro
Margherita Lorenzini
Franca Milella
Mimma Pericoli

E' mancato ai suoi cari

**Michele Borgarello**

anni 83

Lo annunciano il figlio Giovanni Battista, la nuora Velma, la figlioccia Annamaria col marito Edi e i figli Fulvia e Iva, il nipote Franco, i cognati Giuseppe e Carla, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 in Cambiano ore 15. Partenza Molinette via Saniena ore 14. Servizio pullman.
— Torino, 6 febbraio 1984.

E' mancata ai suoi cari

**Maria De Leo Giuliani**

L'annunciano i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Domenico Gallì della Loggia che tanto amorevolmente l'ha curata. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 c.m. alle ore 10,15 con partenza dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1984.

Ha cristianamente concluso la sua generosa esistenza terrena

**Arcangela Celoria vedova Rabaglino**

Addolorata l'annunciano il figlio Felice con la moglie Lella, il piccolo Ezio, fratelli e parenti tutti. Funerale oggi ore 15,30 parrocchia di Penango (Asti) partenza ore 13,30 ospedale Molinette.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Vi siamo tanto vicini: Vesiana, Fulvio, Laura, Franco e famiglia.

Aldo Galazzo con mamma e papà partecipano al dolore di Felice per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Bivero partecipa con profondo cordoglio al lutto del nipote.

Confortata dalla fede è serenamente mancata

**Luigia Orvietti vedova Cesia**

anni 87

lasciando nel dolore i figli Mario e Riccardo, la nuora Ivana, gli adorati nipoti, gli amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9,30 da via Saluzzo 85.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Orsola e Maria, Corrado e Pino partecipano commossi al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata

**Lucia Curci in Gasti**

L'annunciano con dolore il marito Cesare, la mamma, i fratelli Giorgio, Franco, Alba, i cognati, gli affezionati nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. alle ore 14,30 parrocchia San Secondo.
— Sanremo, 6 febbraio 1984.

Zia Nina cugini Vera Carlo Crovari cognata Lina Gasti partecipano al grande dolore per la perdita della cara LUCIA.

E' tornato alla Casa del Padre raggiungendo la sua indimenticabile figlia Lala

**N. H. COMM. DOTT. Cesare Tibaldeschi**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Rina Tardardini, i figli: Maria Antonietta, Pier Andrea, Carlo, Paolo, Francesca, Michela, Maria Maddalena, Attilio, Giovanni, Giorgio, Maria Luisa, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella Carolina, i cognati Gino ed Edo Tardardini.
— Vercelli, 7 febbraio 1984.

Partecipano al lutto Fernanda e Rina Barzacchini.

Improvvisamente è mancata in Losano

**Angela Degiovanni ved. Rosietti**

Lo annunciano addolorati i figli Marisa e Alberto, il fratello Aldo, la nipote Cinzia e parenti tutti. I funerali martedì 7 corrente mese alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Condove.
— Condove, 5 febbraio 1984.

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Birolo**

anni 71

ossiano Pirelli

L'annunciano la moglie Felicita, il figlio Michele con la moglie Bruna. Funerali oggi alle ore 10 dall'abitazione.
— Colombaro, 7 febbraio 1984.

E' mancata ai suoi cari

**Elda Marra in Tesea**

Addolorati lo annunciano il marito Walter, la figlia Alma col marito Renzo Fenassa ed i piccoli Laura e Mario e parenti tutti. I funerali martedì 7 corr. alle ore 16,30 a Condove partendo dall'abitazione via G. Verdi 22.
— Condove, 6 febbraio 1984.

I consuoceri Antonio, Lucia; i cognati Dino, Marina, Giorgio e Anna si uniscono al dolore di Alma per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore la sorella Angelina col marito Aldo Ghiberto e la figlioccia col marito Giorgio Malfone e figlia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**cav. Matteo Girardo**

Addolorati lo annunciano i figli Vittorina e Luciano con Baldo e Maria Rosa, gli adorati nipoti Giuseppe, Alberto, Giovanna e Matteo. I funerali avranno luogo il giorno 8 corr. alle ore 10,15 presso la parrocchia Santa Croce.
— Torino, 7 febbraio 1984.

Gino Maraveglio partecipa commosso al dolore di Vittorina e Luciano.

La famiglia Vedani e Parigi si uniscono al dolore di Vittorina e Luciano per la perdita del PAPA'.

Tino, Marielina e Pierluigi Sassati partecipano commossi al dolore degli amici Girardo.

Luigina Perla e famiglie Capra, Oreglia, Berra partecipano al dolore di Vittorina e Luciano per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Dellapiana, Picelli, Evelardi e Celadanti partecipando con profondo cordoglio ricordano il caro amico

**Matteo Girardo**

— Torino, 6 febbraio 1984.

Presidenza soci Bogo partecipano al lutto.

Partecipano al lutto le famiglie Paolo, Bocchetti, Gallo.

Gli amici Gedel, Lanza, Traverso, Virginia si uniscono con affetto al dolore di Luciano e famiglia.

Augusta Meriglio e famiglia piangono il caro MATTEO, l'amico di sempre.

La famiglia Casalucci e Vallero partecipano al dolore di Vittorina, Luciano e famiglia.

Partecipano al dolore zia Orsolina, Franca, Maria Rosa, Mauro, Vittorina, famiglia Serena.

Gianni Favero Longo ed i collaboratori dello studio partecipano al dolore della famiglia Girardo Baravaglio.

Uniti a Vittorina:
Vita Berardino
Mimmi Capenello
Ugo, Vanna, Gabriella Ciscola
Lina Cellcino
Paolo, Gabriella Fardini
Lorenzo, Laura Fiorini
Mirella Gai
Angela Gigante
Nello, Gina, Massimo, Vera Innamorati
Tonì Mazzucco
Franca, Gianna Rebola
Adriana Solerano
Paolo, Sita Torricelli
Tito, Emilia Vinattieri

La famiglia Gabanotti partecipa al grande dolore degli amici Girardo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ernesta Lanfranco ved. Giva**

Lo annunciano la figlia Edina, sorella, fratello, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. ore 14, ospedale Molinette, via Saniena 5.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Rita Arduino e mamma sono vicine a Edy.

Le famiglie Rossi-Carrossi del Villar e Pizzolla ringraziano riconoscenti tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

**Sofia Rossi ved. Pizzolla**

Sentitamente ringraziano tutta l'équipe medica dell'ospedale di Savigliano, ed in particolar modo il professor Luigi Rasegotti e il professor Bellan per le affettuose cure prestate.
— Pojaana, 5 febbraio 1984.

Moglie e familiari col compianto

**Giuseppe Ferreri**

profondamente commossi per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al dolore.
— Venaria, 7 febbraio 1984.

Improvvisamente è mancato

**Vittorio Gaudio**

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione mercoledì 8 ore 14 ospedale Mauriziano, la cara salma proseguirà per Vignale Monferrato ove alle ore 15,30 avranno luogo le esequie.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Nina Gelle, Maria, Marina profondamente rattristati per la scomparsa di

**Vittorio Gaudio**

partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 6 febbraio 1984.

Le famiglie Villata, Rocca e Picco annunciano l'improvvisa scomparsa del

COMMENDATORE

**Imerio Rocca**

La cara salma proveniente da Sestri Levante arriverà a Cuneo davanti all'abitazione dell'estinto via Bassignano 36 alle ore 16 indi proseguirà per la chiesa del Sacro Cuore di Gesù dove verrà officiata la funzione funebre. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— Sestri Levante, 5 febbraio 1984.

E' cristianamente mancato

**Ettore Bertini**

cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore lo annunciano il figlio Gildo Piero con Barbara e Annalisa, il genero Peppino, i nipoti Rosalia, Paola, Giorgio Carolddu, parenti tutti. Ringraziamento particolare al personale tutto Casa Beretto per l'amorevole assistenza. Funerali in S. Ambrogio mercoledì 8 corr. ore 15.
— Susa, 6 febbraio 1984.

Anna Graziella Adolfo Carlo con le rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio

**cav. Ettore Bertini**

e si uniscono al dolore di Gildo e Barbara.
— Torino, 6 febbraio 1984.

## RINGRAZIAMENTI

Il figlio Giovanni e i familiari della compianta

**Giuseppina Depanis ved. Pavarino**

ringraziano i colleghi de «La Stampa» e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Ringraziano inoltre medici, infermieri del Pronto Soccorso e reparto Ortopedia ospedale Civile di Asti; il primario dottor Venturi, medici, infermieri ospedale «San Marco», Moncalvo, per le amorevoli cure prestate. Un ringraziamento particolare a Carla Sapello del Servizi Sociali e a coloro che sono stati vicini a «Nonna Pina» durante la lunga infermità.
— Asti, 7 febbraio 1984.

I familiari di

**Maria Paviotti Rivero**

ringraziano riconoscenti collaboratori, dipendenti ditta Vasco-Paviotti e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Chivasso, 6 febbraio 1984.

I famigliari di

**Anna Nigra ved. Pilone**

profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringraziano. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 25 febbraio alle ore 18 nella parrocchia dello Spirito Santo - Gerbido Grugliasco.
— Grugliasco, 7 febbraio 1984.

La famiglia Levo, profondamente commossa dalla grande manifestazione di affetto tributata all'amatissimo, indimenticabile

**Ottavio Levo**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti, con presenza, fiori, scritti, offerte, hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 8 marzo alle ore 18,15 nella parrocchia Stimmate di San Francesco, piazza Umbria.
— Torino, 7 febbraio 1984.

## ANNIVERSARI

«Anzi, io do loro la vita eterna; sicché in eterno non periranno...»
Giovanni 10,28

1981 [illegible]

**Agostino Ardingo Rabezzana**

1980

**Rosa Siccardi Rabezzana**

nel cuore della vostra Luciana, parenti, amici.

1979 — 1984

**Maria Cristina Dotti Ronchetta**

è sempre nel ricordo della mamma e di tutti i suoi cari. S. Messa in Torino nella chiesa di S. Cristina, 11 febbraio, ore 11,30.

1971 — 1984

**Arturo Barattia**

L'accorato rimpianto della tua dolce presenza e l'affettuoso ricordo quotidiano sono sempre nel cuore della tua Gioia (Pina Francese), della zia Rina Lumello e degli amici.

1974 — 1984

**Rosa Pininfarina**

I suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

8-2-1981 — 8-2-1984

**Davide Barbero**

I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 8 febbraio ore 8,30 parrocchia S. Paolo.
— Asti, 7 febbraio 1984.

1978 — 1984

**Luigi Aimetti**

La moglie Giulia in suo ricordo. Messa Patrocinio di S. Giuseppe, 8/2/84, ore 8.

1983 — 1984

**dr. Secondo Quaglia**

Sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa 11 febbraio ore 17 parrocchia Visitazione.

1983 — 7 febbraio — 1984

**Walter Köhler**

Sempre amato e infinitamente rimpianto.

Elena e Francesca, Guido, Alessandro e Marco ricordano sempre lo zio WALTER.
— Torino, 7 febbraio 1984.

1980 — 1984

**Andrea Minasso**

Dalla moglie e figlie affettuosamente ricordato.

1976 — 1984

**Dario Ballora**

Sempre con noi con immutato affetto e rimpianto.

**Temperatura a Torino ore 12 +16**

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sull'arco alpino, ove saranno possibili nevicate. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate.

| Regioni (ore 12) | |
|---|---|
| Aosta | n. p. |
| Alessandria | +11 |
| Asti | +12 |
| Cuneo | +10 |
| Novara | + 1 |
| Vercelli | + 4 |
| Genova | +14 |
| Imperia | +15 |
| Savona | +13 |

# STAMPA SERA

## spettacoli

| In Italia (ore 8) | |
|---|---|
| Venezia | + 4 |
| Milano | + 3 |
| Bologna | + 4 |
| Ancona | + 1 |
| Roma | +10 |
| Napoli | + 7 |
| Bari | + 7 |
| Reggio C. | +13 |
| Palermo | +13 |
| Cagliari | +12 |

| all'estero ieri | | |
|---|---|---|
| Atene | + 7 | +11 |
| Berlino | + 1 | + 6 |
| Bruxelles | + 2 | + 3 |
| Buenos Aires | +14 | +22 |
| Ginevra | 0 | +12 |
| Lisbona | +10 | +15 |
| Londra | + 6 | +10 |
| Mosca | −14 | −11 |
| New York | + 1 | + 4 |
| Parigi | + 5 | +10 |
| Tokyo | 0 | + 2 |

Luciana Savignano

Riprende domani la rassegna «Il gesto e l'anima»

## A TORINO SI DANZA

TORINO — Tocca alla danza contemporanea aprire il V Festival Internazionale *«Il gesto e l'anima»* organizzato dal Teatro Nuovo. Sarà, infatti, domani sera la *Peter Goss Dance Company* a dare il via ad una rassegna che da febbraio a maggio vedrà alternarsi sul palcoscenico di corso Massimo d'Azeglio otto compagnie.

Danza contemporanea dunque: Peter Goss, sudafricano, con alle spalle molto lavoro in America e Inghilterra, è approdato dodici anni fa a Parigi dove lo avevano chiamato a insegnare, ed ha fondato una compagnia. In Italia è già stato, nella veste ancora di insegnante, a Roma e a Vignale.

Due i pezzi che saranno presentati a partire da domani sera sino a domenica prossima, *«entrambi* — spiega Goss — *elaborati su una base contemporanea che mescola danza moderna e tecnica classica»*.

*«Solitude»* è il titolo del primo brano in programma, *«un balletto non astratto, ma neppure narrativo* — precisa Goss —, *che accomuna la musica contemporanea di Armand Amar, creata con e per lo spettacolo, a quella di Henry Purcell»*.

*«L'aube portée par les ailes du vent»* completa il programma ed è un brano, dal titolo indubbiamente poetico, che rimanda ai rituali magici degli indiani d'America. Anche in questo caso la musica è di Armand Amar.

Un salto indietro di un secolo per il secondo appuntamento del cartellone «Il gesto e l'anima»: *Don Chisciotte*, dal 17 al 19 febbraio, che sarà presentato da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, e dagli allievi della loro scuola di Reggio Emilia.

Ancora Ottocento, ma anche danza contemporanea, con l'*Aterballetto*, che sarà al Nuovo dal 29 febbraio al 4 marzo. Sono due nuove creazioni quelle che l'*Aterballetto* sta portando in tournée per l'Italia. Una, *«Bournonville»*, è un delizioso collage di brani tratti da balletti del coreografo danese del secolo scorso, appunto Bournonville, creato da Peter Schaufuss e che vede impegnata Elisabetta Terabust. L'altra novità è *«Psiche a Manhattan»*, creata da Amedeo Amodio su musiche di Bernstein. Il cartellone non precisa se Schaufuss sarà presente a Torino.

Via una stella arriva l'altra: dall'8 all'11 marzo infatti, partita la Terabust, ecco Carla Fracci e Gheorghe Iancu nel loro più recente spettacolo ideato da Menegatti e dal chilometrico titolo: *Splendori e miserie di celebri allievi dell'imperial regia scuola di ballo della Scala*. Due compagnie di mimi americani chiuderanno il mese di marzo: *Omnibus*, diretta da Jean Asseline, presenterà *«Alice»* dal 12 al 14, i *Momix*, di Moses Pendleton, per la prima volta in Piemonte, saranno di scena dal 20 al 25.

Aprile porterà il *Balletto dell'Arena di Verona*. La compagnia dell'ente lirico veneto, in formazione cameristica, presenterà *«Dialoghi»*, una creazione di Giuseppe Carbone su musiche di Zappa, Zamfir, Shankar e dei Pink Floyd.

Come già per la stagione estiva che il Nuovo organizza a Vignale, anche questa rassegna sarà chiusa da Luciana Savignano che si esibirà in un programma non ancora precisato, con la Compagnia del *Teatro Nuovo*. La data è, anche questa, da definire.

se. tr.

*A colloquio con Sammy Barbot per sentirsi allegri*

## «I MIEI FANS MI DESIDERANO ETERNAMENTE GIOVANE»

*Il conduttore di «Forte, Fortissimo, Top» ha 33 anni, ma ne dimostra 10 di meno. «Sono della Martinica e sempre di buon umore per ignorare gli inciampi e proseguire con allegria»*

Barbara D'Urso e Sammy Barbot

E' il classico idolo da teen-agers costruito secondo i dettami di «Salut les copains»: faccia nera e lucente, sorriso pronto, capelli ricci ma non crespi, occhi umidi, golf con inserti variopinti, calzoni rimboccati alle caviglie sulle scarpe da tennis. E poi quel tipo di approccio studiatissimo ma che sembra così alla mano, a base di pacche sulla schiena, di «ciao, ciao a tutti», gambe che si muovono di continuo a ritmo di musica e mascelle che si muovono di continuo a ritmo di chewing-gum.

Sammy Barbot, 33 anni, ma ne dimostra dieci di meno (*«per fortuna, i miei fans mi vogliono eternamente giovane»*), un divorzio alle spalle, due figli da passar sotto silenzio (*«sa com'è, i miei fans mi vogliono eternamente libero»*), nato in Martinica e rifinito a Parigi, dove studiava filosofia alla Sorbona esibendosi intanto come cantante nel Boul-Mich, approdato a Roma per caso e per curiosità, è ormai da anni l'entertainer per eccellenza. Dopo aver presentato *Piccolo Slam*, *Happy Circus*, *Sotto le stelle*, conduce oggi in diretta su Raiuno *Forte, fortissimo, top*, accanto a Barbara D'Urso e Corinne Cléry.

— E' certo faticoso per l'impegno quotidiano, anche se non sembra che programmi di questo genere provochino un grande logorio intellettuale.

*«Lo dice lei: è invece uno stress terribile. Quando si va in diretta bisogna dar l'impressione alla gente che tutto avvenga con la massima naturalezza e allo stesso tempo star attentissimi a quel che si dice perché il pubblico televisivo non perdona e il minimo errore può esser fatale. Così, con le telecamere puntate addosso, i riflettori che ti fanno scendere rivoli di sudore sulla faccia, devi dimenticare i tuoi problemi e presentarti sempre con l'aspetto fresco e riposato di chi esce come Venere dalla schiuma del mare»*.

— Per lei la faccia allegra dovrebb'essere d'obbligo, visto la facilità con cui ha fatto carriera.

*«Non è vero; magari mi è andata bene all'inizio, perché venuto in Italia in vacanza con pochi soldi e il sacco a pelo, ho trovato subito un impiego come d.j. in una discoteca e di lì sono passato a fare Piccolo Slam con Stefania Rotolo. Davvero un gran colpo di fortuna; ma poi l'ho pagato con lunghi momenti di difficoltà. Mantenersi sulla cresta dell'onda è tutt'altro che facile»*.

— A causa del sistema, che logora in fretta, o del pubblico, che cambia gusti in fretta?

*«Diciamo anzitutto che il sistema è crudele, perché annienta i personaggi con la stessa facilità con cui li crea. Quanto al mio pubblico, anche lui è abbastanza difficile, poiché io, secondo gli indici di gradimento, appartengo alla fascia dei teen-agers, dagli umori mutevolissimi»*.

— Ha mai provato a tastare il polso del pubblico direttamente?

*«Certo: quest'estate ho fatto 40 serate come cantante, attraversando l'Italia in lungo e in largo, accompagnato solo dalla mia orchestra di cinque elementi. E' stata un'esperienza avvincente, ma stremante. Perché io, vede, a differenza degli altri cantanti, non ho un back-ground di hit alle spalle, quindi non posso cavarmela con una mezz'ora di carrellata dei miei successi: devo costruire la mia immagine di cantante da zero»*.

— E che tipo di cantante è?

*«Scrivo canzoni abbastanza particolari, che hanno una matrice molto antillese. D'altronde nella mia prima infanzia ho respirato soul, reggae, calypso e aria dei tropici: naturale che questo si ritrovi nella mia musica»*.

— E non torna mai in Martinica, per prendere una boccata di reggae e calypso?

*«Sì, da qualche anno ci vado abbastanza spesso. A immergermi in quell'atmosfera mi ricarico, mi saturo di ispirazione, là c'è un clima incredibile, sembra che tutto ti danzi attorno, si vive a suon di musica»*.

— Non ho capito: lei vuol far carriera come entertainer televisivo o come cantante?

*«Come cantante: la televisione mi è servita moltissimo, dandomi da vivere e facendomi conoscere. Ma tutto finisce qui. Le mie aspirazioni sono diverse e più vaste: per ora ho cercato di barcamenarmi nei due ruoli, ora so che dovrò mollare la televisione se voglio dedicarmi seriamente alla mia grande passione, la musica. E so anche che, prima o poi, riuscirò a sfondare»*.

— E' un tenace?

*«Sono uno che quando ha preso una decisione non molla, va fino in fondo. Più che tenace, non mi lascio smontare dagli ostacoli, dagli insuccessi. Il mio segreto sta nel carattere allegro, proprio dei martinicani: non me la prendo mai, non è con la tristezza e il malumore che si risolvono i problemi, anche la Bibbia dice che il buon umore è la salute dell'anima, o qualcosa di simile. E poi, mi sono costruito una filosofia ad hoc: non aspettarsi mai niente dagli altri. Se fanno qualcosa per te, è una gradita sorpresa, se non fanno nulla, non hai delusioni. Questa non è saggezza né bontà, mi credo, semplicemente senso di autodifesa; e mi permette di ignorare gli inciampi e di proseguire per la mia strada con allegria»*.

**Donata Gianeri**

# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
**Ai confini della realtà**, di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet. Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★★/●●●●●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
**Vacanze di Natale**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
**Il libro della giungla**, di Walt Disney (Usa-Colori) Disegno animato
15,15; 17,40 Riedizione
Ore 20 proiezione ad inviti: **Qualche giorno di I. I. Oblomov**, di Michalkov

**CENTRALE D'ESSAI** via C. Alberto 27 Tel. 540.110
**I dieci giorni che sconvolsero il mondo**, di Serghei Bondarciuk, con Franco Nero, Sydne Rome — Dal libro di John Reed, i momenti più importanti della rivoluzione russa del '17 nell'ultima opera del regista sovietico Drammatico
15,15; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
**Io con te non ci sto più**, di Gianni Amico, con Monica Guerritore, Victor Cavallo, Coralla Maiuri, Carlo Monni (It.-Col.) — Il problema della convivenza «forzata» nel film di Amico presentato alla Mostra di Venezia '83 Commedia
16,45; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
**Sotto tiro (Under Fire)**, di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Vers. originale (ore 16) Drammatico
18,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

**CRISTALLO** via Gallo 6 Tel. 450.71.00
**La discoteca**, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Non recensito

**DORIA** via Gramsci Tel. 542.422
**Una poltrona per due**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non viet. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino Tel. 447.5241
**Mi manda Picone**, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

**ELISEO BLU** piazza Sabotino Tel. 447.5241
**Sotto tiro (Under Fire)**, di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino Tel. 447.5241
**Fanny e Alexander**, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
18,15; 21 ★★★★★/●●●

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 Tel. 500.760
**La chiave**, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

**IDEAL** corso Beccaria 4 Tel. 541.503
**Mai dire mai**, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre ruba due missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli . Non vietato. Avventuroso
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

**LILLIPUT** via XX Settembre 16 bis Tel. 537.100
**Carmen story**, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

**LUX** Galleria S. Federico Tel. 541.283
**Segni particolari: Bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●●

**NAZIONALE** via Pomba 7 Tel. 516.850
**Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio**, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. Commedia
15; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●●

**OLIMPIA** via Arsenale 31 Tel. 532.448
**Lo squalo 3**, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

**REPOSI** via XX Settembre Tel. 531.400
**Se tutto va bene siamo rovinati**, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

**ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 510.145
**Mi manda Picone**, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

**STUDIO RITZ** via Acqui 2 Tel. 530.521
**Gabriela**, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

**VITTORIA** via Roma 356 Tel. 581.780
**Testament**, di Lynne Littman, con Jane Alexander, William Devane (Usa-Colori) — Ennesima ipotesi su un futuro disastro atomico e le sue terribili conseguenze. Il mondo cancellato, le luci spente, le città scomparse. Solo silenzio. Non viet. Drammatico
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** via C. Salulo 77 Tel. 297.197 - Lire 3500
**Staying Alive**, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non viet. Musicale
20; 22,30 ★★/●●●●

**CONTINENTAL** via Nizza 348 Tel. 697.068 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

**FARO** via Po 30 Tel. 832.314 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

**MASSAUA** piazza Massaua 9 Tel. 796.003 - Lire 3500
**Flashdance**, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

## ALTRE VISIONI

**FREGOLI** (via Cigna 47, tel. 488.660) Oggi chiuso, da giovedì Tenebre, di Dario Argento

**ADRIANO** (via Bacchi 65, tel. 587.719) **Identificazione di una donna**, di M. Antonioni con T. Milian. Ap. 17,30 Drammatico

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) La corsa più pazza d'America, di H. Needham, con B. Reynolds. Ore 20,30; 22,30 Avventuroso

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi Luci Rosse

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Personale di Ingmar Bergman. La fontana della vergine, con Max Von Sydow ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Video: Videorock tedesco: «Abwarts», proiezioni non stop dalle ore 17. Ingresso soci Drammatico

**NUOVO ODEON** (via Venezia 8, telefono 749.33.87) **Acqua e sapone**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone. Ore 20; 22,30 Commedia

**FUORI CITTA'**

CARMAGNOLA
**LUX**: La storia del piacere. Viet. 18.
CHIVASSO
**CINECITTA'**: Il buon soldato.
**MODERNO**: Rocky I.
**POLITEAMA**: Giochi d'amore sulla neve.
CIRIE'
**ITALIA**: Erotico blues. Viet. 18.
CUORGNE'
**MARGHERITA**: La mia brillante carriera.
MONTANARO
**VITTORIA**: 3 films (dal circuito Usa-Francia): La moglie esperta e Tentazione. V. 18.
NICHELINO
**SUPERGA**: Duro duro. Viet. 18.
PINEROLO
**ITALIA**: War Games, giochi di guerra.
PIOSSASCO
**S. GIORGIO**: La scelta di Sophie.
RIVOLI
**NUOVO**: La chiave. Viet. 18.
S. BICARIO
**S. BICARIO**: Bandit e La polizia a New York.
SESTRIERE
**FRATEVIE**: Ag. 007 si vive solo due volte.
VALPERGA
**AMBRA**: Segni particolari.
VENARIA
**DANTE**: Quella sporca storia di mia figlia.

## LUCI ROSSE

**METROPOL** (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470) **Mia moglie... i suoi vizi erotici privati**, con Susanne Mc Bain, Gloria Leonard. Apertura 14,30; ultimo 22,30

**ALEXANDRA** (via Bacchi 18, tel. 511.280) **Inquietudine morbosa di una moglie**, con Astrid Kane. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8201) **Labbra bagnate, bocche vogliose** (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

**TORINO** (via Buozzi 6, tel. 530.360) **Fox trot porno star**, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 688.334) **Il nano erotico**. Ap. 14,30, ult. 22,30.

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 5, tel. 530.283) **Ajita Wilson la profonda bocca nera in Iskiza bagnata di piacere**. Novità. Ap. 10; ult. 22,30

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Attrazioni di coppia e Girotondo erotico**. 2 film. No stop. Ap. 15, ult. 22,30

**MARCA** (largo G. Cesare 105, t. 287.374) **Frutto adolescente**, con Elise Pison. Ap. 15; ult. 22,30

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171) **Voglie bagnate**, (S.P.K.) Ap. 15; ult. 22 Ultimo giorno

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, t. 487.705) **Intimità proibita**, con Jenny St. James - **Viaggi super erotici**, Erika Cool. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.3817) **Calde super orgasmo esperta in lingua**. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 15, t. 831.068) Oggi 14,30 alle 24 cont. **Blue madchen unisex Homeclub**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**RIALTO** (c. Reg. Margh. 123, t. 830.880) **Quella viziosa di buona famiglia** (Insatiable part 2), con Carola Thomas, Lili Marlene. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4600. Ridotti 3600.

## TEATRI

**TEATRO REGIO**: ore 20,30 Turno B Fidelio di Ludwig van Beethoven. Direttore Milan Horvat.

**ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA**: ore 21 in «prima», il Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter presenta Controvento musiche di F. G. Haendel e di M. Chiarabaglio, coreografie di Anna Sagna. Prenotazioni Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 587.8246.

**ALFIERI - T. STABILE**: ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Riccardo III di Shakespeare con Marisa Belli e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Spett. in abbon. Telef. 537.8246 - 536.440.

**AL VICCHIO PO**: ore 21 la Compagnia Panfocus presenta Fotogrammatica criminale dal racconto La settima vittima di R. Sheckely, regia di Alberto Negro. Tel. 655.563

**CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI**: da giovedì ore 21 prima di Salomè di Oscar Wilde. Compagnia del Transteatro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 618.046 - 541.435. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.776).

**CARIGNANO - T. STABILE**: ore 20,30, Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Philoktet di H. Müller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telef. 537.8246. Ultima settimana.

**CONSERVATORIO - RIKY HASSELT**: ore 21 Werner Thomas violoncello, Carmen Piazzini pianoforte. Musiche di Beethoven, Schumann, De Falla e Saint-Saëns. Inf. e pren. 536.210

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale (inf. tel. 830.236).

**IL BUONTEATRO**: presso la Scuola per l'Infanzia via Rovereto 21 alle ore 10 Pigiami del Teatro dell'Angolo di Torino (per inf. tel. 779.996).

**IL BUONTEATRO**: presso la Scuola per l'Infanzia via Scotellaro 19/6, alle ore 10 Il lupo e sua figlia del Teatro delle Briciole di Reggio Emilia (per inf. tel. 779.996).

**IL BUONTEATRO**: al Teatro Agnelli via P. Sarpi, 117 alle ore 14,30 Il Signor Meraldi di Donati e Olesen and Sons di Milano (per inf. tel. 779.996).

**NUOVO - V° Festival internazionale Il gesto e l'anima**: da domani ore 20,30 Peter Goss Dance Company in L'aube portée par les ailes du vent. Musiche di A. Amar, coreografie di P. Goss. Prima nazionale. Inf. tel. 658.562.

**IL BUONTEATRO**: presso la Scuola Elementare Parri, via Lanzo, 147/11, alle ore 10 La città degli animali del Teatro del Sole di Milano (per inf. tel. 779.996).

**PALAGHIACCIO E ROTELLINE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.